ANTOGNONI ANCORA A RIPOSO

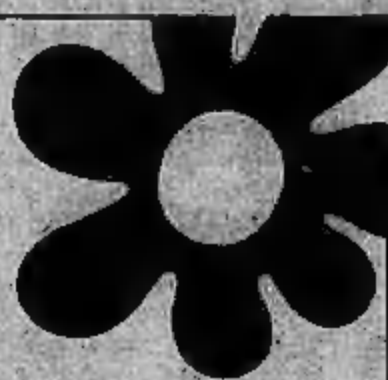
(Servizio a pag. 17)

LIBERATA LA BIMBA RAPITA 4 MESI FA

(Servizio a pag. 3)

Elena Corti

Anno 110 - Numero 109
Lunedì 15 Maggio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Capo del personale di una ditta di Bologna

DIRIGENTE FERITO DALLE BR: E' GRAVE

Tre uomini e una donna l'hanno colpito 5 volte - Primo attentato in città

A pag. 4

PICCOLI SUCCEDE A COSSIGA?

LA PISTOLA CHE UCCISE MORO

Antonio Mazzotti in ospedale dopo l'attentato

(Servizio a pag. 2)

di ENNIO CARETTO

DOPO Novara e Milano, Bologna. La guerra delle Br ai quadri intermedi dell'industria s'intensifica. Se la prassi dei terroristi ha qualche valore, domani o dopodomani essi colpiranno di nuovo nel capoluogo emiliano. E' una tragica realtà che non possiamo più ignorare. Ogni giorno ormai ci porta un attentato, e solo la fortuna impedisce che cresca il numero dei morti.

Non è facile prevedere come e dove le Br si muovono. Esse viaggiano su auto rubate, tendono un'imboscata, scompaiono. Le forze dell'ordine non sono in numero sufficiente per proteggere tutti i loro possibili bersagli. Gli arresti restano occasionali, e non consentono progressi nelle indagini.

E tuttavia, c'è qualche inefficienza nei tutori della legge, soprattutto nei servizi segreti. Il nostro Paese, travolto dalle trame eversive di destra, li ha indeboliti e esautorati. Un uomo insospettabile come l'ex presidente della Camera Pertini, a lungo prigioniero nelle carceri fasciste, ha proposto ieri la loro riforma e rafforzamento come unica via di salvezza.

Le Br non sono né dei mostri d'organizzazione né degli esempi d'eroismo. Per di più, hanno raccolto intorno a sé criminali, gente corrotta e corruttibile. Non deve essere impossibile arrivare ai loro covi.

Rinviato il processo dei figli di Leone

Il processo per diffamazione, intentato dai figli del presidente della Repubblica Leone alla giornalista Camilla Cederna, si è aperto stamane a Roma ma è stato subito rinviato a nuovo ruolo. Il motivo: un difetto nella citazione della Cederna.

Servizio a pag. 4

NEL TRENTINO FORTE SUCCESSO DC

Elezioni: in serata i risultati

ROMA — Alle 14 si sono chiusi i seggi, ora è in corso lo spoglio dei voti. Tra ieri e oggi sono stati chiamti alle urne circa 4 milioni di elettori per il rinnovo di 816 consigli comunali e due provinciali (Pavia e Viterbo). I primi risultati si conosceranno verso le 17: da quell'ora il «cervellone» del Viminale comincerà a sfornare dati a getto continuo.

C'è molta attesa — e non solo negli ambienti politici — per i risultati di queste mini-amministrative. Anche se tutti ripetono che non è il caso di esagerarne il significato, è chiaro che questo test elettorale è importante ed ha un rilievo politico nazionale non indifferente. Si tratta del primo appuntamento con le urne successivo alla crisi di governo e alla formazione di una nuova maggioranza che comprende al suo interno il pci; si tratta soprattutto di un test che segue di pochi giorni la tragica conclusione del caso Moro, che ha sconvolto gli italiani e le cui ripercussioni si faranno sentire a lungo nel nostro Paese.

Anche gli elettori si sono resi conto dell'importanza, non solo amministrativa, del loro voto. Lo dimostra l'altissima percentuale di affluenza alle urne, superiore a quelle delle passate elezioni.

SERVIZIO A PAGINA 2

PER LA PRIMA VOLTA LE BR SPARANO A BOLOGNA

L'AGGUATO AL CAPO DEL PERSONALE E' STATO TESO DA 3 UOMINI E UNA DONNA

BOLOGNA — Le Brigate rosse hanno aperto stamane un nuovo «fronte di guerra» dopo quelli del triangolo industriale (Torino - Milano - Genova) e di Roma. Hanno ferito in un agguato il capo del personale della «Menarini Carrozzeria Spa», l'avvocato Antonio Mazzotti, di 48 anni.

Il dirigente è stato colpito da diversi proiettili alle gambe e all'addome. Le sue ferite sono gravi, ma non mortali. E' la prima volta che le Brigate rosse compiono attentati a Bologna.

Il ferimento è avvenuto stamane poco dopo le otto. L'avvocato Mazzotti era appena sceso dall'autobus proveniente dalla stazione ferroviaria (il dirigente abita a Faenza con la moglie e due figli) quando è stato affrontato da due giovani e da una donna con i capelli biondi. Ha sparato per primo uno dei giovani, colpendo l'avvocato alle gambe. Mentre cadeva, ha aperto il fuoco anche la donna. Antonio Mazzotti è stato raggiunto all'addome e ad una mano.

Gli attentatori sono fuggiti con una «Simca» sulla quale li attendeva un quarto complice. Dopo alcune centinaia di metri avrebbero abbandonato la vettura e si sarebbero allontanati (secondo alcuni testimoni) con due motociclette. L'avvocato Mazzotti è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale «Santa Orsola».

Al pronto soccorso, dopo una prima visita, hanno stilato questo referto: choc traumatico, trauma toracico e molti fori di proiettili. Di questi, ne sono stati individuati con precisione cinque: uno all'ipocondrio destro (in corrispondenza del quale sono il fegato e la cistifellea), un secondo all'ipocondrio sinistro (circa all'altezza del fondo dello stomaco e della milza), un terzo alla coscia sinistra ed il quarto al ginocchio destro. Mazzotti ha riportato anche una ferita ad un dito.

Alle 9.50 un uomo ha telefonato alla redazione bolognese dell'Ansa. *«Qui le Brigate rosse — ha detto — è stato giustiziato il dottor Mazzotti della Menarini, servo dello Stato. Buongiorno».* Il termine «giustiziato» lascia supporre che i brigatisti volessero uccidere il dirigente, anche se è possibile che la telefonata sia stata compresa male.

L'avvocato Mazzotti era stato, in qualità di capo del personale, uno dei maggiori interlocutori dei sindacati durante il recente rinnovo contrattuale alla Menarini, una società specializzata, la più nota in Italia, nella costruzione di carrozzerie per trasporti pubblici, autobus urbani e pullman.

r. s.

Rendono 1 miliardo di gioielli rubati alla Madonna

PALMI — Recuperati i preziosi ex-voto della Madonna dei poveri di Seminara. Il furto era stato compiuto nell'agosto dell'anno scorso. I ladri, incredibilmente, hanno restituito tutto il bottino: in via Santa Maria delle Grazie, a Palmi, davanti alla casa del sindaco, alcuni passanti avevano notato un pacco «sospetto».

LIEVI DANNI NEGLI UFFICI

Attentato a Roma contro i vigili urbani

Un attentato è stato compiuto la scorsa notte contro il comando dei vigili urbani, in via della Consolazione, nel centro storico della città. Nella palazzina vi sono anche gli uffici della settima ripartizione comunale. Un rudimentale ordigno, composto presumibilmente con polvere nera e miccia a rapida combustione, è stato lanciato da alcune persone attraverso una finestra al piano terra dell'edificio, dove — all'angolo di via della Consolazione con via del Foro Romano — ci sono lo spaccio e il circolo ricreativo dei vigili. L'ordigno, caduto sul pavimento del salone, ha rotto alcune mattonelle, ha danneggiato un juke-box, alcune suppellettili e ha fatto cadere le bottiglie di bibite e liquori che si trovavano sul mobile-bar.

L'esplosione, avvenuta prima delle due, è stata udita dai vigili in servizio al comando, i quali sono usciti, hanno compiuto un'ispezione intorno all'edificio, ma poi sono rientrati perché non hanno notato nulla di anormale.

L'allarme alla polizia e ai vigili del fuoco è stato dato soltanto alle 6,30 quando, entrando nel locale, altri vigili si sono accorti di ciò che era successo.

L'attentato è stato rivendicato, con una telefonata anonima fatta poco prima delle 10 alla sede centrale dell'Ansa da un giovane che ha detto di parlare a nome selle «formazioni proletarie armate».

L'elettorato è sempre stato spaccato su due fronti: dc e pc

A Novara si spera in un voto che consenta di "governare"

DALL'INVIATO
LUCIANO BORGHESAN

NOVARA — Nel tardo pomeriggio di oggi si conosceranno i risultati delle elezioni amministrative più attese d'Italia. I seggi si sono chiusi regolarmente alle 14 di oggi, l'accesso alle urne era iniziato ieri mattina alle 7. Dopo un inizio tranquillo l'afflusso alle sezioni è aumentato nelle ultime ore. Tutto si è svolto regolarmente. Dovevano votare 77.389 novaresi per eleggere 50 consiglieri comunali e 20 consiglieri circoscrizionali.

In Comune il lavoro è stato intensissimo, sempre, a causa di quei cittadini che, sprovvisti di documento, si sono recati negli uffici appositi per farsi rilasciare o rinnovare la carta d'identità. «Ma per molti questa delle elezioni è una scusa — *dice un impiegato* — per farsi il documento sapendo che il servizio è più celere».

Nelle 147 sezioni predisposte dal municipio sono stati numerosi i giovani che per la prima volta hanno fatto gli scrutatori. Alberto Forni, 20 anni, studente liceale, afferma: «Ho voluto vivere direttamente le consultazioni; vedere da vicino come si svolgono e osservare il comportamento della popolazione. Qui al seggio 7 la maggior parte delle persone ha votato speditamente senza soffermarsi sulle liste e sui nomi dei candidati, sapevano già a chi dare la preferenza».

Negli elettori si è notato un apparente distacco, quasi si sia fatta l'abitudine al succedersi dei tragici fatti degli ultimi tempi e quasi che da queste consultazioni non possano derivare possibilità di soluzioni per una città che, oltre a risentire della critica situazione nazionale, è ingovernabile da anni.

Novara infatti è spaccata su due fronti: da una parte l'elettorato democristiano e dei partiti che nella passata gestione amministrativa hanno ruotato intorno ad esso; dall'altra quello comunista. In base alle ultime votazioni politiche del '76 i due grossi partiti si trovano su posizioni pressoché paritarie: il 35,7 per cento dei consensi al pci, il 32,3 alla dc.

Se queste percentuali saranno riconfermate, comporre una giunta di maggioranza sarà impresa ardua. Entrambi i partiti strizzano l'occhio al psi che nel '76 ha ottenuto l'11,9 per cento. I socialisti attendono i risultati, ma già hanno fatto sapere che non intendono ripetere i negativi esperimenti di un governo di centro sinistra, tentato tra il '73 ed il '75 nella passata gestione amministrativa.

E la città resta con i suoi problemi. Gino, 26 anni, studente in medicina, afferma: «Quella che si è conclusa è stata una gestione calderone. Nella città si sono create fratture tra zone popolari e residenziali. I servizi pubblici sono carenti. Mancano scuole e asili. Hanno speso un mucchio di soldi, invece, per costruire un nuovo stadio».

Donatella, 20 anni, impiegata, dice: «Avevo già le mie idee, non ho fatto che riconfermarle. Le elezioni politiche le ho vissute con più attenzione. Per una ragazza in questa città esistono grossi problemi di partecipazione».

Le affermazioni di questi giovani contrastano con le osservazioni di una famiglia composta da marito e moglie, entrambi immigrati, e una figlia di 15 mesi: «A Novara ci troviamo bene. L'unica cosa negativa è che la vita è cara, per cui siamo costretti a lavorare tutti e due».

Trentino-Alto Adige I PRIMI RISULTATI

Intanto stanno giungendo i primi risultati dal Trentino-Alto Adige, dove si è votato il 18 Comuni e dove i seggi si sono chiusi ieri sera. A Rovereto, in provincia di Trento, lo spoglio delle schede in 40 sezioni su 50 ha dato questi risultati:

Dc 7765 voti, 45,9% (comunali del '74 39,1%; politiche del '76 41,5%); pci 2902, 17,1% (18,5%; 21,3%); psi 1994, 11,8% (14,4%; 12%); msd-dn 806, 4,8% (5,3% 4,8%); pli 221, 1,3% (precedenti politiche 1,4%); pri 484, 2,9% (2,2% 4,8%); dem. prol. 955, 5,6% (precedenti politiche 4,1%).

Risultati definitivi del Comune di Lavis in provincia di Trento: dc 1939 voti, 51% (precedenti comunali 41,9%; politiche 45,9%); pci 493, 13% (12,8%; 15,7%); psi 639, 16,8% (24,5%; 13,8%); psdi 104, 2,7%; (prec. politiche 2,6%); pli 67, 1,7% (prec. politiche 0,8%); pri 56, 1,5% (2,3%; 2,4%); pptt 505, 13,3% (prec. comunali 18,5%).

Facchetti in francobollo

La popolarità di Giacinto Facchetti si è ulteriormente incrementata in questi giorni con l'onesta rinuncia a partecipare ai campionati del mondo perché non può garantire il suo miglior rendimento. Facchetti è un simbolo del calcio italiano da anni e come tale è conosciuto in tutto il mondo. La riprova è che la Repubblica popolare del Congo, Congo ex francese, ha emesso un francobollo che appartiene ad una serie intesa a celebrare i prossimi campionati del mondo in Argentina, nel quale il capitano dell'Inter è il soggetto. L'esemplare è composto da cinque valori, più un foglietto. I soggetti, oltre a Facchetti, sono l'inglese Moore, l'ungherese Puskas, il ceco-francese Kopa, il brasiliano Pelè e, nel foglietto, il tedesco Beckenbauer, sei fra i più grandi protagonisti dei campionati mondiali nel dopoguerra.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al nord nuvoloso con isolate precipitazioni anche temporalesche, miglioramenti nel corso della giornata ad iniziare dal settore nord-occidentale. Tendenza a successivo miglioramento. **Temperatura:** senza variazioni notevoli. **Venti:** al nord, al centro e sulla Sardegna deboli da sud-ovest con qualche rinforzo e tendenti a provenire da ovest-nord-ovest sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. **Mari:** da poco mossi a localmente mossi.

In Italia

Bolzano	+ 2	+ 21
Cagliari	+ 9	+ 21
Catania	+ 13	+ 22
Genova	+ 9	+ 18
Milano	+ 7	+ 19
Napoli	+ 12	+ 19
Palermo	+ 15	+ 17
Roma	+ 8	+ 20

Nel mondo

Belgrado	+ 10	+ 11
Bruxelles	+ 6	+ 12
Copenaghen	+ 1	+ 9
Londra	+ 8	+ 12
Madrid	+ 10	+ 24
Mosca	+ 5	+ 12
New York	+ 13	+ 21
Parigi	+ 9	+ 12

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 20,4
minima	+ 12,0
media	+ 14,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1013 mb; temp. + 19,6; umidità 76%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima + 16,8, minima + 10,8, media + 12,4.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 78 DEL 5-4-78

LA SPOSA DI HUSSEIN

Beirut. Questa sarà la quarta moglie di re Hussein di Giordania; di lei si sa solo che si chiama Lisa Halaby

UNA BELLA DEL CALCIO

Milano. Il portiere del Milan, Albertosi incorona Lady Lombardia, Anna Gaudio, che rappresenterà l'Italia in Argentina al concorso «Una bella per il calcio»

LECCO - È figlia di un noto importatore di pesce

Liberata la bambina 3 mesi e mezzo dopo il sequestro

LECCO — E' stata liberata la notte scorsa a Lecco, Elena Corti, la bambina di 13 anni rapita il 30 gennaio scorso, mentre verso le 13, tornava a casa da scuola.

«Stavamo guardando la televisione — ha raccontato la madre della ragazza — *erano le 11,30, quando hanno suonato alla porta. Abbiamo aperto e c'era Elena. L'incubo è finito».*

Elena sta bene, secondo quanto hanno affermato i familiari; è stata visitata da un medico, amico di famiglia, che l'ha trovata in buone condizioni fisiche; è andata subito a letto perché molto stanca.

La madre, Maria Teresa Bragaglio, 35 anni, ha detto che Elena le ha raccontato di essere stata lasciata libera a cento metri da casa, ello stesso rione di Pescarenico (la famiglia Corti abita in corso Carlo Alberto, 30), nella strada dove ci sono le carceri, in via Beccaria. E' stata lasciata con un cappuccio di tela bianca in testa. Dopo che i suoi rapitori si erano allontanati, Elena si è tolta il cappuccio e si è avviata tranquillamente verso casa.

La signora Corti non ha voluto rivelare l'entità del riscatto. *«Io sono la madre* — ha detto — *e non sono stata io a occuparmi delle trattative». Delle trattative si è occupato lo zio di Elena, Giulio Corti.*

Il padre di Elena, Aquilino Corti, è titolare, insieme col fratello, della «Ittimport», una delle più importanti aziende italiane per la surgelazione del pesce, della quale è anche vicepresidente.

La bambina era stata rapita, come già detto, il 30 gennaio. Era arrivata a meno di cento metri da casa, quando due banditi la sollevarono di peso e la gettarono su una «132» metallizzata rubata a Milano, sulla quale era rimasto un complice al volante. La ragazzina ha lottato disperatamente per liberarsi.

La scena era stata notata da un camionista che arrivava da Pontedecimo (Genova) ed era diretto alla ditta Metalgraf di Pescarenico. Capì subito quello che stava accadendo, ma con il suo pesante automezzo non aveva alcuna possibilità di tentare l'inseguimento dell'auto: lasciò quindi l'autocarro ain mezzo alla strada e corse nella portineria della Metalgraf dicendo al portiere, Giovanni Maira, di avvertire il «pronto intervento».

Mentre stava scattando l'emergenza, sulle tracce della «132» dei rapitori era messo un sottufficiale dei carabinieri, smontato dal servizio alle 13 dal nucleo radiomocile. Aveva visto dalla sua vettura la parte finale del sequestro e si mise all'inseguimento. Meno di tre chilometri dopo però perse le tracce dell'auto in fuga e rinunciò, limitandosi a sua volta a chiamare il «113».

Aquilino Corti, insieme col cognato Lorenzo Braga, ha avuto dei guai prima per il pesce al mercurio, poi per le code di rospo. Quattro anni fa, per l'importazione dal Giappone di pesce che aveva nelle carni un'alta percentuale di mercurio, erano andati sotto processo con l'accusa di avere *«immesso sul mercato pesce nocivo alla salute pubblica».* C'era stata una sentenza assolutoria, accompagnata però da una multa perché era stato riconosciuto l'inquinamento da mercurio superiore al consentito. Per le code di rospo, dopo qualche giorno di sequestro cautelativo di migliaia di quintali di pesce, tutto si era risolto felicemente.

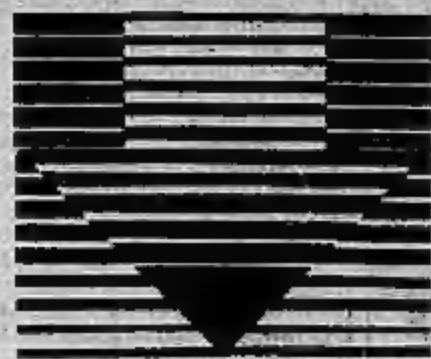
A MILANO, COMO E VARESE

Nove i prigionieri

MILANO — Dopo i recenti rilasci dell'industriale Lavezzari e della giovanissimaElena Corti, i sequestrati milanesi dei quali non si hanno ancora notizie sono in tutto sei. Salgono a nove se si comprendono anche Tullio De Micheli, Emanuele Riboli e Giovanni Stucchi, altrettanti industriali delle province di Como e di Varese che furono rapiti rispettivamente il 14 e 15 ottobre del '74 e il 14 febbraio del '75, e per i quali purtroppo si teme che siano rimasti assassinati dall'«Anonima sequestri».

Degli stessi sei milanesi, per tre di essi, ed esattamente per Mario Ceschina, rapito il primo dicembre del '76, per Nicolò De Nora, rapito il 12 gennaio del '77, e per Marzio Ostini, rapito nel febbraio dello stesso anno, gli inquirenti hanno poche speranze di poterli ancora ritenere vivi. Quindi soltanto per tre milanesi, ed esattamente Armando Mosca, Davide Beissach ed Erica Ratti — questi ultimi due rapiti rispettivamente il 6 marzo e il 4 aprile di quest'anno — si spera che le trattative con i rapitori possano giungere al rilascio.

Truffò oltre 300 milioni alla Regione e al Ministero

Speculava sui ritardati mentali Monsignore in carcere a Catania

FRANCO SAMPOGNARO

CATANIA — Grande scalpore per l'arresto di mons. Paolo Randazzo, 68 anni, fondatore e presidente della «Città del Fanciullo» di Acireale, che ospita più di quattrocento bambini. Il prelato, secondo le accuse, aveva alterato i dati dell'Istituto allo scopo di ottenere maggiori contributi dalla Regione, truffando in tal modo la pibblica amministrazione per un importo che oscilla fra i tre e i quattrocento milioni.

L'arresto è stato effettuato poco prima delle 12 nella stessa «Città del fanciullo» ad Acireale: mons. Randazzo era appena ritornato dalla cattedrale dove aveva celebrato la messa. L'anziano ecclesiastico, quando gli è stato notificato il mandato di cattura, è apparso alquanto turbato e si è chiuso in un silenzio impenetrabile.

A bordo di una 127 dei carabinieri del nucleo investigativo mons. Randazzo è stato condotto a Catania nella caserma di piazza Verga dove sono stati eseguiti i rilievi segnaletici (fotografie, impronte digitali) e sono state compiute le altre formalità di rito. Alle 13 infine è stato rinchiuso in carcere.

L'arresto conclude una lunga inchiesta giudiziaria per una truffa continuata compiuta dal prelato ai danni della Regione Sicilia e del ministero della Sanità. Secondo gli accertamenti compiuti dal magistrato nel 1975 mons. Randazzo notificò all'assessorato competente della Regione, per riscuotere le rette, un numero di presenze di ragazzi nell'istituto, che nel corso dell'inchiesta è risultato superiore a quello reale.

In effetti il prelato aveva incluso nell'elenco anche quei giovani che nel periodo delle vacanze estive, natalizie e pasquali erano tornati nelle rispettive abitazioni. Lo stesso artificio aveva usato — secondo le indagini — anche a proposito delle presenze dei minori ritardati mentali recuperabili. Il truchetto sarebbe costato alla Regione siciliana oltre un centinaio di milioni.

La truffa nei confronti del ministero della Sanità ha, invece, un duplice aspetto: mons. Randazzo con la complicità del direttore sanitario dell'epoca, il dott. Afro Platania (successivamente deceduto e, quindi, non più perseguibile), aveva comunicato all'organo governativo che presso l'istituto erano ricoverati circa duecento minorenni minorati psichici recuperabili. Quei ragazzi, invece, secondo il magistrato, erano perfettamente sani. La dichiarazione che i fanciulli erano minorati serviva per ricevere dal ministero una retta giornaliera quadruplicata rispetto a quella prevista per i ragazzi normali.

Mons. Randazzo, infine, anche presso il ministero della Sanità aveva fatto risultare presenti questi duecento ragazzi pseudo-minorati nei periodi delle vacanze pasquali, natalizie ed estive. Il seguito a questi raggiri il ministero aveva erogato oltre duecento milioni di lire in più del previsto.

Per difetto di citazione della Cederna

RINVIATO IL PROCESSO DEI FIGLI DI LEONE

ROMA — *E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo, intentato per diffamazione dai figli di Leone — Mauro, Giancarlo e Paolo — a carico del direttore e della redattrice del settimanale* L'Espresso, *Livio Zanetti e Camilla Cederna. L'udienza è stata brevissima in quanto il presidente della terza sezione penale, Volpari, ha rilevato la mancanza della citazione a carico della Cederna ed ha rimesso gli atti all'ufficio del pubblico ministero per un nuovo procedimento.*

Stamane i figli di Leone erano presenti in aula, assistiti dai loro difensori, avvocati Ugo Longo, Petro Lia e Giovanni Aricò. Tutti e tre si sono costituiti parte civile.

I figli del presidente della Repubblica avevano sporto querela nei confronti della Cederna e dello Zanetti per un articolo pubblicato qualche tempo fa sul settimanale, intitolato «Premiata società Leone e figli». Il servizio faceva riferimento al contenuto di un capitolo del libro scritto dalla stessa Cederna: «Giovanni Leone la carriera di un presidente».

Il prof. Mauro Leone e i suoi fratelli, Paolo e Giancarlo, ritennero «gravemente diffamatorio» il testo dell'articolo nel quale, tra l'altro, si parlava di «attività disinvolte» dei figli del presidente della Repubblica.

La Cederna non si è presentata al processo perché ancora convalescente dopo un intervento chirurgico.

Probabilmente della vicenda giudiziaria non si parlerà più fino a dopo l'estate. Il processo, in ogni caso, è clamoroso e senza precedenti. Giancarlo, Paolo e Mauro Leone, nel presentare querela, hanno concesso ampia facoltà di prova. La giornalista-scrittrice deve dimostrare che quanto ha raccontato nel libro non è frutto di una incauta raccolta di pettegolezzi, ma si tratta di notizie e fatti attendibili. Si deve in sostanza stabilire se i tre figli di Leone si sono sempre comportati in modo ineccepibile oppure in qualche occasione, hanno approfittato dell'autorità e del potere paterno.

g. c.

Per la sostituzione di Cossiga

Il candidato è Piccoli (ma lui è incerto)

DALL'INVIATO
MARIO DE ANGELIS

ROMA — Il cosiddetto «dopo-Moro», che le dimissioni del ministro Cossiga hanno bruscamente aperto anche all'interno del governo, si sta avviando tra incertezze e con un taccuino densissimo di appuntamenti. Una serie di scadenze che impegnano da una parte la magistratura e gli inquirenti in un'indagine che finora è stata più che altro segnata da insuccessi, e dall'altra il governo e i partiti nella valutazione di una tornata elettorale che sta per concludersi, nell'approvazione del decreto anti-terrorismo e, soprattutto, nella sostituzione di Cossiga, il cui ministero è provvisoriamente retto dal presidente del Consiglio.

La signora Moro in una rara uscita

Per ciò che riguarda quest'ultimo problema, il candidato numero uno resterebbe Flaminio Piccoli, presidente del gruppo dei deputati dc. Andreotti — a quanto risulta — gli avrebbe fatto una proposta precisa, ma Piccoli sarebbe restio ad abbandonare la propria carica per accollarsi una «grana» tanto delicata e politicamente «pericolosa», che ha appena provocato le dimissioni di un ministro.

Si fanno altri nomi, naturalmente. Corre quello di Oscar Luigi Scalfaro, vice presidente della Camera — che però è sostenuto soltanto dalla destra democristiana e, soprattutto, non troverebbe alcun gradimento all'interno del partito comunista —; si parla di Erminio Pennacchini, presidente della commissione interparlamentare per i servizi di sicurezza. Appena apprese le dimissioni di Cossiga, un gruppo di senatori democristiani indicò in Carlo Donat-Cattin l'unico possibile successore: ma il presidente del Consiglio pare deciso ad orientare la propria scelta verso uomini che non ricoprono attualmente incarichi di governo, così da non provocare un «rimpasto» all'interno del governo stesso.

Se la scelta, comunque, cadrà su Piccoli un «rimpasto» si avrà nella democrazia cristiana, poiché rimarrebbe libera la presidenza del gruppo parlamentare. Anche qui c'è un candidato con parecchie chances, cioè l'attuale vice segretario Giovanni Galloni, il cui posto, di conseguenza, potrebbe toccare al torinese Guido Bodrato.

A fine settimana (comunque dopo il dibattito a Montecitorio sul «caso Moro» fissato per giovedì) Andreotti s'incontrerà con i segretari dei cinque partiti che sostengono il governo (dc, pci, psi, pri e psdi) per discutere e valutare collegialmente la sostituzione di Cossiga. Domani sera, invece, la Camera dovrebbe approvare il decreto antiterrorismo proposto dal governo: per eliminare ogni intoppo (i radicali hanno presentato oltre 2000 emendamenti) Andreotti ha chiesto un voto di fiducia. E il decreto passerà quindi nella sua formulazione originale.

Stamane intanto si è riunito il vertice di magistrati costituito espressamente per dirigere le indagini sulla strage di via Fani e sull'assassinio di Aldo Moro. Gli atti dell'inchiesta (6000 pagine) sono passati dalla Procura generale al consigliere istruttore Achille Gallucci che — fatto senza precedenti — si avvarrà della collaborazione di altri cinque magistrati: i giudici Amato, D'Angelo, Imposimato, Priore e Gennaro.

Sabato scorso un alto magistrato dichiarò a un giornalista: «*Non abbiamo tracce e nell'ammetterlo non proviamo vergogna perché non è dipeso da noi*». Per contro un perito della polizia si lasciò sfuggire una considerazione: «*I risultati delle perizie balistiche sono sconvolgenti...*». Questa mattina i giornali hanno riportato la notizia che l'arma usata per uccidere Moro sarebbe una Beretta o una Browning 7,65 e non una Skorpion. I cinque magistrati riuniti starebbero proprio esaminando il risultato delle perizie balistiche, ma è già stato precisato che tali perizie non sono in grado di stabilire con totale certezza il tipo di arma usata.

Non è difficile trovare l'arma che uccise Moro

La notizia che l'onorevole Moro non è stato ucciso con una «Skorpion», ma con una calibro 7,65 (Beretta o Browning) ha destato scalpore perché sembrava che l'arma di fabbricazione italiana, in dotazione ad alcuni corpi speciali, fosse difficilmente reperibile sul mercato. Timori e inquietudini, però, sono risultati infondati.

Gli esperti, infatti, hanno spiegato stamane che esistono due tipi di Beretta calibro 7,65: la Parabellum ed il modello «81», con caricatore bifilare, di calibro normale. La prima, fabbricata fin dal 1952, non è più facilmente reperibile da alcuni anni, ma per un paio di decenni ha avuto larga diffusione, sia in Italia che all'estero. La seconda, pur essendo in vendita da appena un anno, è acquistabile in molte armerie.

Anche la Browning 7,65 Parabellum belga (data di prima fabbricazione: 1935) ha una diffusione relativamente vasta in tutto il mondo. Non è quindi difficile trovarla, almeno sul mercato nero.

r. s.

Mosca rifiuta visto d'uscita a bimba morente

NEW YORK — *Con il pretesto che sono a conoscenza di segreti nucleari, le autorità sovietiche rifiutano il visto d'uscita ai coniugi Katz che vorrebbero portare la loro bimba, di 7 mesi, Jessica, negli Stati Uniti per cure. Jessica giace nella sua culla a Mosca, destinata a morte quasi certa. L'amministrazione Carter, due ospedali americani, medici, senatori e deputati e centinaia di altre persone della comunità ebraica hanno unito gli sforzi per cercare di salvare la bimba che soffre di una rara malattia — sindrome di indigestione — apparentemente incurabile con la medicina sovietica.*

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non deprimetevi se in giornata le cose non andranno come sperate. Un momento di sfortuna capita a tutti. L'importante è reagire e fare in modo che tutto possa procedere per il meglio. Il lavoro in compenso potrà darvi molte soddisfazioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Oggi potrete contare ciecamente sull'aiuto della persona cara che vi sarà molto vicina. La vostra professione anche se oggi non offre molte possibilità vi darà in futuro l'opportunità di migliorare notevolmente anche sul piano ecoomico.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Giornata incerta per quanto concerne il lavoro, alcuni saranno anche tentati di cercare nuove offerte di lavoro a seguito di alcune delusioni. Non è il momento di colpi di testa e quindi vi consiglio di sopportare per decidere con più calma domani.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Astenetevi dal commentare per quanto concerne alcuni inconvenienti subiti dalla persona cara. In questo momento non è ben disposta ad ascoltar consigli. Impegnatevi in un lavoro extra che un domani potrà offrirvi nuovi sbocchi interessanti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un'iniziativa che pareva non dare alcun frutto avrà sviluppi improvvisi e molto felici. Potrete contare su nuovi guadagni e su una carriera brillante. Festeggiate l'avvenimento con chi amate concedendovi una serata pazza e spensierata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Una delusione momentanea nel vostro lavoro sarà compensata in seguito da più grandi soddisfazioni. Dovete moderare la gelosia nei rapporti affettivi. A volte, involontariamente, siete ossessivi e rischiate di stancare chi vi è vicino.

BILANCIA (23 sett.-22 ott.)
Gli astri vi consigliano calma e distensione. Il vostro fisico ultimamente ha dovuto sopportare non pochi sforzi e potrebbe risentirne a lungo andare. Non organizzate nulla di impegnativo e portate avanti le questioni di lavoro meno gravose.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Anche se ritenete che la persona cara abbia l'obbligo di aiutarvi, sappiate almeno esserle riconoscenti. Basterà una piccola dimostrazione d'amore per renderla felice e soddisfatta. Nuovi sviluppi molto remunerativi dal vostro lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Progetti a lunga scadenza appena abbozzati, dovranno invece essere conclusi in brevissimo tempo; questo vi comporterà nuovi sforzi, ma anche molte soddisfazioni. Sappiate anche dare in amore e non soltanto ricevere.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Giornata intensa. Gli astri vi consigliano di dare il massimo di voi stessi, perché nel complesso tutto sarà positivo. Applicatevi con impegno alle questioni più noiose e complesse e riuscirete a risolverle. In amore vi saranno momenti di ansia e di gioia.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Incertezza in campo professionale. Gli affari non vanno come vorreste, ma purtroppo la crisi è generale. Non demoralizzatevi, né prendete decisioni affrettate, presto riuscirete a riprendere il ritmo di prima. Molta comprensione e collaborazione da parte di chi vi ama.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se gli impegni assunti sono troppi per le vostre forze, avvaletevi dell'aiuto di persone oneste ed attive che possano sostituirvi a voi come capacità. Non dimenticate l'importanza di qualche ora di riposo. Possibilità di vincite al gioco.

Così si è giunti, giorno per giorno, al dissidio tra la famiglia e la dc

DUE MESI DOPO IL SEQUESTRO MORO

FRANCO MIMMI

ROMA — E' stato sepolto due volte, eppure non è ancora sepolto. Mercoledì 10 maggio lo ha sepolto la famiglia, a Turrita Tiberina, tenendo lontani: rappresentanti del governo e della dc, ignorando l'accorrere frettoloso e imbarazzato di Fanfani, alla cui vista la signora Moro ha fatto cenno all'autista di proseguire. Sabato lo ha sepolto lo Stato, con un rito funebre a San Giovanni in Laterano, cui la famiglia ha rifiutato di assistere, malgrado la presenza del Papa. In queste due cerimonie è il simbolo di una guerra apertasi dopo il rapimento di Aldo Moro tra la famiglia e la democrazia cristiana. E sarebbe azzardato affermare che, di questa guerra, le due cerimonie hanno rappresentato il punto d'arrivo, la fine: in realtà, Aldo Moro non è ancora stato sepolto.

E' una storia di trattative cercate disperatamente da alcuni, fermamente respinte da altri. Si inizia mercoledì 29 marzo, 13 giorni dopo il rapimento. Arrivano tre lettere di Moro: una alla famiglia, una al segretario Nicola Rana, una al ministro dell'Interno, Cossiga. In quest'ultima si accenna alla possibilità di uno scambio, i vertici della dc si chiudono a Piazza del Gesù per valutare la situazione, la mattina dopo «Il Popolo» esce con 25 righe anonime in cui si afferma che la trattativa è impossibile.

Il 4 aprile arriva un'altra lettera di Moro, indirizzata a Zaccagnini. Di nuovo si parla di scambio, di nuovo governo e dc ribadiscono la linea della fermezza. Il 5 aprile Zaccagnini deve affrontare la signora Moro, dirle di persona che il partito non intende cedere al ricatto delle Br.

Ventiquattr'ore dopo arriva alla famiglia un altro messaggio di Moro, la signora risponde con una lettera sul «Giorno», quotidiano tradizionalmente vicino al presidente della dc. Ma subito dopo giunge il primo pesante segno della sconfitta cui la battaglia dei Moro è destinata: il Vaticano non è più disposto a fare da intermediario per le trattative.

13 brigatisti

Il conflitto si acuisce due giorni dopo: l'8 aprile la polizia intercetta la lettera nella quale Moro chiede che si liberino, in cambio del suo rilascio, 13 brigatisti. La lettera finisce al Viminale, viene richiesta dalla famiglia che cerca ripetutamente Cossiga. Non ottiene di parlargli, non sanno che si è recato in Svizzera per un vertice sul terrorismo con i colleghi stranieri.

Dagli esponenti democristiani più vicini ai Moro cominciano a venire voci di dissenso. Il 10 aprile l'on. Dell'Andro, che di Moro è considerato il delfino nella dc barese, afferma: «Occorre fare tutto il possibile per ottenere la liberazione dell'on. Moro». *Tre giorni dopo la «Gazzetta del Mezzogiorno» pubblica un appello di docenti universitari, professionisti, ecclesiastici, affinché si tratti. La direzione della democrazia cristiana ribadisce il suo «non possumus». Ma due giorni dopo arriva il comunicato numero 6 delle Br. Moro — dice — è stato condannato a morte. C'è anche una lettera del rapito, che invita tre morotei di stretta osservanza — Dell'Andro, Rosati, e Cervone — convincere la dc a trattare, anche minacciando la spaccatura del partito.*

Uno spiraglio

Allora la dc apre uno spiraglio, ma piccolissimo. Per salvare Moro, afferma, non si deve lasciare nulla d'intentato «nell'ambito dei nostri doveri». *Alla famiglia ovviamente non basta. Vi è un consulto tra i parenti del rapito, cui partecipa anche Lettieri, e domenica 16 aprile i parenti di Moro si incontrano con alcuni dirigenti democristiani. Propongono di far lanciare un appello a Amnesty International, che dichiari la propria disponibilità a mediare. La dc è d'accordo, il 17 da Londra parte l'appello.*

Il 20 aprile, trascorsi i giorni del falso comunicato numero 7 che dà Moro sepolto nel Lago della Duchessa, arriva il comunicato vero con l'ultimatum: trattative o esecuzione.

Lo stesso giorno la famiglia riceve una lettera di Moro per Zaccagnini, colma di accuse e di risentimento. Dalla dc non viene resa nota, e allora qualcuno ne fa arrivare copia al giornale «La Repubblica». La democrazia cristiana reagisce ribadendo il proprio no, la famiglia scende in campo aperto: in un comunicato chiede «che la dc, assumendo un atteggiamento realistico, dichiari la propria disponibilità ad accertare quali siano in concreto le condizioni per il rilascio del suo presidente».

Segue l'appello del Papa ai brigatisti, la disponibilità della Caritas Internationalis, la proposta di Craxi. La famiglia ringrazia il Papa e la sensibilità delle forze politiche che hanno manifestato la propria disponibilità, ma la dc non si lascia smuovere. A casa Moro l'unico leader democristiano in visita è Tina Anselmi, vecchia amica di famiglia. Quando arriva un'altra lettera di Moro in cui si dice «Non assolverò nessuno», e i famigliari fanno pubblicare una risposta sul «Giorno», Fanfani si reca in via del Forte Trionfale, ma è una visita breve, di neppure venti minuti, e sul volto del presidente del Senato, quando esce dal portone, è leggibile l'imbarazzo.

Il 27 aprile un comunicato della dc ripete il diniego a trattare, il 28 e 29 escono lettere di Moro alla famiglia e alla dc. Allora si giunge a un incontro tra la signora Nora e la delegazione democristiana che segue permanentemente il caso: Zaccagnini, Gaspari, Galloni, Piccoli, Bartolomei e Bodrato. Non vi è possibilità di accordo, e la signora Moro passa decisamente all'attacco con un appello ai dirigenti della dc perché cambino il loro atteggiamento «del tutto insufficiente a salvare la vita di Aldo Moro». *Tutti i giornali lo pubblicano, tranne «Il Popolo».*

La sentenza

Il tentativo seguente è la distribuzione delle lettere del rapito a Leone, Ingrao, Fanfani, Piccoli, Bartolomei, Misasi e Craxi. Non ottengono effetto. Il 5 maggio giunge il comunicato numero 9 delle Br, in cui si afferma che alla vicenda è stato posto fine «eseguendo la sentenza». Nel pomeriggio Fanfani si reca a casa Moro. Non viene fatto entrare. Resta sei minuti sul pianerottolo per poter fingere, in faccia ai molti giornalisti che stazionano in via del Forte Trionfale, un sia pur breve colloquio. Lunedì 8 maggio si spera ancora, martedì 9 il corpo di Aldo Moro viene ritrovato crivellato di colpi nella Renault rossa, in via Caetani: tanti metri dalla sede della dc, tanti metri dalla sede del pci.

La moglie, i figli, i parenti e gli amici si recano all'obitorio per deporvi le speranze di 54 giorni e un ultimo saluto. Poi diffondono un comunicato: «La famiglia desidera che sia pienamente rispettata dalle autorità dello Stato e di partito la precisa volontà di Aldo Moro. Ciò vuol dire: nessuna manifestazione pubblica o cerimonia o discorso: nessun lutto nazionale, né funerali di Stato o medaglia alla memoria. La famiglia si chiude nel silenzio e chiede silenzio. Sulla vita e sulla morte di Aldo Moro giudicherà la storia».

A S. Giovanni

Un comunicato talmente duro che qualcuno arriva a definirlo «arrogante». Le volontà ribadite dalla famiglia sono quelle che Moro espresse in una delle sue lettere dalla prigionia, una di quelle lettere di cui i dirigenti democristiani sostennero che non vi era riconoscibile la personalità del rapito. L'imbarazzo viene risolto con il rito funebre a San Giovanni, la presenza del Papa varrà a far tacere le critiche.

La famiglia ringrazia il Pontefice, ma ribadisce che alla cerimonia non parteciperà. Poi è costretta a una concessione: vi saranno il fratello e la sorella di Moro, ma non la moglie e i figli. E intanto trapelano notizie di rapporti allarmati che sarebbero stati inviati al Viminale un mese prima del rapimento; rapporti in cui il capo della scorta di Moro accennava a pericoli, chiedeva rinforzi; rapporti di cui la famiglia Moro avrebbe una copia. Vi è chi ne parla, chi tenta di coprirli: il gioco che ha già portato alle dimissioni di Cossiga può farsi più grosso, più pericoloso: può divenire una bomba politica capace di destabilizzare il quadro che proprio Moro contribuì in modo determinante a creare, di compromettere l'accordo di maggioranza.

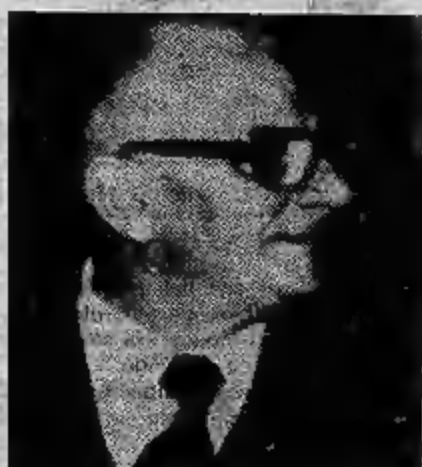
La famiglia Moro al completo ricevuta in udienza dal Pontefice, quattordici anni fa

Al posto di Moro, in Parlamento

Gli subentra un amico ex capitano di corvetta

LAMBERTO ANTONELLI

Chi dovrebbe sostituire l'on. Aldo Moro in Parlamento è un avvocato, ex capitano di corvetta. Si tratta dell'avvocato Donato De Leonardis che, in base alla legge elettorale, è automaticamente destinato alla successione in quanto primo dei non eletti nel collegio Bari-Foggia, lo stesso del presidente della democrazia cristiana ucciso dalle Brigate rosse.

In base alla legge il candidato ha però facoltà anche di non accettare il mandato e, visto il particolare momento, non è certo facile prendere una decisione in merito. Comunque ha dichiarato l'avvocato De Leonardis: *«Attendo la proclamazione, poi si vedrà. Per ora non ho ancora deciso».*

L'avvocato era personalmente legato all'on. Moro da fraterna amicizia ed apparteneva alla sua corrente nell'ambito del partito. Non si nasconde la difficoltà del compito che lo aspetta, visto soprattutto alla luce di ciò che rappresentò l'uomo che dovrebbe sostituire sia in parlamento sia nel collegio elettorale.

De Leonardis è nato a Troia, in provincia di Foggia, il primo gennaio 1917. E' coniugato e padre di sei figli. Esercita la libera professione di avvocato. Durante la guerra è stato capitano di corvetta del commissariato della marina militare; venne insignito della croce al merito di guerra. Fece parte quindi dei comitati di liberazione nazionale (nel CNL Puglie). Già nel 1944 entrò a far parte della Democrazia Cristiana.

Da allora ha rivestito la carica di segretario sezionale del suo paese.

L'assalto di katanghesi e soldati cubani

Lo Zaire chiede aiuti contro gli invasori

KINSHASA — L'esercito dello Zaire è impegnato in furiosi combattimenti nella provincia meridionale dello Shaba, l'ex Katanga, per fronteggiare la seconda invasione in 14 mesi di gruppi di esuli katanghesi e soldati cubani.

Gli invasori, che sono penetrati in territorio dello Zaire passando attraverso lo Zambia settentrionale dopo aver superato il confine angolano, hanno raggiunto la periferia di Kolwezi, importante città mineraria.

Il presidente dello Zaire, l'ex Congo Belga, Mobutu Sese Seko, ha chiesto aiuto ai Paesi amici. L'agenzia di stampa dello Zaire ha reso noto che 5000 invasori con abiti civili si sono infiltrati a Kolwezi. Gli invasori sono ex membri dell'esercito secessionista di Moise Ciombè, sconfitto nella guerra del Katanga.

L'anno scorso, i 5000 katanghesi che invasero lo Shaba furono sconfitti e respinti dall'esercito dello Zaire rinforzato da contingenti militari, inviati in suo aiuto dal Marocco.

Il ministero degli Esteri zairese ha convocato gli ambasciatori di Stati Uniti, Cina, Belgio, Francia e Marocco ed ha chiesto aiuti militari per far fronte alla minaccia. L'anno scorso il Marocco inviò a Mobutu un contingente di 1500 uomini, il Belgio e la Francia diedero sostegno aereo e gli Stati Uniti tutto l'apparato per le comunicazioni ed i trasporti.

Scoperta l'opera prima scritta da Hemingway

NATICH — William Young, un editore che si è specializzato nella pubblicazione di opere rare, ha reso noto di avere scoperto attraverso un lungo processo investigativo la prima opera di Ernest Hemingway, il premio Nobel americano suicida nel 1961. Si tratta di un'opera teatrale dal titolo «Hokum» scritta nel 1921 in collaborazione con Morris Musselman, il cui nome d'arte è Morris Mcneil.

La notizia è confermata dallo storico Carlos Baker, dell'università Princeton, autore di una biografia di Hemingway, il quale afferma di avere scoperto una lettera scritta da Hemingway ad un amico in cui gli rivela che sta scrivendo con Mcneil, in collaborazione paritaria, un'opera teatrale.

Sino ad oggi gli studiosi ritenevano che la prima opera di Hemingway fosse «Tre storie e una poesia».

«Hokum» venne iscritta nel registro dei diritti di autore il 4 giugno 1921 sotto il nome di Mcneil. La trama è relativa a un artista squattrinato che imposta uno schema per giungere a sposare una ereditiera.

Il nome di Hemingway non appare nella versione finale della commedia, ma la prima pagina dello schema inizia con queste parole: «Hokum, una commedia in tre atti di Mcneil e Ernest Hemingway».

La prima fase della commedia offre la spiegazione del titolo: «Oh, ragazzo mio, mio ingenuo fanciullo, hai mai sentito parlare di Hokum, quello che nella lingua corrente è il toro?», dice il primo personaggio.

SI E' APERTO OGGI A MOSCA

Processo a Orlov scienziato dissidente

Il fisico nucleare Yuri Orlov

LONDRA — Mentre a Mosca sta per iniziare il processo a carico del fisico nucleare dissidente Yuri Orlov, autore di alcuni rapporti sulle violazioni dei diritti dell'uomo nell'Unione Sovietica, altri tre noti dissidenti sovietici, ora residenti negli Stati Uniti, sono giunti a Londra per partecipare ad un polemico «processo parallelo» organizzato da un gruppo di avvocati britannici sul caso Orlov. Il dibattimento, che da oggi si svolgerà nella sede dell'istituto di fisica di Londra, verrà trasmesso quattro volte al giorno dai programmi in lingua russa della Bbc, affinché — come ha sottolineato l'avvocato britannico John Mcdonald — «anche i russi sappiano ciò che sta succedendo».

I tre intellettuali del dissenso giunti a Londra sono Valentin Turchin, ex presidente del comitato di Mosca di «Amnesty International» ed esperto di computers, Lyudmilla Alexeyeva, cofondatrice insieme con Orlov del Comitato per la sorveglianza sull'applicazione dell'atto finale di Helsinki nell'Unione Sovietica, e Lydia Voronina. Il professor Yuri Orlov, 53 anni, è imputato del reato di «propaganda e agitazione antisovietiche», mentre in un primo tempo era stato incriminato solo per «diffusione di notizie false e tendenziose contro lo Stato». Come ha spiegato l'avvocato Mcdonald, al quale la signora Irina Orlova, moglie dell'imputato, aveva affidato la difesa del marito che è sottoposto a carcerazione preventiva ormai da quindici mesi, la differenza tra i due reati, che sembrerebbero analoghi, è considerevole, perché per il primo il codice sovietico prevede una pena massima di sette anni di lavori forzati, più cinque anni di «esilio interno» (domicilio coatto), mentre per il secondo la pena massima è di tre anni di reclusione.

«Noi ci auguriamo — ha dichiarato Mcdonald — che il nostro "processo parallelo" costringerà le autorità sovietiche ad essere indulgenti nei confronti di Orlov, ed a processarlo in base all'articolo 190 del codice penale che riguarda la diffusione di notizie antisovietiche, e non in base al reato di propaganda e agitazione contro lo Stato. Inoltre noi abbiamo raccolto 17 dichiarazioni di persone di diversi Paesi del mondo, che saranno presentate come documenti a difesa durante il processo di Mosca».

La signora Irina Orlova, moglie di Yuri Orlov, ha espresso la sua fiducia nell'avvocato sovietico Evgueni Shalman, cui è stata affidata la difesa dello scienziato dissidente. Nello stesso tempo, però, la signora insiste affinché anche l'avvocato britannico Mcdonald possa difendere il marito.

In una nota consegnata ai corrispondenti occidentali a Mosca, Irina Orlova ha puntualizzato che l'intervista rilasciata dall'avvocato Mcdonald alla Bbc, l'11 maggio, «conteneva alcune inesattezze», e ha sottolineato che l'avvocato Shalman «è iscritto all'albo da 25 anni e non ha mai svolto alcuna funzione negli organi repressivi della giustizia».

E' mancata

Luciana Campana in Napione

Lo annunciano con dolore, marito, figlio, nuora, papà, fratelli, cognati, nipoti e parenti. I funerali martedì 16 alle ore 8,45 ospedale Sant'Anna.
— Torino, 14 maggio 1978.

La famiglia Romano partecipa al dolore di Piero e famiglia ricordando con affetto la cara LUCIANA.
— Torino, 14 maggio 1978.

La famiglia Marchetto partecipa con dolore alla perdita della consuocera LUCIANA.
— Torino, 15 maggio 1978.

Dirigenti, maestri e soci Tennis Club Monviso si associano al dolore che ha colpito la famiglia Napione.

Gli Amici del Mercoledì sono vicini a Gianni e Tiziana per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata

Maddalena Cravero in Ghezzo

anni 47

Ne danno il triste annuncio: il marito Angelo, la mamma, fratello, cognata, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 16 corrente ore 10,15 partendo dall'abitazione via Venaria 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1978.

E' mancata ai suoi cari

Esterina Gioia nata Gilli

Addolorati lo annunciano: il marito Santo, le figlie Franca con il marito Aldo Spangaro e il piccolo Stefano, Carla con il marito Franco Giovanelli, la sorella Piera, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 16 c. m. nella Parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18, ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1978.

Le famiglie Chiarigilone e Molineris si associano al lutto.

E' serenamente mancato

Serafino Fogliano

di anni [illegible]

Con profondo dolore lo annunciano: il figlio Albino, la nuora Lucia, i nipoti Marisa, Mario e Enzo. Funerali martedì ore 9 ospedale di Biella indi alle ore 10 nella parrocchia di Sordevolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Artifoni ved. Argolini

Ne danno il triste annuncio: le sorelle, il fratello, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 8,45 nella Parrocchia San Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 maggio 1978.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Borio

Lo piangono la moglie, il figlio, fratelli e sorelle, i cognati, parenti ed amici tutti. Le esequie si svolgeranno in Alsone il 15-5-'78 ore 15.
— Alsone, 14 maggio 1978.

Cristianamente è mancato

Pietro Boasso

Lo annunciano la moglie, figlia, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 8,45, Ospedale Molinette. La Salma sarà tumulata nel Cimitero di Mondovì Altipiano.
— Torino, 14 maggio 1978.

E' mancato

Sergio Chiuso

Addolorati lo annunciano: moglie, mamma e fratelli.
— Torino, 14 maggio 1978.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Iride Cadario in Donner

di anni 58

Addolorati ne danno l'annuncio il marito Isidoro, il figlio Claudio, il fratello, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.
— Borgomanero, 15 maggio 1978.

Lina Selli con i figli partecipano al dolore di Dory e Claudio.

Nino Netty, Mario e Mariateresa Faschiei, partecipano costernati al lutto di Dori e Claudio per l'improvvisa perdita della loro cara

Iride Donner Cadario

— Borgomanero, 15 maggio 1978.

Ha raggiunto in cielo il suo Nino

Alessandra Ferrero ved. Gualco

Con tristezza infinita ne danno il doloroso annuncio la cognata, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corrente mese ore 10 dall'Ospedale Sangiovanni.
— Torino, 14 maggio 1978.

Maria e Franco Giacone piangono l'indimenticabile amica

Pierina Alessandra Ferrero ved. Gualco

— Torino, 14 maggio 1978.

Renata, Tonino Giroso e genitori si uniscono al dolore.

E' deceduto il

COMM. RAG.

Vincenzo Pietrasanta

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con infinito rimpianto danno l'annuncio la moglie Laura Balbiano, il figlio Roberto, la nuora Roberta, le adorate nipotine Sara e Federica, parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. alle ore 16,45 da corso Giolitti 22. Non fiori.
— Cuneo, 14 maggio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Attilio Morando

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano i figli Valerio, Piera, nuora e genero e gli amati nipoti Roberto, Ettore e Rosanna. Funerali martedì 16 ore 8 ospedale Molinette. Esequie e tumulazione Costigliole d'Asti.
— Torino, 14 maggio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Buccini

di anni 59

Affranti dal dolore lo piangono: la moglie Giuseppina, i figli Gianni con la moglie Silvia, Marco con la fidanzata Annalisa, e nonna Irene. Funerali 16 c.m. ore 8,45 Parrocchia Redentore.
— Torino, 14 maggio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bruna

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Giuseppe e Maria, il cognato Serafino, i nipoti tutti. Un ringraziamento al prof. Giorgio Bianco. I funerali martedì 16 alle ore 10,15 Parrocchia Speranza.
— Torino, 14 maggio 1978.

Lorenzo Crosetto e famiglia partecipa al dolore dell'amico Giorgio e dei suoi familiari per la perdita del padre

CAV. UFF.

Augusto Vogliotti

— Torino, 14 maggio 1978.

Colleghi MEIE profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la immatura perdita di

Lino Vitagliano

— Torino, 14 maggio 1978.

TORINO CRONACA

BLANDE ELEZIONI PER SEDICI COMUNI
I PRIMI DATI NEL TARDO POMERIGGIO

FRENESIA SOLO TRA GLI SCRUTATORI

L'appuntamento è per le 14: gli scrutatori chiudono i registri, il presidente di seggio lancia un'ultima occhiata al regolamento prima di dare il via alle operazioni di scrutinio. I moduli con i simboli dei partiti, i nomi dei candidati e le caselle da riempire con voti e preferenze sono già davanti agli scrutatori. Si strappano i sigilli e si scoperchia la prima urna: il seggio si riempie di gente, lo spoglio comincia.

L'ultimo atto di queste elezioni amministrative dirà chi ha vinto e chi ha perduto. Gli occhi delle forze politiche sono puntati sui grossi centri, Novara e Pavia in particolare, ma anche i risultati dei 16 comuni della provincia di Torino avranno il loro peso nella valutazione complessiva del voto. A Pino, Trofarello, Carignano, Ciriè e Lanzo si vota con il sistema proporzionale. Ci sono liste che prima non c'erano grazie alla nuova legge che non prevede per i partiti con simbolo nazionale il numero minimo di firme richiesto all'atto di presentazione. Sullo sfondo, oltre all'emergenza e al governo di solidarietà, c'è la minaccia del terrorismo e l'orrore per l'omicidio di Moro.

Le ore dello spoglio trascorrono con la solita frenesia. In ogni comune le sezioni dei partiti hanno mobilitato tutti gli iscritti disponibili per la raccolta delle percentuali e dei dati. Dai seggi i numeri affluiscono alle sezioni e di qui alle federazioni dove tutti i partiti hanno istituito un apposito ufficio che provvede a trasmettere immediatamente i risultati alle sedi centrali di Roma.

In via Chiesa della Salute, nella federazione del pci, ci sono i telefoni roventi. *«L'ufficio di raccolta dati si mette in moto alle 15* — dice il segretario Gianotti — *per raccogliere le prime telefonate. Per tutta la durata delle elezioni abbiamo anche organizzato un ufficio legale, a disposizione degli scrutatori e dei rappresentanti di lista qualora sorgessero questioni controverse».*

«I ritmi dello spoglio variano da comune a comune, ma le ore di punta le avremo dalle 17 alle 20 quando dai sedici comuni dovremo fare fronte a tutte le chiamate».

I dati delle altre elezioni (amministrative e politiche) sono stati preparati nei giorni scorsi e di mano in mano che i risultati affluiscono in federazione, il quadro dei raffronti si completa in pochi secondi. *«La presenza di liste che prima non c'erano potrà certo creare qualche problema ai grossi partiti. Staremo a vedere nell'esame del voto».*

Stessa atmosfera in via Carlo Alberto, nella federazione democristiana. L'ufficio Enti locali e l'ufficio Spes sono il quartier generale di queste elezioni. Il primo riceve i dati, dal secondo in serata dovrebbe partire il primo comunicato di commento della segreteria politica.

scritte, ma le seguiamo con molta attenzione — dicono in federazione —. *Ogni dichiarazione è ancora prematura. Aspettiamo di avere davanti un quadro completo dei risultati prima di esprimere un giudizio».*

I primi dati definitivi saranno quelli dei comuni in cui si è votato con il sistema maggioritario. Lo spoglio delle schede dovrebbe terminare entro le 17, ma i dati non sono considerati molto indicativi per la presenza di numerose liste civiche.

m. a.

Queste le percentuali dell'affluenza alle urne nei Comuni più importanti.

Ciriè: 86% alle 12.
Pino: 84% alle 11.
Trofarello: 88% alle 11.
Carignano: 91% alle 12.
Lanzo: 86% alle 11.

Così l'ultimo voto

Così si era votato, nelle precedenti elezioni amministrative, in provincia:

LANZO TORINESE — Psi 1130 voti; indipendenti 688; pci 646; psdi 192 e dc 1095.

BARDONECCHIA — Dc 867; pci 417; psi 173; psdi 118; pri 91; pli 218; msi-dn 113; democrazia operaia 19.

CERES — Dc 324; pci 172; psi 82; psdi 73; pri 13; pli 36; msi-dn 25: democrazia operaia nessun voto.

TROFARELLO — Dc 1519; pci 2136; psi 711; psdi 373; pri 110; pli 244; msi-dn 181; democrazia operaia 57.

MOMPANTERO — Dc 155; pci 231; psi 67; psdi 32; pri 26; pli 18; msi-dn 4; democrazia operaia 6.

FRASSINETTO — Dc 155; pci 77; psi 35; psdi 5; pri 12; pli 8; msi-dn 3; democrazia operaia 3.

CIRIE' — Dc 4135; pci 3811; psi 1423; psdi 583; pri 172; pli 430; msi-dn 301; democrazia operaia 155.

PONT CANAVESE — Dc 987; pci 1120; psi 603; psdi 264; pri 87; pli 119; msi-dn 79; democrazia operaia 39.

BOLLENGO — Indipendenti di centro 350; gruppo democratico indipendente 424.

ALBIANO D'IVREA — Indipendenti di centro 346; pci 298; una lista civica 175.

BROSSO — Tre liste nelle passate amministrative: indipendente di centro sinistra (120), civica con ispirazione di sinistra (96) e civica del «Campanile» (nessun voto).

VOLPIANO — Sei seggi alla dc; sei al pci; due ciascuno a psi e socialisti liberi, tre agli indipendenti d'ispirazione liberale e uno ai socialdemocratici.

PINO TORINESE — Pci 730; psi 368; unità proletaria 179; pli 555; arco e progresso (lista indipendente) 821; pri 424; psdi 112; Pino libera (lista indipendente) 290, dc 1172.

Operazione di polizia

Una vasta operazione di polizia è stata condotta questa notte nella prima cintura torinese, verso Gassino e S. Raffaele Cimena ed ha portato al fermo di decine di giovani della sinistra extraparlamentare. I funzionari della Digos per il momento si sono trincerati dietro il più stretto riserbo: «Prima di informare la stampa — ha detto il dottor Fiorello — informeremo l'autorità giudiziaria».

Tuttavia nella tarda mattinata la maggior parte dei giovani è stata rilasciata. Un paio sono invece trattenuti in questura per ulteriori accertamenti, ma neppure nei loro confronti sembrano esistere elementi provanti un collegamento con gruppi terroristici. La retata si inquadra come «azione di disturbo».

L'iniziativa per insegnare i percorsi più comodi per la città

In 15 mila sul «mostrabus» dell'Atm

Posteggiato davanti a Porta Nuova dai primi di maggio, è certo il mezzo pubblico più affollato della città. Dicono all'Atm: «Quando abbiamo progettato questo mostra-bus con l'intento di spiegare ai torinesi possibilità e prospettive della rete cittadina dei trasporti, non immaginavamo certo che l'iniziativa avrebbe avuto il successo che in effetti l'ha poi accompagnata fin dai primi giorni. I visitatori hanno già superato le 15 mila unità; e l'afflusso non accenna a diminuire. Per questo è stato deciso che il mostra-bus resterà in piazza Carlo Felice a tempo indeterminato. In seguito, lo dirotteremo in tutti i quartieri di Torino».

Tutti potranno così imparare *i percorsi più utili e più comodi per gli spostamenti di tutti i giorni tra le 15 linee tranviarie, le due filoviarie e le 55 automobilistiche oggi esistenti. Per facilitare l'orientamento, l'Atm offre in omaggio a chiunque lo desideri una grande «mappa» a più colori della rete urbana e suburbana, accompagnata dagli importi di biglietti, tessere e abbonamenti e dai numeri telefonici degli uffici responsabili del settore.*

In più, sempre all'interno di questo bus «didascalico», sono esposti gli ultimi dati inerenti al movimento dei viaggiatori, gli ampliamenti progettati per il prossimo futuro e, particolarmente ammirato, il plastico che anticipa la nuova rete stradale torinese: grandi corsi forniti di fermate a pensilina, panchine sotto le alberate, bande ciclabili ben separate dalle corsie per le macchine. Al piano superiore, un anticipo di queste prospettive idilliche tramite la proiezione di apposite diapositive.

Spiegano gli organizzatori: «L'orario di visita va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Chi lo desidera, può compilare le varie voci di un questionario studiato appunto per conoscere i desideri e le critiche degli utenti. All'inizio consegnavamo un foglio in bianco. Poi, visto che in questo modo i risultati erano discutibili — c'è stata gente, ad esempio, che ha chiesto autobus a due piani con quello superiore alto mezzo metro in più — abbiamo preferito puntualizzare alcune richieste specifiche».

La reazione è stata positiva. «Di quel 15 per cento dei visitatori che accetta di rispondere non c'è nessuno che per ora abbia fornito suggerimenti assurdi o irrealizzabili».

Nel formulario, la gente è invitata tra l'altro a dare il suo giudizio sulla «metropolitana leggera»*; a suggerire possibili varianti sugli ultimi provvedimenti di viabilità nel centro; a puntualizzare le caratteristiche (più posti a sedere, maggiore velocità, maggiore silenziosità di marcia, ecc.) ritenute ottimali per il mezzo tranviario del futuro.*

I dati raccolti cominceranno ad essere analizzati nei prossimi giorni. Più avanti, nell'iniziativa verranno coinvolte anche le scuole della città. «Porteremo il mostra-bus davanti ai singoli istituti, invitando le varie classi a visitarlo. Poi, dopo averne discusso insieme, faremo compilare il questionario da alcuni studenti in rappresentanza di tutti gli altri». *Lezione di traffico, dunque: e c'è da augurarsi che i risultati vengano pubblicizzati al più presto.*

l. r.

Latte "tappo bianco" più caro

Il comitato provinciale prezzi ha deciso stamane i nuovi prezzi del latte. Quello a tappo bianco salirà da 380 a 420 lire mentre tutte le altre qualità (quindi sia nuovo tappo rosso ora venduto a 450 lire sia quello giallo e blu, ex tappo rosso, venduto a 400) dovrebbero avere un identico prezzo di 440 lire al litro. La Centrale del latte, da parte sua, aveva chiesto un prezzo sulle 530 lire.

Se è vero che ha ottenuto di meno, è anche vero però che adesso tutti i consumatori saranno orientati a consumare il nuovo *«tappo rosso»* sino a ieri boicottato

«Sapit» in agitazione per un trasferimento

I lavoratori e le lavoratrici della «Sapit», la ditta che appalta lavori di pulizia in diverse aziende, fra le quali anche La Stampa, *sono in agitazione.*

La causa è nella richiesta di trasferimento che la direzione della ditta ha fatto ad un lavoratore, Nicola Bucci, da La Stampa, *appunto, alla «Fiat ricambi» di Lungostura Lazio.*

I lavoratori, attraverso la Filcams-Cgil, hanno protestato sostenendo il carattere discriminatorio del trasferimento, ed opponendovisi ai sensi della Statuto dei Lavoratori. «Se manca gente alla Ricambi — *dicono i dipendenti Sapit* — se ne assuma di nuova. Trasferire il lavoratore Nicola Bucci è un provvedimento illegittimo e ingiustificato. In realtà lo si vuole allontanare da *La Stampa* per motivi che nulla hanno a che fare con le esigenze del lavoro».

La vertenza, probabilmente, finirà all'ufficio provinciale del Lavoro, al quale si sono rivolti i sindacalisti

Scatta questa mattina la "dichiarazione dei redditi 1978„

Tasse: da oggi si ritirano i moduli

Mod. 740-78
Dichiarazione delle persone fisiche
Redditi 1977

PIERO MARI

Scatta, da oggi, l'operazione *«dichiarazione dei redditi 1978»* in maniera inedita, dopo 27 anni, da quando cioè è stato introdotto, con la prima *«Vanoni»* del 1951, l'obbligo della denunzia scritta.

La novità consiste nella disposizione contenuta nel decreto 131 che fa carico ai comuni di tutte le operazioni connesse non soltanto con la distribuzione dei moduli, ma anche con la ricezione delle richiarazioni di qualunque tipo che dovranno essere presentate entro il 30 giugno 1978.

A partire dunque da oggi, la Ripartizione X - Imposte e Tasse - del comune di Torino, mette a disposizione dei torinesi residenti una massa di 360 mila mod. 740, completi di istruzioni, che costituiscono già il modulo-base completo, che può essere adoperato da migliaia di impiegati, operai, pensionati, proprietari di terreni e fabbricati, commercianti, artigiani e professionisti che non hanno superato, nel 1977, un volume di affari di 12 milioni. Completamente rivoluzionato. Infatti, il mod. 740, nella seconda pagina, riserva i quadri C, D, E/1 e G/1 per la denunzia dei redditi delle categorie innanzi citate, mentre i quadri «A» e «B» — diversamente dagli anni precedenti — sono staccati a parte e servono per i possessori di terreni e fabbricati.

Possiamo, in altri termini, già fare la «brutta» copia adoperando la copia grigia del modulo *«ad uso del contribuente»*, avendo quindici giorni per fare bene i calcoli e per poi ricopiare in *«bella»*, cioè sui due stampati per l'Ufficio imposte e per il Comune.

Soltanto dal primo giugno potremo andare in banca a versare l'imposta (Irpef) più generale; o l'Ilor, da parte di tutti coloro che non sono lavoratori dipendenti. Quindi, avuto l'attestato di versamento, potremo allegarlo alla denunzia da portare in Comune.

Benché sia intervenuto un decreto ministeriale datato 28 aprile che, a parziale sollievo del n. 131, proroga la distribuzione gratuita di alcuni moduli che interessano soprattutto le società, da parte degli Uffici distrettuali delle imposte dirette di Torino, la direzione dell'ufficio di Torino di corso Bolzano 30, ha delegato il tutto al Comune. Conseguenza: i soli moduli disponibili in corso Bolzano sono i 101 e i 770 riservati, questi ultimi, ai datori di lavoro.

Pertanto, da oggi, presso la Ripartizione X in corso Vittorio Emanuele n. 8, presso il Comando dei vigili urbani in corso XI Febbraio n. 24, e presso tutte le sezioni dei Vigili, possono essere ritirati i moduli-base in ragione di uno a testa.

Il comune di Torino, che sarà duramente impegnato in questa operazione, programmata soltanto da qualche giorno, avrà il suo bel da fare anche su un altro fronte, quello del referendum dell'11 giugno. C'è dunque il pericolo che le sue strutture possano scoppiare, se non ci sarà la collaborazione dei cittadini.

Per le società di persone, si farà capo esclusivamente alla Ripartizione in corso Vittorio Emanuele 8. Per le società di capitali, enti, cooperative, mutue assicuratrici, e tutte le altre persone giuridiche — invece — i relativi mod. 760 vengono assegnati, gratuitamente, dal 2° Ufficio imposte dirette di Torino, in via Roma n. 305, che è quello preposto alla tassazione delle società per azioni e delle persone giuridiche, compresi i Comuni.

Un discorso a parte merita l'*«approvvigionamento»* per i sindacati, le associazioni di categoria, gli studi dei commercialisti, che, dovendo presentare con elenchi migliaia di denunzie, ovviamente ne devono ora ritirare altrettante migliaia. Occorre che facciano le richieste per iscritto al Comune; le associazioni di categoria a base nazionale, tramite la loro rappresentanza romana, faranno pervenire le domande, direttamente al Provveditorato generale dello Stato a Roma, reparto magazzino stampati.

Una lunga circolare del 2 maggio scorso (la n. 5/3100) è stata diretta ai Comuni da parte del ministero delle Finanze. Contiene norme particolareggiate, soprattutto per quanto riguarda la fase finale della operazione *«dichiarazione dei redditi 1978»*.

Le persone fisiche, all'atto della consegna del modulo, riceveranno una ricevuta color verde detta mod. 108/A; coloro che presentano soltanto il mod. 101 avranno la ricevuta rossa mod. 108/B; e tutti gli altri, cioè sostituti di imposta (mod. 770), società di persone (mod. 750) e società di capitali (mod. 760), a riprova della presentazione dei rispettivi moduli, avranno ancora la *«vecchia»* ricevuta mod. 8, color rosa, già usata per la *«Vanoni»*.

Le apposite buste, intestate all'Ufficio delle Imposte competente, saranno adoperate soltanto quando la spedizione avviene tramite ufficio postale. Su tutte le ricevute rilasciate dagli impiegati del Comune, oltre il bollo e la firma, vi sarà la menzione del numero degli allegati (copie fotostatiche mutui e assicurazioni, certificati mod. 101 e 102, spese mediche, cartelle esattoriali, ecc. ecc.) che fanno parte integrante e «probante» del modulo base 740.

Derubato alle 9,30 il presidente della «Coop Piemonte»

Agguato di due rapinatori

Audace rapina stamane alle 9,45 in via Orvieto, a Madonna di Campagna. La vittima è il presidente della «Coop Piemonte», (copperativa compagnia facchini) Adolfo Gandolfo, di 49 anni. Il bottino è stato di 6 milioni.

Ecco come si sono svolti i fatti quando il presidente della cooperativa è giunto, insieme con il vicepresidente, davanti agli uffici della «Coop Piemonte» in via Orvieto 28. Spiega Alfonso Gandolfo: «Eravamo andati in banca a prelevare del denaro per gli stipendi. Lo avevamo messo in due borse proprio per paura.

«Il vicepresidente con una parte del denaro è entrato nell'ufficio. Quando sono sceso io dall'auto, è arrivata una "128" con tre persone. Due armati e mascherati mi hanno appredito — *prosegue il Gandolfo* —: "Consegna la borsa". Di fronte alle pistole puntate non ho potuto fare altro che ubbidire».

E' intervenuta la polizia che ha compiuto una battuta nella zona, ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce.

Per l'eroina 21 imputati in tribunale

E' proseguito stamane davanti ai giudici della quarta sezione del tribunale (pres. Capirossi, p.m. Burzio) il processo a un nutrito gruppo di presunti spacciatori di eroina a Torino. E' stata quasi completata l'es cu ione dei testi.

Gli imputati sono ventuno di cui nove detenuti: Sebastiano Messina, 37 anni, «boss» di Mocalieri e Nichelino; Donato Venneri, 27 anni, carrozziere; Walter Gianet Ceresa, 37 anni, noto come «Walter King» nell'ambiente dei locali lotturni; Attilio Bricarello, 26 anni, Silvana De Monte, 26 anni (l'unica donna della banda); Giuseppe Parolini, 43 anni; Frano Castellani, di 32, detto «Colonna»; Nunzio Dell'Accio, di 26, e Giosuè Errico, pure ventiseienne.

Premiati 42 dipendenti dell'Editrice La Stampa

Riconoscimento agli anziani

Quarantadue dipendenti dell'Editrice La Stampa, sono stati premiati ieri per la fedeltà al lavoro. Con il presidente Giovanni Giovannini (nella foto), c'erano il direttore Arrigo Levi, il vicedirettore Giovanni Trovati, l'amministratore delegato Umberto Cuttica e l'ing. Piero Pronzato, presidente regionale dell'Associazione nazionale lavoratori anziani.

Il dott. Trovati ha detto tra l'altro: «Siamo noi lavoratori, il patrimonio vero dell'azienda e la nostra festa è un riconoscimento della nostra partecipazione. Ci rifiutiamo di considerare il lavoro come merce soltanto degna del soldo. Pensiamo che abbiamo dato e continuiamo a dare non solo per la mercede, ma perché siamo convinti di concorrere a costruire qualcosa. Nel lavoro siamo artefici, altrimenti il lavoro diventerebbe una condanna».

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Madama BORÉL Monssù CERUTI

Madama — Da ier a tut agost el Municipio a n'anvita a «core 'nsema» 'nt ij parch. Bel, neh?

Monssù — Già. A sarà stàita n'idea dl'Atm, për «alenéne» andé an serca dle soe fermate, sempre pi ràire.

Madama — Parloma dij contadin ëd Lombardor, ch'a ciamo 'd lë chité 'l *motocross*, përché 'l rabel dle mòto a fa aborti le vache.

Monssù — Ma bele-là 'l *motocross* a lo fan mach ëd dì. An certe nòstre stra, 'nvece, a foson-a 'dcò 'd neuit. E 'd sèira, purtròp, a «sparisso» ij civich, mentre j'àautre forse dl'ordin a l'han d'impegn ben pi amportant che core d'apress al fracasson.

Madama — Moral: is tenoma 'l ciadël a speroma che, a diferensa 'd col 'd Lombardor, a fasa mach vni brusch ël làit che l'oma 'nt ël frigo.

Monssù — Palass Sità a dis ch'a veul fabriché na neuva «màchina» comunal ch'a daga n'andi a diverse còse.

Madama — Compliment a la bon-a volontà. Però vorerio che cola «màchina» a fussa anche garantìa sensa limit ëd chilòmetri, e comprèis ij tòch ëd ricambi.

Monssù — Antant diversi a barbòto che via Garibaldi, s'a va avanti parej, dovroma ciamela via Sahara, përché a diventerà un desert.

Madama — An compens la «bombonera viòla» 'd Macario a l'ha bon-e possibilità d'ampinisse... 'd bombon, cioè dë spetator con la gòj 'd rije an piemontèis.

Monssù — Ma lòn a l'é 'ncora pòch, come an fa capì 'l poeta *Gabriel Bòch* disend *«Përché caté la ròba fàita dai nòstri ovrié? / Abass Turin, abass Milan. Viva Made in Japan!*

Madama — La lira giù, lë yen su. / Angrassoma strangè e noi, stòria veja / tiroma la coreja.

Monssù — Furb com Griboja / ch'a stërma ij sòld an sacòcia dj'àutri / a disia mè grand ëd l'800 vej balòta!

Madama — Ma noi del 2000, an piòta / compagnandse con la froja / cantoma tùt «Viva Griboja!»!

Monssù — E con tanti auguri 'd gigèt a la «Famija Moncalierèisa» ch'a compì des ani, cerèa neh.

f. r.

Continua la pubblicazione della deposizione di Silvano Girotto

LA "FUTURA MEMORIA,, DI FRATE MITRA

Pubblichiamo la seconda parte del memoriale di Silvano Girotto, reso «a futura memoria» al magistrato prima di sparire. Domani pubblicheremo la terza e ultima parte del documento.

Erano dunque le 21 quando suonarono alla porta e il Levati disse che il vecchio era sempre puntuale. Il Levati andò ad aprire e tornò con un uomo di circa cinquant'anni, brizzolato, piccolo, dal fare deciso, che mi strinse la mano dicendo: «Come va?». L'uomo quindi si sedette e diede a me e a Levati un libretto intitolato: «Carcere e lotta di classe» editore Feltrinelli, autore G.B. Lazagna, dicendo che aveva finito di scriverlo e quindi ci faceva omaggio di una copia.

Lazagna chiese a Levati: «Bene, il motivo dell'incontro qual è?». Levati rispose: «Vuole entrare nelle Br». Lazagna manifestò, come già aveva fatto Levati, talune perplessità sul nucleo dei militari delle Br. Parlò di Feltrinelli, che definiva pazzoide, e dei Gap. Disse che i militari dirigenti delle Br si consideravano un vero e proprio esercito, si consideravano militari di professione, snobbavano i cauti che volevano procedere a tappe. «Dovrai stare attento — concluse il Lazagna —, perché tu potresti fornire alla linea dura un appoggio in più». Credo che Lazagna parlasse così partendo dal presupposto della leggenda creatasi intorno a me, che mi faceva apparire come un duro.

«Nel senso che potresti rinforzare la linea militare fornendo la tua esperienza e tenendo conto del fatto che loro sono affascinati dai tupamaros». Dissi che volevo venire alle Br, ma non come pedina scelta, non come uomo-mitra. Invero, parlando con Lazagna e Levati, per non rischiare che non vi fossero ulteriori contatti con esponenti delle Br; tendevo ad assumere un atteggiamento vicino alla linea morbida che Lazagna e Levati sembravano rappresentare; facevo, cioè, il contrario di quel che avevo cercato di fare parlando con Borgna.

Il Lazagna mi chiese delle mie esperienze in America latina; ad un certo punto mi chiese anche cosa ne sapevo di Pignero. Pensai subito al capitano dei carabinieri che aveva preso contatti con me, ma subito dopo mi ricordai che Piñero è anche il nome del capo dei servizi segreti cubani. Chiesi allora a Lazagna: «Il comandante Piñero?». Lazagna rispose affermativamente, e io allora precisai che sapevo soltanto che Piñero era capo del «V 2» (così si chiama il Servizio segreto cubano), ma non l'avevo mai visto; ne avevo soltanto sentito parlare, e del resto si trattava di una figura misteriosa, un guerrigliero della prima ondata, che nessuno aveva poi visto. Lazagna mi disse che avevano contatti con il Servizio segreto cubano, e, rivolto a Levati, dichiarò: «Bisogna che vediamo quella faccenda».

Levati rispose: «Parli dello svedese?». Lazagna disse di sì. Quindi, Lazagna espose la sua linea, dicendo: che si trattava di gestire la violenza nelle masse e di darle continuità, piuttosto che fare direttamente violenza con un proprio esercito; che bisogna essere accanto all'operaio che tirava sassi alla polizia e dirgli che questo... in pugno la pistola infilata dalla cintola, a lunga distanza, a lungo termine, finiva con l'essere più sicuro. Io risposi con i soliti schemi: che senza masse non c'è rivoluzione eccetera. Esposi i motivi della mia adesione, dichiarando che il mio apporto sarebbe stato tendenzialmente equilibratore fra le due tendenze, dura e molle.

«Prestami un sacco a pelo»

Lazagna osservò che io ero un grosso personaggio, che pertanto non potevo far parte della semplice base ma dovevo anche subito essere immesso nel centro. Finalmente Lazagna disse a Levati che andava bene. Il Lazagna, infatti sembrava un esaminatore, un uomo in autorità, un filtro qualificato, con l'incarico di dare al Levati il nulla osta per procedere. Il Lazagna concluse dicendo al Levati: «Mettilo in contatto, fai pure».

Il Lazagna sembrava aver fretta, forse ripartiva per la Liguria. Ricordo che chiese al Levati se voleva venire anche lui in Sardegna. Il Levati rispose che non poteva, e allora Lazagna disse: «Prestami un sacco a pelo». Il Lazagna se ne andò verso le 23,30-24, il Levati rimase ancora circa trenta-quaranta minuti, durante i quali parlammo ancora del mio passato in America latina. Alla fine il Levati disse: «Va bene, ti mettiamo in contatto con la direzione, ma ho bisogno di qualche giorno», e mi diede appuntamento per una settimana dopo, alle 11 del mattino, nel bar davanti al castello di Stupinigi, dove c'è un dehors molto grande.

Con la sua auto il Levati mi accompagnò quindi alla stazione... dicendo che tornava a Torino. Anch'io con la mia auto tornai a Torino e al mattino feci la mia relazione ai carabinieri, a caldo, come sempre usavo fare, per poter tenere il maggior numero di dettagli. Anzi, mi pare che per quanto riguarda l'incontro di Pavia ho scritto una relazione di mio pugno.

Il Levati mi aveva promesso delle pubblicazioni sulle Br che, essendo di mesi prima, io non potevo trovare, mentre lui le aveva conservate. Ad esempio, il memoriale Pisetta che Di Vincenzo, disse Levati, gli aveva fatto leggere in versione integrale, mentre sull'*Espresso* era stato pubblicato solo il 90 per cento. Ci incontrammo, dunque, il Levati ed io, a Stupinigi, dove mi ero recato con una radio grossa come un tubetto, che tenevo sotto l'ascella. Tutto intorno al bar c'era inoltre un servizio da parte dei carabinieri, che avevo avvertito.

Intanto, mi pare che fosse successo il fatto di Pianello Val Tidone, tant'è che il capitano Pignero mi aveva chiesto di chiedere qualcosa al Levati sul punto. Il Levati arrivò con una cartellina rossa, con l'intestazione di un congresso sindacale; dentro c'erano due numeri di «Controinformazione» ed estratti dell'«Espresso» e di altri giornali. Levati mi consegnò il tutto, con richiesta però di restituzione al successivo incontro. Chiesi di Pianello, e Levati mi disse che erano compagni non direttamente legati al nucleo centrale, per cui la cosa poteva continuare ancora un po' ma poi avrebbe dovuto fermarsi senza condurre a... niente.

Il Levati appariva arrabbiato perché, diceva, erano stati avvertiti. Domandai da chi, e lui rispose che Di Vincenzo gli aveva «fischiato». Ricordo che usò questa strana parola — che era in atto una operazione in quella zona e se esso Levati poteva avvertire. In un altro incontro il Levati ebbe anche a dirmi che lui aveva avvertito il Curcio, che però non lo aveva preso sul serio, con il risultato che dei compagni erano finiti in carcere.

Appuntamento a Strambino

Quanto al contatto che io aspettavo, il Levati mi disse che gli occorrevano ancora un po' di giorni, e mi fissò un appuntamento per otto giorni dopo, davanti alla stazione ferroviaria di Strambino, alle ore 15, mi pare, di giovedì. Ci andai con la radio, mentre i carabinieri avevano predisposto il solito servizio nei pressi, ma la registrazione venne disturbata, almeno io credo, perché i nastri direttamente non li ho mai sentiti dopo la registrazione. Durante l'incontro davanti alla stazione di Strambino il Levati mi fissò un appuntamento per le 10 del mattino di domenica 28 davanti alla stazione di Pinerolo, dicendomi che sarebbe venuto uno dei membri più qualificati delle Br. Un tale con i capelli corti, la pancetta, piuttosto tarchiato, sui 35 anni. Il Levati non mi disse il nome del tizio.

Quindi, il Levati ribadì la sua indignazione perché avevano trascurato l'allarme. Ripeté che Di Vincenzo, andando in ospedale gli aveva detto che a Pianello Val Tidone avevano trovato montagna di materiale compromettente, che Di Vincenzo aveva anche detto che uno degli arrestati, figlio o fratello di un altro imputato, si era inguaiato, e lui non sapeva come toglierlo dai guai.

Io chiesi ancora la ragione di questo comportamento del giudice istruttore di Milano, e Levati mi disse che era uno molto democratico. Ed è qui che ha fatto varie considerazioni in contrario sul giudice istruttore di Torino.

Domenica 28 vado senza radio, trattandosi di primo incontro con persona di cui non conoscevo le abitudini, ma con i carabinieri nei pressi della stazione di Pinerolo... Segno di riconoscimento, mi aveva detto Levati, era una borsa nera. Io dovevo dire, come contro-segno: «Qual è la strada per Bobbio Pellice?». Ma siccome quell'individuo, appena mi aveva visto, mi aveva sorriso, io la domanda che avrei dovuto fare la presi sul ridere, dicendo: «E allora, come la mettiamo quella faccenda di Bobbio?» «Piacere». «Piacere». Ci stringemmo la mano.

Loro non dicono mai il proprio nome, e così avvenne anche questa volta. L'individuo mi chiese se avevo tempo, e, avuta la mia risposta affermativa, disse che saremmo andati fuori e che, se non mi dispiaceva, c'era anche un compagno. A piedi raggiungemmo i pressi del carcere di Pinerolo. L'individuo, ad un certo punto, aprì una portiera di una «127» verde, sulla quale salimmo sedendoci tutti due dietro. Subito dopo apparve il compagno, che si sedette alla guida.

Giovanbattista Lazagna

L'organizzazione ci ha autorizzati a trattare

L'individuo grassoccio che avevo incontrato davanti alla stazione disse all'altro: «Andiamo, su, così facciamo anche una passeggiata». E ci avviammo in auto per la Val Pellice, che, secondo me, i due conoscevano bene. Devo però dire che il livello dei due era decisamente diverso: quello grassoccio aveva buona parlantina ed appariva colto, mentre l'altro parlava poco e quando parlava si faceva delle gaffes specie sotto il profilo della sicurezza.

Infatti, mentre il grassoccio voleva far credere che eravamo andati in quella zona così, tanto per prendere un po' d'aria, l'altro disse cose imprudenti: per esempio, «Sti macigni non li tolgono mai», in un punto in cui vi erano appunto dei massi sulla strada, dimostrando così di conoscere il posto. Del resto, anche il grassoccio commise un errore analogo, perché passando per un paese, che mi pare fosse Torre Pellice, osservò che lì c'era l'ultima stazione dei carabinieri.

Ci inoltrammo, quindi, in una valle laterale. Io sono poi tornato sul posto da solo per una ricognizione ed ho constatato che era la valle dei Carboneri —; e siamo saliti su, su, fino ad una altezza notevole, perché c'erano dei macchioni di neve ancora in luglio. Abbiamo raggiunto un grande pianoro con molti turisti e abbiamo parcheggiato la nostra auto fra le altre. A piedi abbiamo raggiunto i pressi del rifugio Barbara e ci siamo seduti come gente qualunque al bar. Loro si sono messi a torso nudo e anch'io l'ho fatto. Il grassoccio aveva sempre con sé la borsa, mai aperta: io penso che ci fosse dentro qualche arma, perché la borsa sembrava pesante.

L'esordio del grassoccio fu questo: «Bene, l'organizzazione ci ha autorizzati a trattare con te. Tocca a te parlare. Dicci le tue idee». Io feci la mia storia, cercando di attribuirmi una collocazione verso l'estremismo. Lui mi chiese: «Tu conosci noi?» e io risposi che conoscevo le Br a grandi linee grazie ai documenti che mi aveva dato Levati, ma che in pratica non sapevo nulla di più di quel che risultava dai giornali. Il grassoccio mi disse che le «Br» erano state create da un gruppo di compagni che ritenevano che non vi fosse più spazio per la lotta legale, sicché avevano deciso di darsi alla lotta armata con una struttura clandestina.

Il grassoccio osservò che il problema economico collegato alla clandestinità l'avevano risolto con gli espropri, dopo avere a lungo approfondito l'argomento, fino a rendersi conto che le rapine non erano semplicemente questione di danaro sebbene momento anche politico nella lotta intrapresa contro il sistema. Il grassoccio disse che avevano incominciato bruciando dei camion alla Pirelli sulla pista, che avevano insegnato agli operai a tirare al nemico, che il gruppo Fiat aveva fatto un'azione scalando delle pareti, entrando in un lucernario, asportando la ... in un ospedale, che le Br avevano operato e anche organizzato il pestaggio ... ai guardiani.

Il grassoccio, anzi, mi spiegò la differenza tra i sorveglianti, quelli che guardano le porte, e i guardioni, quelli armati che fanno anche sorveglianza politica, il cui ambito è pieno di carabinieri, come avevano saputo da Amerio. Il grassoccio disse ancora che le Br avevano anche bruciato varie auto, che tutte le azioni sopra descritte avevano lo scopo di iniziare gli operai alla lotta armata. Poi c'era stato il sequestro dell'ing. Macchiarini, sequestro del dirigente ... della Fiat, che il sequestro Amerio era stato applaudito dagli operai, che pensavano di ...

GALLERIE-MUSEI

PROMOTRICE DELLE ARTI - Valentino: Mostra della Carrozzeria Italiana, ore 10-19.
CITTADELLA: Artisti figurativi.
GALLERIA QUAGLINO: A. Ciocca.
GISSI (p. Solferino, 2 - 534.475): W. Lam. Olii e pastelli. Ore 10-13; 16-20.
LA CONCHIGLIA: Dazzara-Robiola.
MAGIMAWA CENTRO (v. Pr. Tommaso 2): Nani Razetti.
MATEP (S. Secondo 104 - tel. 500.031): Beppe De Vito. Or. 16-20.
NARCISO: Artisti 800 italiano.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Max Jacob - 50 disegni inediti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Purificato - personale.
BERMAN: Giovanni Malesci.
DAVICO: Il nodo espressionista.
DOCUMENTA: Gianfranco Ferroni, opere recenti.
DORIA: Maurizio Massarenti.
LA BUSSOLA: Antologica di Antonio Ligabue.
LA GIOSTRA - Asti: Ezio Vincenti.
LE IMMAGINI: Valro Mongatti.
LINEA - Cuneo: pers. Akos D. Hamza.
VIOTTI: Franz Borghese.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

Donate sangue COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo

— **GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE** (Porta Nuova) - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

Lunedì 15: In provincia: SOMMARIVA BOSCO (con visite di controllo).
Martedì 16: P.ZA BARCELLONA - In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo).
Mercoledì 17: In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo).
Giovedì 18: In provincia: DRUENTO.
Venerdì 19: MERCATO DI MIRAFIORI SUD - In provincia: VOLPIANO (con visite di controllo).
Sabato 20: P.ZA CAMPANELLA.
Domenica 21: CHIESE: N.S. DELLA PACE (c. G. Cesare 80) - M. SS. SPERANZA NOSTRA (via Chatillon 41). In provincia: NICHELINO - BALANGERO - MORETTA - SANFRE' - SANTHIA' - VINOVO - CASTAGNETO PO (con visite di controllo).
Martedì 23: P.ZA DELLA REPUBBLICA - In provincia: PRALY (con visite di controllo).
Mercoledì 24: POLITECNICO - In provincia: GRUGLIASCO (con visite di controllo).
Giovedì 25: In provincia: CIGLIANO (con visite di controllo).
Venerdì 26: MERCATO FALCHERA - In provincia: RACCONIGI (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

La giungla delle emittenti private che trasmettono a Settimo Torinese

"Qui, per carità, niente politica,,

PIERO GALASCO

Radio Universal, Radio Gamma, Tele Radio Nord: le tre emittenti private di Settimo rispettano scrupolosamente il proposito di tenere lontana la politica dai loro programmi, puntando su iniziative che impegnino poco l'attenzione degli ascoltatori e riproponendo una linea comune a quasi tutte le radio libere. «*Noi non vogliamo evitare gli argomenti più "scottanti"* — puntualizza Vittoriano Delle Maremme, diciottenne disc-jockey di Radio Gamma — *ma preferiamo che a proporli siano gli stessi ascoltatori. Rimaniamo al di fuori del confronto politico (anche se permetteremo ad ogni lista presente alle prossime elezioni amministrative di parlare dai nostri microfoni) poiché non ci sentiamo preparati abbastanza per esprimere e difendere le nostre personali opinioni*».

Radio Gamma ha partecipato in questi giorni alla seconda Mostra mercato commercianti settimesi, allestendo un proprio stand e lanciando lo slogan «*Vesti la tua radio*» con la vendita di magliette che pubblicizzavano l'emittente di Franco Ferruggio: Franco è appunto il venticinquenne finanziatore e responsabile dei programmi, che la creò due anni fa trasformandola nella più accreditata radio privata di Settimo. «*Il nostro successo è dovuto al fatto che intendiamo occuparci esclusivamente della nostra città, senza invadere zone dove l'etere è fin troppo affollato. La gente ci ascolta e nutriamo verso di lei un ricambiato sentimento di amicizia. Purtroppo in passato non è stato così: il volerci porre come radio indipendente ha causato molte noie con i gruppi di estrema sinistra*».

Franco, titolare di una grossa lavanderia in vicolo Machiavelli, coltiva questo hobby con molta passione: la stessa passione che conduce una decina di suoi amici a trascorrere il proprio tempo libero, senza alcuna retribuzione, nello scantinato di via Carducci ed a turno a passarvi la notte per il timore di furti.

L'etichetta «apolitica» è stata fonte di guai anche più grossi per i gestori e padroni di Tele Radio Nord, che affermano di avere impiantato la prima emittente libera a Settimo ed addirittura la terza in Piemonte: «*Ho cominciato a trasmettere da casa mia, ma le proteste dei vicini mi hanno costretto a "sbaraccare". In seguito, risolto il problema della sede, l'organico della radio si spaccò in due fazioni, da una parte i vecchi fondatori come me che volevano gestirla in modo indipendente e dall'altra i nuovi arrivati come l'assessore alla cultura di Settimo, Martino e Sergio Sidoti di Lotta Continua i quali intendevano incanalarla politicamente. Queste lotte intestine culminarono con il mio abbandono ed il proposito di realizzare una nuova radio, rivolta però al pubblico di Gassino e Chivasso, zone dove non temiamo concorrenza alcuna*».

Tele Radio Nord viene controllata dall'intera famiglia Aggio, padre, figlio René e la sorella Annalisa, insieme con numerosi collaboratori non retribuiti: René possiede, oltre ad un negozio di riparazioni tv, un'altra emittente, Radio Castiglione. Ma probabilmente questa attività è alla fine poiché la familia Aggio si è già accordata con una società pubblicitaria per vendere in blocco tutte le apparecchiature, al prezzo di 35 milioni.

Radio Universal, invece, a differenza delle altre due, retribuisce regolarmente i suoi speaker, centomila lire al mese, per ora, ma tra poco ci sarà un vero contratto di lavoro con libretti e inquadramento professionale. Terry Cagliero, vent'anni, lavora per la radio da quando è nata e spera di potere continuare anche in futuro con questo mestiere: «*Mi devo iscrivere all'ultimo anno della scuola per periti fotografi al Bodoni ma la mia vita ormai è qui: per questo voglio seguire un corso di dizione per qualificarmi come disc-jockey ed ambire un giorno ad entrare in qualche grossa organizzazione, come la Rai*».

Radio Universal, l'emittente sulla quale si è chiacchierato di più, per la vicenda della trasmissione in diretta del matrimonio della figlia del padrone, sta ora attraversando un difficile momento di ristrutturazione interna; dopo l'abbandono da parte del suo creatore e maggiore finanziatore, l'industriale delle penne Frola, non si sa ancora quali saranno i nuovi soci. Le trasmissioni comunque procedono a gonfie vele, anche se la radio viene accusata di concorrenza sleale dalle altre emittenti poiché pare che offra pubblicità gratuita ai negozianti settimesi tentando di accaparrarsi tutta la clientela: «*Solo qualche breve interruzione*» dice Luigi Bonsaver, musicista e responsabile maggiore «*per permettere agli esperti di appurare che non eravamo noi a disturbare l'aeroporto di Caselle. La verità purtroppo è che alla torre di controllo usano delle apparecchiature talmente antiquate che è impossibile non subire qualche interferenza*». Radio Universal ribadisce il suo carattere di emittente torinese: «*I nostri programmi* — dice Bonsaver — *si rivolgono al pubblico del capoluogo: restiamo a Settimo solo perché godiamo di sufficiente spazio per lavorare*».

L'etichetta apolitica viene qui mascherata con l'interesse rivolto a problemi sociali di pubblico interesse: vanto della radio è il programma settimanale tenuto da un sindacalista torinese, Vittorio De Giorgio, sui malanni dei quartieri nella grande metropoli.

s. d. f.

E' mancato ai suoi cari

Arturo Re

Dirigente Siro SpA
di anni 49

Danno l'annuncio la moglie Palma, i figli Alessandro e Michele, parenti tutti. Funerali lunedì 15 corrente ore 15,30 da via Vittorio Veneto 56.
— Robilante, 14 maggio 1978.

Dirigenti e Maestranze della Siro SpA di Robilante partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa del loro caro Amico e Dirigente

Arturo Re

— Robilante, 14 maggio 1978.

Titolari, dirigenti e maestranze dell'Impresa Verna Remo partecipano al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Arturo Re

dirigente società SI.RO.
— Demonte, 14 maggio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Gaspare Friolo

Cavaliere Vittorio Veneto
Anziano F.I.A.T.

Ne danno il triste annuncio figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 16 c. m. ore 8,45 nella parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 maggio 1978.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Nazzareno Piva

di anni 51

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, mamma, papà, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 maggio ore 8.30 dall'ospedale Molinette. Il rito funebre sarà officiato alle ore 8.45 nella chiesa di Santa Maria della Valle in Strada Val Pattonera.
— Torino, 13 maggio 1978.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Nazzareno Piva

le famiglie:
Renato Caso
Clorinda D'Aria
Giovanni D'Aria
Michele D'Aria
Giovanni Posse
Teobaldo Sandrone
— Torino, 13 maggio 1978.

Famiglie Serra, Cagliero partecipano commosse al dolore di Bruna, Carlo e famiglie Piva.

Cristina e famiglia partecipano al dolore di Tiziana e mamma.

Coniugi Sasso e Pellini partecipano al dolore della famiglia Piva.

Daniela Ghirardi e famiglia partecipano al dolore.

Elisabetta Rastelli e famiglia partecipano al dolore di Tiziana e mamma.

I problemi dello sport a Rivoli: parla l'assessore

Piscina comunale in gestione privata?

IVANO BARBIERO

La situazione sportiva di Rivoli, dal punto di vista degli impianti, non è certo delle più rosee. L'assessore Liliana Fresia (psi) ci traccia un quadro delle strutture esistenti. «Nel nostro Comune ci sono tre campi da pallone per 19 società che contano 32 squadre; quattro campi da tennis (due in terra, coperti da un pallone pressostatico e due in cemento); quattro campi di pallacanestro e pallavolo, intercambiabili; dodici campi da bocce all'aperto e quattro coperti (gestiti questi ultimi da società bocciofile); un laghetto per pescatori in zona Castelpasserino (gestito dal gruppo sportivo pescatori rivolesi)».

«E' più facile, allo stato attuale, dire cosa manca. Principalmente una struttura per l'atletica leggera e poi... siamo carenti di tutto. Comunque abbiamo allo studio un piano pluriennale che presenteremo durante il prossimo Consiglio comunale. Con questo contiamo di risolvere molti problemi».

Domenico Coletti, responsabile dell'ufficio sport, turismo, lavoro e gemellaggio fornisce altri dettagli su questo piano. «Questo studio della situazione sportiva di Rivoli, che sarà discusso quanto prima a livello politico amministrativo, oltre a tener conto del fabbisogno di attrezzature nei vari quartieri, terrà conto dell'utilizzazione di queste strutture anche a livello turistico intercomunale».

«Dopo aver avuto il placet politico — *prosegue* — sarà discusso a livello cittadino con le forze sociali e sportive per valutare la portata delle strutture proposte e fare le scelte prioritarie su quali realizzare per prime in funzione della carenza esistente nei vari quartieri».

E' vero che si pensa di dare in gestione la piscina inserita nel complesso del Centro Sociale di Cascine Vica?

«Pensiamo di darla in gestione per il semplice motivo che la recente legge Stammati blocca l'assunzione di personale e la finanza locale non consente una gestione diretta poiché dall'esperienza di altri Comuni sono dimostrati i forti deficit gestionali».

"Non ci piace la politica dell'amministrazione comunale,,

Le contestazioni della Polisportiva

IVANO BARBIERO

La Polisportiva comunale di Rivoli (500 soci iscritti) è nata nel '72. La società ha autonomia amministrativa e gestionale. I costi vengono coperti dalle quote di associazione pagate dai soci. Negli ultimi tempi ha realizzato alcuni interventi sugli impianti sportivi a cui il Comune, vista la grave crisi finanziaria, non poteva far fronte.

«*Allo stato attuale* — dice il presidente, Giuseppe Aricò — *è in corso una grosse verifica della linea fin qui seguita dalla società, poiché gli orientamenti dell'amministrazione non coincidono più con quelli dell'associazione, almeno, stando alle scelte effettuate ultimamente. In particolare non condividiamo l'indirizzo che consiste nello stipulare convenzioni con privati che prevedono la costruzione d'impianti sportivi.*

«*Non siamo d'accordo per due motivi: il primo, in quanto non è stata seguita la prassi che prevede la discussione di queste cose nelle varie commissioni, in questo caso quella sportiva, principio questo caratterizzante le gestioni delle giunte di sinistra; sottrarre queste scelte ai cittadini che fino ad oggi hanno lavorato per realizzare con la giunta il principio della partecipazione, vuol dire decretare il fallimento di questo "nuovo modo" di amministrare.*

«*Secondo: non siamo d'accordo poiché le notevoli carenze di strutture sportive a Rivoli possono creare delle scelte obbligate a favore degli impianti privati. In particolare non abbiamo niente in contrario al sorgere di queste strutture, quando queste vengano però inserite in un quadro di programmazione che veda di pari passo lo sviluppo anche di impianti alla generalità dei cittadini a prezzi veramente sociali*».

— Secondo voi come si doveva operare?

«*In commissione sportiva ci siamo battuti perché si formasse un gruppo di lavoro che avesse il compito di indicare i luoghi e i tipi di intervento in termini di realizzazione di impianti sportivi. Le recenti scelte dell'amministrazione hanno vanificato questo lavoro, dimostrando di voler attuare gli interventi a livello di assessorato senza più servirsi delle commissioni consultive. La Polisportiva a questo punto preferisce allentare i legami con l'amministrazione per porsi, sia pure costruttivamente, in posizione critica. Noi difendiamo la linea che fino ad oggi ha dato qualcosa alla città*».

— In concreto, dove si è sbagliato?

«*Innanzi tutto, nel continuare a favorire scelte costosissime (vedi Centro sociale di Cascine Vica costato più di un miliardo e impossibile da gestire da parte del Comune) a scapito di impianti di modesto costo più funzionali e facilmente gestibili. Altro grave errore è quello di non esprimere una posizione ferma verso l'operato di alcune società di calcio (vedi U.S. Cascine Vica) le quali non devono usufruire di strutture pubbliche poiché accettano ancora il principio della compravendita dei cartellini.*

«*Queste società hanno tutto il diritto di esistere, ma non deve certo essere il Comune a mettergli a disposizione i campi di gioco che, rappresentando una voce di costo notevole nel bilancio dello sport, vanno destinati ad associazioni che portano avanti discorsi diversi nel calcio (ad esempio lo svincolo automatico dei giocatori alla fine di ogni anno). Inoltre non è giusto far pagare l'utilizzo degli impianti, come è in programma per l'anno prossimo, senza avere esaminato prima se questi costi possono essere sopportati da associazioni come la nostra che già vivono in precario equilibrio finanziario*».

— In pratica, come intendete esprimere il «dissenso»?

«*Abbiamo convocato per venerdì 19 maggio un'assemblea straordinaria dei soci; in quella sede stabiliremo in che modo concreto prendere le distanze dalla politica sportiva dell'amministrazione*».

Gabriella Giordano, saluzzese Montecarlo

La «vedette» di R.M.C.

Quando, un anno e mezzo fa, entrò prima volta numero 16 bou- Princesse Charlotte a Montecarlo, Gabriella Giordano non era che una delle tante aspiranti annunciatrici, presentatrici, entertainers e disc-jockey che si presentano, prive di credenziali ma piene di buona volontà, negli studi di Radio Montecarlo. Ma si sa che buona volontà, sola, non è ancora sufficiente fare di ragazza spigliata una vedette più luminosa di una radiofonica. infatti la parte di queste aspiranti, dopo qualche tempo, desistono: solo chi ha capar- e doti si impone.

Un dopo, si deve dire che a Gabriella Giordano le non mancano, se è vero, è vero, che adesso è, a Radio Montecarlo, la titolare di una fortu- rubrica colloquio gli ascoltatori che va in onda la domenica mattina. chiama «Da... a... con... super» e, dietro il titolo un poco eccentrico e non precisamente comprensibile, offre la possibilità al pubblico di indirizzare via radio bravi saluti, dichiarazioni, offerte, comunicazioni di vario genere.

Gabriella ci si trova a suo agio: *«E' un mestiere che mi pesa ed al mio carattere. Direi che, per quel poco o tanto di inventiva di estro che comporta, non mi sembra neanche lavoro; eppure garantisco che mi dedico riser-* E' nata a Saluzzo, ventisette anni ed è madre di un di sei anni, di Nicola, la cui occupazione principale — almeno per adesso — è quella di ascoltare con puntualità ed applicazione la voce della madre attraverso l'etere.

Il tirocinio radiofonico di Gabriella non è stato facile: dopo un primo periodo «speakerina», passata al ruolo di «riserva» dei conduttori di trasmissione. Ha sostituito via via, infatti, i titolari di rubriche come *«Sveglia del mattino»*, *«Hit parade»*, *«Classe di ferro»*, *«Un milione al giorno»*, prima di avere, con *«Da... a... con... super»* una collocazione

Soddisfatta? *«Non credevo ai miei occhi»*.

Quello che i divi dicono di sé

Scelte

«Figli non voglio, non matura per questo. E anche che secondo un figlio ha bisogno di un padre facile trovarne di giusti».

Paola Tanziani su «Sorrisi e Canzoni»

Il tenerone

«Mi piacerebbe credere che mi sono fatto da solo, ma la verità mi obbliga a dire che è falso. Tre donne decise e piene di volontà mi hanno salvato».

Burton «Stop»

Buon marito

«Non bisogna esage- con questa storia della opposizione di mio marito alla mia attività nel campo dello spettacolo. Non vuole del cinema, vero. Tutto sommato mi lascia abbastanza libera di fare quel che desidero, a patto trascuri la famiglia».

Sandra Milo su «Gente»

«La fortuna, nella carriera di amatore, stata quella insistere mai una donna che gradisse le mie attenzioni. Quelle tranquille, quelle sposate non mi hanno mai interessato. E' una prospettiva etica, la mia. no sentirei un mascalzone».

Gianfranco Piacentini «Annabella»

Duello

«Avrei voluto nascere tutto diversa: temperamento forte, zigomi alti, capelli corvini. Una volta mi hanno detto che, in una vita precedente ero nobiluomo spagnolo morto in duello per . Anche per me l'amore è importantissimo».

Loretta Goggi su «Oggi»

Scaramanzia

«Settimo mi pensare che sono sposata da sei anni. Speriamo che la crisi per me, se ci sarà, sia indolore».

Paola Borboni «Radiocorriere»

Milo

Ritorna in tv Isa Miranda

ROMA — *Isa Miranda, popolarissima negli Anni 30 e 40, è stata intervistata dal regista Mario Foglietti per la rubrica del Tg1, «Tam tam». Il servizio andrà in onda venerdì 26 maggio, alle 20,40. L'attrice è in clinica da 5 mesi in seguito alla frattura un femore che si è procurata mentre stava registrando negli studi di Napoli, proprio la regia di Foglietti, novella di O'Henry* «Camera ammobiliata» *che andrà in onda in autunno sulla rete 1.*

Il film che ha rivelato la Miranda è stato «La signora tutti» *girato nel 1934 da Ophüls. Tra interpretazioni più note:* «Passaporto rosso» *di Guido Brignone (1935) e* «Malombra» *di Mario Soldati (1942).*

STAMPA SERA

LA SETTIMANA RADIO-TV

dal 16 al 21 maggio

DA DOMENICA NUOVO FILM SULLA RETE UNO

E dopo il jazz, Charleston!

Dopo Jazz band *di Pupi Avati, appena terminato, prende via secondo film tv alla domenica sera (dal 21 prossimo, alle 20,45 sulla uno): è* La riva di Charleston, *che il regista Giovanni Roccardi ha derivato dall'omonimo romanzo di Raffaello Brignetti — scomparso durante lavorazione — e realizzato in tre puntate. Il racconto, di argomento marinaro come caratteristico della produzione di Brignetti, narra le rivalità, gli odi, inaspettate amicizie che si sviluppano all'interno dell'equipaggio una petroliera sulla quale è improvvisamente scoppiata una grave epidemia. Interpreti principali della vicenda sono Roberto Posse, Ezio Marano, Luigi Diberti, Giuliana Rivera, Francesca Marciano.*

Altra novità serale della settimana televisiva è l'avvio un nuovo ciclo telefilm importazione inglese. Si tratta serie The new avengers, *tradotto in italiano con il titolo* Gli infallibili tre. *Personaggi fissi di questi telefilm sono il terzetto «infallibile» composto da John Steed, mente gruppo (interpretato dall'attore Patrick McNee), Gambit, il suo prezioso assistente (che ha il volto di Gareth Hunt), lo splendido «braccio» dell'organizzazione Purdey (che sarà Johanna Lumley). Insieme hanno impiantato servizio di investigazioni private, e in ogni episodio si troveranno alle prese «casi» diversi, ma tutti egualmente intricati. La prima avventura della serie, dal titolo* Il nido dell'aquila *andrà in onda venerdì alle ore 20,40 sulla rete due.*

Per finire, va segnalata commedia Shakespeare Misura per misura, *che sarà trasmessa nell'ambito della rassegna tea- sabato sera (rete due, 20,40). L'allestimento è di Luigi Squarzina, gli interpreti Luigi Vannucchi (il duca Vienna), Gabriele Lavia (Angelo), Tino Bianchi (Escalo), Mario Scaccia (Lucio), Ottavia Piccolo (Isabella) Claudio Puglisi (Claudio).* Misura per misura *il racconto di come, in una Vienna seicentesca, signore città finge di partire per un lungo viaggio affidando la reggenza a un vicario, e invece resti sotto mentite spoglie per osservare, fuori dell'ufficialità, come viene gestito il potere.*

Ilaria Occhini (qui con Teresa Martino) «Uffa, domani è lunedì»

Questa settimana segnaliamo

MARTEDI' (rete due 21,30) «Non torno a casa stasera» film di Coppola; **MERCOLEDI'** (retedue 22,40) «Borghesi e operai» Inchiesta sulla nascita dell'Italia industriale; **GIOVEDI'** (retedue 21,15) «I pensieri dell'occhio» Inchiesta di Giulio Macchi; **VENERDI'** (reteuno 21,35) «Il villaggio diamanti» film di fantascienza; «Misura per misura» commedia di Shakespeare; **DOMENICA** (reteuno 20,40) nuovo sceneggiato «La riva Charleston».

rete uno

12,30 **Argomenti**: «La ricerca sull'uomo»; Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. 10° ed ultima puntata (replica). (Dipartimento scolastico-educativo)
13 — **Filo diretto**. Dalla parte del consumatore, cura Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente
13,30-14,10 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
17 — Alle cinque con **Mazzola**
17,05 **Heidi**. Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 43ª puntata: «Una giornata importante». Regia di Isao Takahata
17,30 **Cinepresa e passaporto** di Adriana e Roberto Villa. «Il Madagascar: pirati, riti e leggende». IV puntata
18 — **Argomenti**. «La repubblica di Mussolini». Consulenza storica Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi. 3ª puntata
18,30 **Tg 1 - Cronache**
19,05 **Spazioilbero: i programmi dell'accesso**. Comitato nazionale promotore per il Referendum abrogativo reato d'aborto: «Aborto: una legge truffa. I motivi dell'opposizione radicale nuova legge»
19,20 **Tarzan i trafficanti d'armi**, con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol. Seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Storie della camorra**. Soggetto e sceneggiatura di Gianni De Chiara e Paolo Gazzara. Terzo episodio: «La gran con Antonio Casagrande, Mariano Rigillo, Bruno Cirino, Angela Luce. Regia Paolo Gazzara. Il soggetto è liberamente ispirato a «La camorra» di Vittorio Paliotti
21,50 **Scatola aperta**. Rubrica fatti, opinioni, personaggi, a cura di Angelo Campanella
22,50 **Prima visione**
23,05 **Spazioilbero: i programmi dell'accesso**. Associazione nazionale Medici Condotti: «Sarà garantita assistenza al cittadino tutto il territorio?» - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo**. Obiettivo Sud
13 — **Tg 2**
13,30 **Come vivevano gli uomini primitivi**
15,30 **Eurovisione: 61° d'Italia**. 9ª tappa: Amalfi-Latina - **Giro ring** con partecipazione di Gianfranco D'Angelo
17 — **Tv 2 ragazzi**: «Barbapapà» - **Trentaminuti giovani**
18 — **Infanzia oggi**. Psicologia dell'infanzia
18,25 **Parlamento - Tg 2 Sportsera**
18,45 **Buonasera con... Franco Franchi**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Ring '78**. Un programma del Tg 2. Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest di Aldo Falivena
21,30 **L'altra Hollywood**. Il cinema degli Anni 70, a cura di Callisto Cosulich. **Taking** film di Milos Forman con Lynn Carlin, Buck Henry. Al termine: «Commento al film» - **Cinema domani - Tg 2**

Franco Franchi pomeridiano

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

— Stanotte, stamane
7,30 La diligenza
7,40 Gr1 Sport. Ruotalibera
8,40 Le Commissioni Parlamentari
8,50 Istantanea musicale, di D. De Paoli
9 — Radio anch'io
10 — Controvoce
12,05 Voi ed io: 78
14,05 Musicalmente
14,30 Librodiscoteca
17,10 «La tregua» (7°)
17,55 Qualche parola giorno
18 — Love music
18,35 Spaziolibero
19,35 Confronti sulla musica
20,30 Occasioni
21,05 Radiouno jazz 78
21,35 La musica la notte
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

radio due

RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 Anteprimadisco
9,32 «Caroline Chérie» di C. Saint-Laurent (11°)
10 — Speciale Gr2
10,12 Sala F
11,36 Genitori, ma come?
11,56 Anteprima di Radio 2. Ventuno
12,10 Trasm. regionali
12,45 No, è la Bbc!
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasm. regionali
15 — Qui radio 2
17,30 Speciale Gr2
17,55 Hot Long Playing
18,55 Parlando di jazz
19,50 Leggerissimo
20 — «La battaglia di Legnano» di Verdi
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Facile ascolto (2°)

radio tre

RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Lunario in musica
8,45 Succede in Italia
10 — Noi, voi, loro
12,10 Long playing
12,45 Panorama italiano
14 — Il mio Corelli
15,15 Gr Tre cultura
15,30 Un certo discorso
21 — Disco club
21,45 «Garcia Lorca: Assassinio». Poesie scelte
23 — Il jazz
23,40 Il racconto mezzanotte

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 15,30: **Ciclismo: d'Italia**; 18: **Telegiornale**; 18,05: **Per i più piccoli**; 18,10: **Per i giovani**; 19,10: **Telegiornale**; 19,25: **La lontra gigante**, documentario; 19,55: **Il Regionale**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Votazioni federali del 28 maggio**, Opinioni confronto; 21,15: **poliziotto pulito**, film con Richard Roundtree, Ed Barth, George Maharis.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: **Confine aperto**, settimanale di informazione in lingua slovena; 20: **L'angolino ragazzi**; 20,15: **Spazio aperto**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Temi d'attualità**, documentario; 21,20: **Un mazzo spinato**, sceneggiato Tv, 4ª puntata con Frank Finaly; 22,10: **Telesport: Pugilato**, Belgrado: Campionati mondiali.

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,30: **I forti di Forte Coraggio**; 19,25: **Paroliamo**, telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20: **I sentieri del** l'odissea di Elisabetta; 21: **I della banda Dillinger**, film, regia di Peter Ashley con George Nader, Yvonne Monlaur; 22,30: **Oroscopo di domani**; 22,35: **Tutti parlano**; 23,20: **Notiziario**.

rete uno

11 — Dal Duomo Siena: **Santa Messa** celebrata da mons. Carlo Costellano, arcivescovo di Siena, in occasione della giornata nazionale personale di assistenza sanitaria
11,55 **domenica**
12,15 **Agricoltura domani**, a cura di Giovanni Minoli, regia di Bruno
13-14 **l'una**. Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza (13,30: **TG 1 notizie**)
14-19,50 **Domenica in...**, di Corima, Jurgens, Torti, condotta da Corrado, regia di Lino Procacci, cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti. Regia di Lino Procacci
14,20 **sportive**
14,45 **Disco ring**, rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani
15,40 **Appunti Hollywood**, di Christian De Sica e Marco Risi. Regia di Marco Risi. Terza puntata
16,45 **Notizie sportive**
16,55 **Mannix**, serie di telefilm, con Mike Connors: «Come ai vecchi tempi»
17,45 **minuto**
18,45 Genova: **Regata repubbliche marinare**. Telecronista Cesare Viazzi. Regia Armando Dossena
19,10 **Campionato italiano di calcio**: cronaca registrata di un tempo una partita serie
20 — **Telegiornale**
20,40 **La riva di Charleston**, film tv, tratto dal romanzo omonimo Raffaello Brignetti, sceneggiatura di Gabriella Sobrino, Orazio Tramontana, Giovanni Roccardi. Musiche Claudio Tallino. Regia di Giovanni Roccardi, con Roberto Posse, Ezio Marano, Luigi Diberti, Attilio Corsini, Giuliana Rivera, Francesca Marciano
21,50 **La domenica sportiva**: cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della redazione sportiva del TG 1. Regia di Giuliano Nicastro
22,35 **Prossimamente**. Programmi per sette a di Pia Jacolucci - **Telegiornale**

rete due

12,30 **Qui cartoni** «Le avventure di Tin Tin»
13 — **TG 2 ore tredici**
13,30 **L'altra domenica**. Presenta Renzo Arbore. Spettacoli nazionali e esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia Kicca ri Cerrato
15-18,10 **Diretta sport**.
18,10 **Prossimamente**. Programmi per sette
18,25 Dal velodromo Vigorelli di Milano: **Concerto** di Charlie Mingus
18,55 **Dan August**, serie telefilm Burt Reynolds: «Il giudice»
19,50 **TG 2 Studio aperto**
20 — **TG 2 domenica sprint**. Fatti e personaggi della giornata sportiva, cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
20,40 Lando Buzzanca in **«Settimo anno»**, di Amurri e Faele, con Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina. Sesta puntata con Maurizio Merli e Sylva Koscina
21,45 **Dossier**. Il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi
22,40 **TG 2 stanotte**
22,55 **Una morale da** : cabaret musicale e letterario di Frank Wedekind, ideato interpretato da Adriano Martino

Lando Buzzanca in «7°

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Risveglio musicale
6,30 Fantasie
7,35 Culto evangelico
8,40 La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Messa
10,25 Prima fila
10,45 Volo ridente
11,05 Prima fila
11,15 Itineradio
12,10 Prima fila
12,20 Rally
13,30 Prima fila
13,45 Perfida Rai
14,45 Music show
15-16 61° Giro d'Italia 14ª tappa
15,25 Radiouno per tutti
16 — Carta bianca
16,50 Tutto il calcio minuto per minuto
18,10 Carta bianca (2)
19,55 Rigoletto di Verdi
22,10 Disco rosso
23,05 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Domande a Radio 2
8,15 Oggi domenica
8,45 Videoflash: programmi tv commentati critici protagonisti
9,35 Gran varietà
11 — No, non è la Bbc
12 — Revival
12,45 Il gambero
13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
14,30 Canzoni della domenica
15 — Un certo modo di dire musica
15,30 Il fascino discreto della parola
16,25 Luna park
17,30 Ora legale
18,15 Discoazione
18,33 GR 2 Giro d'Italia
18,38 Discoazione
19,55 Quindici minuti con...
20,10 Opera '78
21 — Radiodue ventunoeventinove

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Quotidiana Radiotre
7 — Il concerto del mattino
10,15 I protagonisti
12,45 Panorama italiano
13 — Vivaldi
14 — Intermezzo
14,45 Controsport
15 — Come se
17 — Invito all'opera: L'amico Fritz di Mascagni
19,45 Libri novità
20 — Il discofilo
21 — I concerti di Milano della
22,25 Ritratto d'autore
23,25 Il jazz

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 13,30: **Telegiornale**; 13,35: **Telerama**; 14: In Eurovisione da Zolder (Belgio): **Automobilismo: Gran Premio del Belgio**; 16: **Ciclismo: Giro d'Italia**; 17: **Vulcani d'Europa**; 17,55: **Arrivo nel West**, telefilm; 18,45: **Telegiornale**; 18,50: **Piaceri della musica**; 19,30: **parola del Signore**; 19,40: **Il mondo in cui viviamo**; 20,05: **Segni**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Jean-Christophe** dal romanzo di Romain Rolland (1ª puntata); 21,45: **La domenica sportiva**; 22,45: **Telegiornale**.

CAPODISTRIA — Ore 18: **Telesport**; 19,30: **L'angolino dei ragazzi**; 20: **Canale 27**; 20,15: **Punto d'incontro**; 20,35: **Le armi segrete del generale Fiascone**, film con Robert Hirsch, Marlène Jobert, Veronique Vendel. Regia di Michel Deville; 21,15: **Musicalmente**.

MONTECARLO — Ore 18,50: **Disegni animati**; 19: **I forti Coraggio**, telefilm; 19,25: **Paroliamo**, telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20: **Gli uomini prateria**; 21: **Cortile**, film di Antonio Petrucci Eduardo e Peppino De Filippo, Marisa Merlini; 22,30: **Oroscopo di domani**; 22,35: **Notiziario**; 22,45: **Montecarlo Sera**.

rete uno

12,30 **Check-up.** Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lomardi
13,30 **Telegiornale**
14-15,30 Prix
17 — Alle cinque con **Mazzola**
17,05 Prima Spedi- di Renato Cepparo - Terza puntata
17,30 **Miraggi** - Viaggio intorno al mondo con Romina Power e Al Bano - Un programma di Luigi Costantini e Loredana Manca - Terza puntata
18,35 **Estrazioni del lotto**
18,40 **ragioni della speranza** - Riflessione sul Vangelo condotta da Don Carlo
18,50 **Speciale Parlamento** a cura di Gastone Favero
19,20 **Tarzan contro gli uomini** con Roy Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol - Terza parte -
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — - Pubblicità
20,40 **il servitore** - Romanzo sceneggiato comico tratto da celeberrime farse della «Belle Epoque», a cura di Amendola e Corbucci - Terza puntata con Giuseppe Pambieri, Massimo Giuliani, Franca Valeri, Giancarlo Dettori, Mariella Lo Giudice, Mita Medici, Bianca Toccafondi, Franco Volpi, Vittorio Congia, Quinto Parmeggiani, Daniele Formica, Lia Tanzi, Elio Crovetto - Musiche originali di Enrico Simonetti. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli - Luci di Giorgio Abballe. Delegato produzione Alfredo Mazzà - Regia di Montemurri
21,45 **e gli** - Un programma a cura di Guido Levi - Terza trasmissione: Giorgio Amendola - Una scelta di vita - col l'autore da Luigi Faccini (il libro «Una scelta di vita» pubblicato dall'editore Rizzoli) - **Telegiornale**

rete due

12,30 **Doc** - Un ladro per tutte le stagioni - Telefilm
13 — **Tg2**
13,30 **Tg 2 - Bella Italia** - Città, paesi, volti e cose da difendere
14 — **Scuola aperta** - Settimanale di problemi educativi
14,30-15 **d'Europa**
15,30 **Eurovisione - 61° Giro** - 13ª tappa: Modigliana-Padova - Giro ring
17 — **Tabù** - Stefano Flores
18 — **Sabato due** - programma Claudio Savonuzzi
18,35 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **del**
18,50 **Buonasera con... Franco Franchi**
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Misura per misura** di William Shakespeare con Luigi Vannucchi, Gabriele Lavia, Tino Bianchi, Mario Scaccia, Ottavia Piccolo - regia di Luigi Squarzina - **Tg 2 - Stanotte**

Giuseppe Pambieri nel «Barone»

radio uno

RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
7,20 Qui parla il Sud.
7,40 Gr1 Sport. Ruotalibera.
8,40 Ieri al Paralamento.
8,50 Stanotte, stamane.
10 — Controvoce.
10,35 Vaghe stelle dell'operetta.
11,25 Il Veneto.
12,05 Show down.
13,35 Musicalmente.
14,05 Verticale di 6.
14,32 Europa crossing.
— Tra le 15 e le 16: 61° Giro d'Italia (13ª tappa).
15,05 Solisti del jazz.
15,40 Rockocò.
16,20 Prima la musica, poi le parole.
17,10 Radiodramma in miniatura.
17,35 L'età dell'oro.
18,25 Schubert e l'Italia (7ª puntata).
19,30 Ascolta...
19,35 Radiouno jazz '78.
20,10 Dottore, buonasera.
20,30 Quando la gente canta.
21,05 Globetrotter.
21,50 Contenuto d'un continente.
22,35 Recital di...
23,05 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno.
8,45 Toh! chi si risente.
9,32 «Caroline Cherie», di C. Saint-Laurent (15ª).
10 — Speciale Gr2.
10,12 La corrida.
11 — Canzoni per tutti.
12,10 Trasmissioni regionali.
12,45 No, non è la BBC!
13,40 Fratelli d'Italia.
14 — Trasmissioni regionali.
15 — Musica allo specchio.
16,37 Operetta, ieri e oggi.
17,25 Estrazioni lotto.
17,30 Speciale Gr2.
17,55 Gran varietà.
18,33 Gr2 Giro
19,50 Tutto è perduto! fuorché l'umore...
21 — Concerto sinfonico diretto da Juri Aronovich.
22,45 Tout Paris.

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45*

6 — Lunario in musica.
8,45 Succede in Italia.
13 — Musica per tre.
14 — Contro canto.
15,30 Dimensione Europa.
17 — Il terzo orecchio.
20 — Il discofilo.
21,55 Vivaldi, perché?
22,40 I grandi interpreti di Schubert.
23,15 Il jazz.

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 13,30: **Tele-revista**; 13,45: **per voi**; 14,45: **Per i giovani**: Ora G; 15,30: **Ciclismo: Giro d'Italia**; 17: ; 17,35: **L'isola di** telefilm; 18: **Telegiornale**; 18,05: **Scatola musicale**; 18,30: **Sette giorni**; 19,10: **Telegiornale**; 19,25: **Estrazioni del Lotto**; 19,30: **Il Vangelo di domani**; 19,45: **Scacciapensieri**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Una guerra**. Film con Alec Guinness, Jack Hawkins, Anthony Steel, Flora Robson. Regia di B. Desmond Hurst; 22,30: **Telegiornale**; 22,40-23,45: **Sabato**

— Ore 15,50: **Telesport: Calcio**; 19,30: **L'angolino dei ragazzi**; 20,15: **Spazio aperto**; 20,30: **Telegiornale**; 20,40: **cucite**. Film con Lou Castel, Carla Romanelli e Roland Carey. Regia di Pino Tosini - Zig zag; 22,05: **Telesport: Pugilato**.

— Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,55: **I forti di forte Coraggio**: «Gara di tiro», telefilm; 19,25: **Paroliamo**, telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20: **fuorilegge**: «Il colpo secolo», telefilm; 21: **I fortunati**. Film ad espisodi. Regia di Philippe De Broca, Jean Girault, Jack Pinoteau con Louis de Funès, Mirelle Darc; 22,30: **Oroscopo di domani**; 22,35: **Notiziario**; 22,45:

rete uno

12,30 **Argomenti.** La repubblica di Mussolini. Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi, 3ª puntata (replica) - (Dipartimento scolastico-educativo)
13 — **in cui.** Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria. Interventi di Felice An- Regia di Vladi Orengo. Settima puntata: Il parlare per immagini
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14,10 **Corso di tedesco** (II). Deutsch mit Peter und Sabine a cura di Rudolf Schneider e Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. 34ª trasmissione (Folge 25) (Replica) - (Dipartimento scolastico-educativo)
17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Heidi.** Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 44ª puntata: Alla scoperta degli insetti. Regia di Isao Takahata.
17,30 **Cinepresa e passaporto** di Adriana e Roberto Villa. Il Madagascar: L'isola profumata. Quinta puntata.
18 — **Argomenti.** del lavoro, qua- della vita. Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini a cura di Gabriella Carosio. Realizza- di Pietro Farina. Quinta puntata - (Dipartimento scolastico-educativo)
18,30 I grandi compositori: **Schubert.** Un programma scritto e diretto da Jeremy Marre. Produzione Seabourne Enterprise
19 — **TG 1**
19,20 **Tarzan e i d'armi** con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol. parte
19,45 **giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **nuove Vidocq**: Gli assassini dell'imperatore. Telefilm. Regia di Marcel Bluwal. Interpreti: Claude Brasseur, Daniele Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques Seiler.
21,40 **politica** a cura di Jader Jacobelli. Dibattito generale
22,40 **Mercoledì sport.** Notizie dall'Italia e dall'estero - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

rete due

12,30 **TG 2 - Ne parlando.** Settimanale di attualità
13 — **TG 2**
13,30-14 **Mestieri antichi scuola** Profili professionali: Il viticultore cantiniere - 2ª
15,30 **Eurovisione** - Lago di Piediluco: 61° **Giro d'Italia.** 10ª tappa: Latina-Lago di Piediluco - **ring** con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo
17 — **TV 2** E' successo che... - Operazione nera - Rosso e blu
18 — **oggi.** Psicologia dell'infanzia
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera**
18,50 **Spazioilbero: i programmi dell'accesso**
19,05 **con... Franchi**
19,45 **aperto**
20,40 **La di Leonardo Vinci** con Giampiero Albertini, Luigi Tasca, Philippe Leroy, Sara Franchetti, Bosetti. Seconda puntata (Replica)
21,50 **Borghesi e operai: la nascita dell'Italia industriale.** Una società in ascesa
22,40 **Vetrina del racconto.** Il nuovo inquilino. Regia di Larry Yust - **TG 2**

Philippe Leroy è Leonardo

radio uno

RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
7,30 La diligenza
7,40 Gr1 Sport - Ruotalibera
8,50 Istantanea musicale
9 — Radio anch'io
10 — Controvoce
10,35 Radio anch'io
12,05 Voi ed io: 78
14,05 Musicalmente - Tra le 14,45 e le 16: 61° Giro d'Italia (10ª tappa):
15,05 Primo N.i.p.
17,10 Sopra il vulcano: cronache dell'energia
18 — Musica Nord
18,25 Di grasso o di magro?
19,35 Giochi per l'orecchio
20,35 Ultima udienza per la terra
21,05 Auditorium: rassegna di giovani interpreti
22,30 Ne vogliamo parlare?
23,15 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 Musica a più voci
9,32 «Caroline Chérie», di C. Saint-Laurent (12ª)
10 — Speciale Gr 2 - Edizione del mattino
10,12 Sala F
11 — C'ero anch'io
12,10 Trasm. regionali
12,45 Quando si mangia non si parla
13,40 Fratelli d'Italia
14 — Trasm. regionali
15 — Qui Radio 2
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Il si e il no
18,33 Gr 2 Giro d'Italia
18,55 Sotto i diecimila: «Un paese vuol dire non essere soli»
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Venere né di Marte
21,29 Radio ventunoeventinove

radio tre

RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Lunario in musica
7,30 Prima pagina
— Concerto
12,45 Panorama italiano
14 — Corelli
15,15 Gr 3 cultura
17 — Con Bach
21 — Concerto diretto da Steinberg
22,30 Appuntamento con la scienza
23,40 Il racconto di mezzanotte
23,55 Giornale radiotre

TV ESTERE

— Ore 15,30-17: **Giro**; 18: **Telegiornale**; 18,05: **i più piccoli**; 19,10: **Per i bambini**; 19,10: **Telegiornale**; 19,25: **live con Bruno Lauzi**; 19,55: **L'agenda culturale**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Itinerario sinfonico**; 21,50: **La storia dei campionati mondiali di calcio**; 22,45: **sport**; 23,50-24: **Telegiornale.**

— Ore 16,55: **Telesport - Pallanuoto**; 17,50: **Pugilato**; 20: **L'angolino dei ragazzi**; 20,15: **Spazio aperto**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **Uccellacci e uccellini**, film con Totò, Ninetto Davoli e Femi Benussi. Regia di Pier Paolo Pasolini; 22,15: **Telesport - Pugilato**, Belgrado: Campionati mondiali.

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,50: **I forti di forte Coraggio**, telefilm; 19,20: **Un peu d'amour...** (2ª); 19,25: **Paroliamo** telequiz; 19,50: **Notiziario**; 20: **Telefilm**; 21: **di Washington**, film, regia di Gregory Ratoff con Tyrone Power, Alice Faye, Al Jolson; 22,30: **Oroscopo di domani**; 22,35 **Tele-scopia**, dibattito; 23,20: **Notiziario**; 23,30:

rete uno

12,30 **Argomenti** - Qualità del lavoro, qualità della vita. Consulenza [illegible] Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio. Realizzazione di Pietro Farina. (*Quinta puntata, replica*)
13 — **Filo diretto** - Dalla parte del cittadino, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 [illegible] - Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. *45ª puntata:* **Al riparo dalla pioggia.** Regia [illegible] Isao Takahata
17,30 **Cinepresa [illegible] passaporto,** di Adriana [illegible] Roberto Villa. «Il Madagascar: La perla dell'Oceano Indiano» (*sesta puntata*)
18 — **Argomenti** - La repubblica [illegible] Mussolini. Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia [illegible] Alberto Grimaldi (*4° ed ultima puntata*)
18,30 **Jazzconcerto,** a cura di Romano Del Forno
[illegible] — **TG 1 Cronache**
19,20 **Tarzan contro gli uomini blu** con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol (*prima parte*)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano **Scommettiamo?** - Gioco a premi presentato da [illegible] Bongiorno. Scene [illegible] Ennio [illegible] Majo. Regia di Piero Turchetti
22 — **Speciale TG 1** a cura di Arrigo Petacco
Telegiornale - Oggi al Parlamento

rete due

12,30 **Teatromusica** - Problemi dello spettacolo
13 — **TG 2**
13,30 **I mille anni di Bisanzio:** mosaici e affreschi come testimonianze storiche
15,30 **Eurovisione: 61° Giro d'Italia - Giro ring** con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo
17 — **Tv 2 ragazzi** - Mariolino e [illegible] dono inatteso; Tre pezzi [illegible]; Il gran ballo del West (cartone animato)
18 — **Infanzia oggi** - Psicologia dell'infanzia
18,25 [illegible] **Parlamento - TG 2 Sportsera**
18,55 **Roma (calcio): Italia-Jugoslavia**
20,45 **Supergulp!** - I fumetti in tv
21,15 **I pensieri dell'occhio** - Il mondo delle immagini di qua e di là della retina. Terza puntata: «Lo spazio»
22,05 **A tutte le auto della polizia...** - «Immagini proibite», telefilm
22,55 **16 [illegible] 35** - Quindicinale di cinema - **TG 2 Stanotte**

Mike Bongiorno «Scommettiamo?»

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
8,50 Istantanea musicale
9 — Radio anch'io (1ª parte)
10 — Controvoce
12,05 Voi ed io: 78. Musiche e parole provocate [illegible] fatti con Falco Accame
14,05 Musicalmente
14,30 Planeta Terra: l'ambiente dell'uomo?
15,05 Primo N.I.P. - Tra le 15,45 e le 17: 61° Giro d'Italia (11ª tappa)
17,10 «Decadenza [illegible] caduta dell'impero romano»
17,40 Lo sai?
18 — La [illegible] d'autore
18,35 Spaziolibero
19,30 Da Roma incontro amichevole di calcio: Italia-Jugoslavia
21,05 Quando c'era il salotto
21,35 I fiori e noi
22 — Combinaz. suono
23,15 Buonanotte da...

radio due

GIORNALI RADIO — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
8,45 [illegible] vediamo [illegible] «solito» bar
9,32 «Caroline Cherie», di C. Saint-Laurent (13ª)
10 — Speciale [illegible] 2
10,12 Sala F
11,32 [illegible] arnesi della musica
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 No, non è la BBC!
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui radio [illegible]
17,30 Speciale GR 2
17,55 L'arte [illegible] Victor De Sabata (10ª)
18,33 GR 2 Giro d'Italia
18,39 Un uomo, un problema (8ª)
18,56 Due cantautori oggi: Francesco De Gregori e Ivan Graziani
19,50 Facile ascolto (1ª)
20,45 «Lo schiaffo»
22,20 Panorama parlamentare

TV ESTERE

SVIZZERA — Ore 15,30: **Ciclismo: Giro D'Italia;** 18: **Telegiornale;** 18,05: **Per i più piccoli;** 18,10: **Per i bambini;** 18,35: **Il tranello,** telefilm; 19,10: **Telegiornale;** 19,25: **L'agenda culturale speciale;** 19,55: **Votazioni federali [illegible] 28 maggio;** 20,30: **Telegiornale;** 20,45: [illegible] **porter;** 21,45: **I Carabinieri,** di Beniamino Joppolo; 22,45-22,55: **Telegiornale.**

[illegible] — Ore 18: **Telesport: Pugilato;** 20: **L'angolino dei ragazzi;** 20,15: **Spazio aperto;** 20,25: **Calcio;** 21,15: **Telegiornale;** 22,15: **David e Lisa,** film con Keir Dullea, Janet Margolin, Howard [illegible] Silva, regia [illegible] Frank Perry.

MONTECARLO — Ore 17,45: **Un [illegible] d'amour, d'amitié;** 18,50: **I [illegible] di Forte Coraggio,** telefilm; 19,20: **Un [illegible] d'amour...** (2°); 19,25: **Paroliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **Telefilm;** 21: **Il colonnello Durand,** film, regia di René Chanas con Paul Meurisse, Michele Martin; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: **Chrono;** 23: **Notiziario;** 23,10: **Montecarlo sera.**

radio tre

[illegible] **RADIO** — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Lunario in musica
10,55 Dentro lo specchio
12,45 Panorama italiano
13 — Musica [illegible] due
14 — Il mio Corelli
15,30 Un certo discorso
17 — Fantaconta
17,30 Spazio Tre
21 — Benjamin Britten
23,40 I racconti di mezzanotte

rete uno

12,30 **Argomenti** - La repubblica di Mussolini. Consulenza storica di Frederick Deakin. Regia di Angelo Grimaldi. 4° ed ultima puntata (Replica) - (Dipartimento scolastico-educativo)
13 — **Oggi le comiche** - Piccoli sorrisi. Utili aiutanti. La grande gara di nuoto. Snub si fidanza. Vietato fumare. La brutta giornata di papà
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14,10 **Corso di tedesco (II)**
17 — Alle cinque con **Sandro Mazzola**
17,05 [illegible] **giovani** - Dal «Settembre al Borgo» di Caserta Vecchia, il gruppo teatrale La Compagnia presenta: «Leonzio [illegible] Lena». Commedia in [illegible] tempi di Georg Büchner, [illegible] Aldo Rendine, Claudio Trionfi, Simona Montedoro. Scene e costumi di Raul Cancio. Musiche di Dimitri Nicolau. Regia teatrale di Luigi Durissi. Realizzazione televisiva di Gianni Vaiano - Seconda parte
17,40 **Giovani alla ribalta** - Pupo, Roberto Viscarenl. Presenta Vanna Brosio. Realizzazione di Giampaolo Taddeini
18 — **Argomenti** - Schede - Arte. L'oro degli Sciti. [illegible] Cesare Brandi. Realizzazione di Italo Pellini. (Replica) - (Dipartimento scolastico-educativo)
18,30 **Tg 1 Cronache. Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
19,05 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso.** A.S.L.A. - Associazione sportiva liberi arbitri: «L'altro arbitro»
19,20 **Tarzan [illegible] gli uomini blu,** con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia [illegible] Alex Nicol. Seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Tam [illegible]** - Attualità del Tg 1
21,35 **Immagini dell'immaginario** - Primo incontro con il cinema fantastico (V) **Il villaggio dei dannati** («The Village of Damned», 1960). Film. Regia di Wolf Rilla. Interpreti: George Sanders, Barbara Shelley, Michael Gwynne, Laurence Naismith, John Phillips, Richard Vernon - **Telegiornale - Oggi al Parlamento**

rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo** - Rubrica [illegible] libri, a cura [illegible] Guido Davico Bonino
13 — **Tg 2**
13,30-14 [illegible] **antichi scuola nuova**
15,30 **Eurovisione: [illegible] Giro d'Italia** - Poggibonsi-Monte Trebbio - **Giro ring,** con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo
17 — **Tv 2 [illegible] - La sfida [illegible] campioni - Visita agli [illegible]**
18 — **Il pezzo di [illegible]** - La 285: una legge non attuata
18,25 [illegible] **Parlamento - TG - Sportsera**
18,45 **Buonasera con... Franco Franchi**
19,45 **Tg 2 - [illegible] aperto**
20,40 **Gli infallibili tre** - Il nido dell'aquila. Telefilm
21,35 **Passato [illegible] - La gioventù [illegible] crisi** - Un'inchiesta sull'Università italiana e la questione giovanile. Quarta puntata. Gli studenti raccontano (Seconda parte)
22,35 **Partita [illegible] due,** a cura di Riccardo Caggiano. Sesta puntata - **Tg 2 -** [illegible]

George Sanders «Il villaggio dei dannati»

radio uno

GIORNALI RADIO — *Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23*

6 — Stanotte, stamane
7,30 La diligenza
7,40 GR1 Sport. Ruotalibera
[illegible] — Radio anch'io
10 — Controvoce
10,35 Radio anch'io (2ª)
11,25 Il [illegible]
12,05 Voi ed io: 78 (1ª)
13,30 Voi ed io: 78 (2ª)
14,05 Radiouno jazz 78
14,30 Astor Piazzolla [illegible] Aldemaro Romero - Tra le 14,45 e le 16: 61° Giro d'Italia (12ª tappa)
15,05 Primo N.I.P.
17,10 «Timone d'Atene», di Shakespeare
18,15 Un film e la sua musica
19,35 Il mondo delle radio. Presenta Daniele Piombi
20,36 Le sentenze del pretore
21,05 Concerto sinfonico diretto da Daniel Oren
23,15 Buonanotte da...

radio due

[illegible] **RADIO** — *Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30*

6 — Un altro giorno
9,32 «Caroline Cherie», di C. Saint-Laurent (14ª)
10 — Speciale GR2
10,12 Sala F
11,32 My sweet lord
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Sulla bocca di tutti
13,40 Marchesi presenta: Fratelli d'Italia
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
16,30 GR2 Europa
16,37 Il quarto diritto ovvero il diritto alla [illegible] emarginazione
17,30 Speciale GR2
17,55 Big [illegible]
19,50 Facile ascolto
21,15 Cori [illegible] mondo
21,29 Radio 2 ventunoventinove

TV ESTERE

[illegible] — Ore 15,30-17: **Ciclismo: Giro [illegible]talia;** 18: **Telegiornale;** 18,05: **Per i più piccoli;** 18,10: **Per i ragazzi;** 19,10: **Telegiornale;** 19,25: **Sulla strada dell'uomo;** 19,55: **Il Regionale;** 20,30: **Telegiornale;** 20,45: **Aspetti del [illegible] inglese: [illegible] e Cleopatra,** [illegible] George Bernard Shaw. Adattamento di Andrey Maas con Alec Guinness e Geneviève Bujold. Regia [illegible] James Cellan Jones; 22,05: **Speciale famiglia** - Il '68; 23,05: [illegible]**mente;** 23,20-23,30: **Telegiornale.**

[illegible] — Ore 19,30: **Trim test televisivo;** 20: **L'angolino dei ragazzi;** 20,15: **Spazio** [illegible] 20,30: **Telegiornale;** 20,45: **La provinciale,** film [illegible] Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti e Franco Interlenghi. Regia Di Mario Soldati; 22,35: **Locandina;** 22,50: **Notturno.**

[illegible] — Ore 17,45 [illegible] d'[illegible] 18,50: **I forti di forte Coraggio,** telefilm; 19,20: **Un peu d'amour...** (2ª); 19,25: **Paroliamo,** telequiz; 19,50: **Notiziario;** 20: **Verità: Il maggior Hartter - L'uomo con [illegible] valigia;** 21: **La [illegible] Mambo Bar,** film, regia di Wolfgang Gluck con Kai Fischer, Gerlinde Locker; 22,30: **Oroscopo di domani;** 22,35: **Puntosport.**

radio tre

GIORNALI RADIO — *Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45*

6 — Lunario in musica
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro
11,30 Musica operistica
12,10 Long playing
12,45 Panorama italiano
19,15 Spazio Tre
[illegible] — Nuove musiche
21,30 Spaziotre
23,40 Il racconto di mezzanotte

PROCESSO A VERCELLI

Un anno e mezzo ai rapinatori del San Paolo

VERCELLI — (e. mo.) *E' iniziato e si [illegible] concluso stamane [illegible] Vercelli il processo contro i due giovani che tentarono, nell'aprile scorso, [illegible] assalto «sotterraneo» all'Istituto bancario San Paolo. Livio Cibin, 28 anni, di Biella, e Andrea Bellini, pure ventottenne, [illegible] Strona, furono fermati dai carabinieri del nucleo investigativo a pochi centimetri dal caveau della banca, dove sono custodite centinaia di cassette di sicurezza con valori per diversi miliardi.*

Cibin è stato condannato [illegible] un anno e 8 mesi, Bellini a un anno e [illegible] mesi.

I due avevano preparato da tempo il «colpo». Dopo aver preso in affitto un alloggio in via Dionisotti, s'erano messi all'opera all'inizio di marzo. Avevano scavato [illegible] buca profonda due metri in uno scantinato e da quel punto avevano fatto partire un tunnel largo una settantina di centimetri.

Al momento dell'irruzione dei carabinieri, la galleria sotterranea era lunga una quindicina di metri. I due «abate Faria», colti sul fatto la mattina dell'8 aprile dagli uomini del maresciallo Gallo, hanno sempre sostenuto di aver agito da soli. «Eravamo il braccio e la mente dell'impresa», hanno detto al sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Brancaccio, che li ha interrogati ed ha negato [illegible] loro la libertà provvisoria.

Ovviamente le indagini degli inquirenti sono proseguite per accertare altre responsabilità che non sono emerse.

Il pubblico ministero aveva chiesto 2 anni [illegible] mesi per [illegible] Cibin, 2 anni per il Bellini. Agli imputati sono state concesse le attenuanti generiche.

Successo della mostra di Saluzzo

Prima domenica di [illegible] per la «Seconda mostra-mercato nazionale dell'antiquariato»: migliaia [illegible] visitatori, infatti, sono sfilati nelle 50 ambientazioni presentate dagli antiquari con una sequela di pezzi pregiatissimi (come i gioielli di Bulgari).

La prima "ondata„ [illegible] mare e ai monti

Domenica di sole ma col maglione

AOSTA — L'attività turistica in Valle d'Aosta [illegible] apparsa ieri nuovamente vivacizzata grazie alle buone condizioni del tempo che hanno accompagnato questo ultimo fine settimana.

Dopo la stasi seguita alla chiusura della stagione sciistica invernale i principali centri turistici valdostani, [illegible] stati ieri nuovamente animati. Il clima, finalmente primaverile, ma freddo, anche in montagna, ha consentito l'avvio di quella forma [illegible] turismo domenicale che caratterizza [illegible] periodo di bassa stagione, apprezzato soprattutto da quanti cercano nell'ambiente montano tranquillità e aria salubre.

I centri tra i [illegible] e i 1700 metri hanno assunto un aspetto più consono alla stagione: dal bianco si è passati finalmente al verde. Gli amatori delle passeggiate [illegible] delle escursioni hanno potuto così compiere le prime gite. Gli sciatori si concentrano oramai a Cervinia [illegible] Courmayeur, le sole stazioni della Valle dove la stagione sciistica copre quasi interamente l'arco dell'anno.

[illegible] — *(r. o.)* La Riviera dei fiori ha trascorso la domenica *«in famiglia»*, con gite nell'entroterra, impegnata in alcune località, [illegible] Arma e Taggia nelle elezioni amministrative. Pochi i turisti *«non residenziali»*, quelli del fine-settimana. Il loro arrivo in massa è previstò fra tre settimane, a scuole chiuse, quando tradizionalmente la riviera viene presa d'assalto, specie dalle mamme con i loro ragazzi. In questi ultimi giorni il turista era lo straniero, specie il francese, che, approfittando del cambio favorevole, ha acquistato ogni cosa: dalle cartoline, ai giocattoli, agli indumenti di ogni genere, alle scarpe.

E' stato un fine settimana di sole, [illegible] l'aria si è mantenuta *«frizzante»*, certamente piacevole, [illegible] che ha impedito, come invece [illegible] puntualmente accaduto negli [illegible] scorsi, di questi giorni, di fare già i bagni di mare. Il [illegible] [illegible] calmo, gli stabilimenti balneari sono pronti ad accogliere il tradizionale flusso estivo, manca soltanto [illegible] temperatura più cal[illegible] che sia però stabile «sul bello» perché si possa finalmente dire che anche quest'anno, [illegible] questo fine maggio, [illegible] scoppiata l'estate.

SAVONA — *(n. s.)* Finalmente [illegible] domenica di primavera dopo tanta pioggia, freddo e vento. Ieri, come d'incanto, le spiagge e le passeggiate a mare di tutta la riviera ligure si sono popolate di una folla di «locali» [illegible] di turisti desiderosi di recuperare il tempo perduto: qualcuno ha fatto il bagno. Hanno cominciato [illegible] funzionare anche i battelli turistici per le piccole crociere nel golfo che sono sempre partiti a pieno carico.

Secondo [illegible] albergatori, le prospettive per i prossimi mesi, soprattutto per giugno, non [illegible] ottimistiche. Le prenotazioni, a loro dire, sarebbero oltremodo scarse e gli stranieri non dimostrerebbero più grande interes[illegible] per i centri della riviera.

GENOVA — *(p. l.)* Primo weekend di sole in Liguria, dopo [illegible] mese dominato quasi sempre dalla pioggia [illegible] dal cielo coperto. Le spiagge [illegible] Levante e [illegible] Ponente sono rimaste discretamente affollate per buona parte della giornata, ma i bagnanti sono stati in maggioranza i liguri, perché il flusso turistico non [illegible] stato eccessivo. Sulla «prudenza» dei turisti piemontesi e lombardi ha inciso indubbiamente il timore del maltempo che soprattutto aveva «rovinato» il «ponte lungo» del primo maggio e, forse, un certo timore legato alla giornata elettorale. Non ci sono [illegible] quindi ingorghi ai caselli, né «code» lungo le autostrade e la via Aurelia.

LA SPEZIA - Il giovane «sospetto» è morente

Francese ferito dai C.C. mentre tenta di fuggire

LA SPEZIA — *(f. c.)* Michel Nourri, di 26 anni, francese, abitante a Lione è ricoverato in fin di vita nel reparto di medicina dell'ospedale di Carrara. Ha il polmone sinistro perforato da un proiettile. Sull'Aurelia, nei pressi di Romito Magra, alla guida di una «Alfa G.T. 1750», [illegible] si è fermato a [illegible] posto [illegible] blocco. Ha continuato la corsa e, quando i carabinieri lo hanno inseguito, ha cercato d'investirli. I militari hanno esploso una raffica di mitra alle gomme. Un proiettile l'ha colpito alla schiena.

Priva di guida, l'autovettura è finita contro un muro. Portato dapprima all'ospedale di Sarzana, il Navourri è stato poi trasferito in quello di Carrara dove molto probabilmente sarà sottoposto oggi ad intervento chirurgico. [illegible] pretore dott. Marco Di Napoli lo ha incriminato per tentato omicidio.

Si è saputo che l'auto sulla quale viaggiava, era stata rubata [illegible] Franco Del Sarto, 36 anni, impiegato, abitante [illegible] Carrara in via Don Minzoni. I militari vi hanno trovato alcuni oggetti da scasso ed una pistola scacciacani. [illegible] probabile che il francese abbia dei complici nella zona del Carrarese. Cosa aveva da nascondere Michel Nourri a parte il furto dell'auto? I carabinieri hanno qualche indizio che potrebbe portare alla scoperta di un covo [illegible] contrabbandieri.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Sarzana che stavano effettuando controlli stradali, [illegible] seguito all'evasione dall'ospedale [illegible] Massa di un pericoloso detenuto, hanno intimato l'alt all'autovettura del francese. Costui però non si [illegible] fermato. Inseguito, è stato raggiunto e bloccato. Mentre i carabinieri, con le armi spianate, si avvicinavano, il giovane avviava improvvisamente l'auto tentando d'investirli, quindi riprendeva la pazza corsa. I carabinieri lo inseguivano per circa due chilometri, poi, visto che non si fermava, esplodevano una raffica di mitra e alcuni colpi di pistola. I colpi andavano [illegible] segno sulle ruote e la carrozzeria: una pallottola colpiva alla schiena il Nourri.

[illegible] - Il giovane è stato arrestato

Agenti P.S. sparano contro ladro d'auto che forza il blocco

ALESSANDRIA — (e.c.) *E' un ladruncolo d'auto il giovane biellese che sabato ha messo in stato d'assedio le forze di polizia di Alessandria e la cittadina di San Salvatore Monferrato. Enri[illegible] Castagno, [illegible] 18 anni, responsabile del movimentatissimo episodio, che per un puro caso non è stato raggiunto dai proiettili sparati contro la vettura su cui viaggiava, ora è in carcere, imputato [illegible] furto aggravato [illegible] [illegible] calunnia.*

Il 9 maggio, [illegible] Tollegno di Vercelli, aveva rubato la «1750» di Piero Bora, trovata in un cortile, aperta [illegible] [illegible] le chiavi nel cruscotto. Sabato ha incolpato un innocente, il coetaneo Pietro Termite, pure residente [illegible] Biella, addossandogli la responsabilità del furto e quella di non essersi fermato ad un posto di blocco. E' stata proprio questa fuga davanti alla paletta di un agente di P.S. che controllava le auto in entrata e in uscita alla periferia di Alessandria, lungo [illegible] via Giordano Bruno, che porta alla Padana Inferiore e alla «autostrada dei vini», [illegible] causare la sparatoria da parte delle forze dell'ordine.

I vetri della vettura sono andati tutti in frantumi, i proiettili solo per un miracolo non hanno colpito il guidatore, il quale [illegible] fuggito fino a San Salvatore Monferrato, dove, abbandonata l'auto, è scappato a piedi.

[illegible] Termite, rintracciato, ha fornito un alibi di ferro. Il Castagno, interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Parola, ha detto che non di lui si trattava [illegible] [illegible] un'altra persona di cui non poteva fare il nome. Alla fine, fra le lacrime, ha confessato che lui solo si trovava su quella vettura.

Cade in [illegible] alla regata: è grave

[illegible] L. — (e. b.) **Una giovane velista chiavarese [illegible] ricoverata con prognosi riservata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. [illegible] chia[illegible] Daniela Girelli, [illegible] [illegible] anni ed abita [illegible] Chiavari in via Garibaldi. Faceva parte di un equipaggio di una imbarcazione [illegible] regata partecipante ad [illegible] gara nel Golfo Tigullio. Improvvisamente è caduta in [illegible]**

Subito soccorsa, [illegible] stata riportata [illegible] bordo [illegible] poi, raggiunto il porto [illegible] Sestri Levante, portata all'ospedale sestrese [illegible] dove, dopo le prime cure, era trasferita [illegible] reparto rianimazione.

• VIGEVANO — Il pensionato Mario Malvassore, 78 anni, Vigevano, è morto poco dopo aver [illegible] presso il seggio 68 alle scuole elementari di via Beccaria. L'anziano elettore, che era [illegible]pagnato da un congiunto, è stato colto da malore all'interno della cabina.

Stavano «svuotando» una villa a Ghevio

Ladri di quadri d'autore arrestati in flagrante

ARONA — *(b.)* Un furto [illegible] quadri per un valore di svariate decine di milioni, è stato sventato grazie all'intervento dei carabinieri; tre ladri, colti in flagrante sono stati arrestati e la refurtiva recuperata. Il fatto è accaduto sabato nella tarda serata a Ghevio di Meina, in [illegible] villa di via Saini di proprietà della signora Maria Preti, 36 anni, residente a Monza.

La villa [illegible] disabitata per nove mesi all'anno; [illegible] nel podere vive un contadino, ed [illegible] stato lui, Carlo Borroni [illegible] chiamare [illegible] «113». Il Borroni, accortosi che nella zona sta[illegible] accadendo qualcosa di insolito, telefonava ai carabinieri che intervenivano con alcuni militi in abiti civili su un'auto civetta, mentre due «gazzelle» bloccavano le strade della [illegible]

A questo punto, armi in pugno, hanno fatto irruzione nella villa [illegible] bloccavano Luciano Tarantino, 21 anni, disoccupato, originario di Cosenza [illegible] residente [illegible] Ge[illegible] Nascosto in [illegible] sottoscala veniva poi scoperto Giuseppe Visciglia, 22 anni, anch'egli [illegible] Cosentino [illegible] abitante a Genova. Il terzo ladro riusciva a fuggire, ma era bloccato dopo una mezz'ora in un bosco poco distante: era successivamente identificato per Calo Borroni (omonimo di colui che aveva [illegible] l'allarme), nato [illegible] Meina trentotto anni [illegible] ed [illegible] residente ad Imperia, già noto ai carabinieri per reati.

I quadri, [illegible] trentina, tutti di autori dell'Ottocento, erano già stati accatastati ed [illegible] nel vestibolo pronti per essere caricati su un'auto. Dopo [illegible] cattura sul luogo si è raccolta [illegible] folla che ha tentato di aggredire i ladri; solo con molta energia i carabinieri sono riusciti ad evitare il peggio.

IN BREVE

Nuovo governatore del Lions

E' entrato in carica il nuovo governatore del 108 I/A Distretto Lions, prof. Luigi Lacroix. Con votazione segreta [illegible] stato designato [illegible] carica per l'annata '79-'80 il geom. Achille Cipolla. Nel corso dell'annuale congresso sono stati eletti anche il comitato d'onore, i revisori dei conti e approvati i bilanci sociali. Oltre trecento «lions» [illegible] loro familiari hanno partecipato al congresso e alle manifestazioni organizzate nel salone delle feste del Casinò dal Club [illegible] Aosta e dalla Sitav. [illegible] distretto 108 comprende i Clubs di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Fiera agricola [illegible] Silvano d'Orba

(g. c.) Si svolge oggi [illegible] Silvano d'Orba la tradizionale fiera [illegible] merci varie, bestiame e [illegible] macchine [illegible] prodotti agricoli nel programma [illegible] manifestazioni patronali dedicate a S. Pancrazio.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

Alessandrino: Shock.
Ambra: Il sesso in faccia.
Corso: Goodbye amore mio.
Cristallo: [illegible] pugni nudi.
Galleria: Annie.
Moderno: Vizi morbosi di una governante.

[illegible]

Cristallo: Blow up.
Garibaldi: Tintorera.

[illegible] MONFERRATO

Moderno: American graffiti.
Nuovo: riposo.
Politeama: Inferno in Florida.
Vittoria: Night saloon donne per piaceri particolari.

[illegible]

[illegible] Cinque dita [illegible] violenza.
Iris: Pendulum.
Italia: Piedone l'africano.
Moderno: Paura in città.

[illegible]

Il Forte: Il corsaro nero.

[illegible]

[illegible] Il mostro.
[illegible] Emmanuelle, perché violenza alle donne.
Verdi: Anno 2000: invasione astromo[illegible].

VALENZA PO

Nuova Italia: La mondana felice.
Teatro: La febbre del sabato [illegible].
[illegible] riposo.

ASTI

Lux: Le porno hostess.
Politeama [illegible] Le ragazze [illegible] ginecologo.
[illegible] **Alfieri:** Quel maledetto treno blindato.
Splendor: [illegible] sono Bruce [illegible], la tigre ruggente.
Teatro Alfieri: riposo.
Vittoria: Novizia indemoniata.

CUNEO

Fossano: Terrore a [illegible] metri.

SAVIGLIANO

[illegible] Tenderly.

NOVARA

Astra: Labbra di lurido blu.
Coccia: chiuso.
Eldorado: Beply.
Excelsior: L'insegnante.
Faraggiana: Ecce bombo.
[illegible] Wehermacht i giorni dell'ira.

[illegible]

Lux: Vangelo e violenza.
Moderno: La bella e la bestia.

[illegible]

Astra: chiuso.
Civico: chiuso.
Italia: Ecce bombo.
Principe: Il pistolero dell'Ave Maria.

[illegible]

Viotti: La belva [illegible] mitra.

BIELLA

Apollo: Amore in [illegible] dimensioni.
Impero: La gang dell'arancia meccanica.
Marconi: [illegible] [illegible] Nazareth.
[illegible] Lo sceriffo.
Odeon: chiuso.
Sociale: prosa.

GENOVA

[illegible] Io e Annie.
Ariston: Good bye Emmanuelle.
Astor: Il tocco della medusa.
Augustus: La stangata.
[illegible] Cinderella nel regno del [illegible]so.
Grattacielo: Nero veneziano.
Lido: Love story.
Lux: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Nuovo [illegible] Love story.
Odeon: L'uomo ragno.
Olimpia: La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dannato pugno di uomini.
Plaza: La sparatoria.
Rit: W[illegible] Side story.
Rivoli: Vecchia America.
Smeraldo: La via della prostituzione.
Universale: Goodbye [illegible] amen.
Verdi: Ultimo giorno d'amore.
[illegible] Giulia.
Aurora: Tre simpatiche carogne.
[illegible] Tenente Colombo: [illegible] per un [illegible] morto.
Dioniso: Donna [illegible] e i suoi due mariti.
[illegible]: La mazzetta.
Manin: Vigilato speciale.
Mignon: Ecce Bombo.
Supercinema: Due vi[illegible] una svolta.

[illegible]

Astoria: L'insegnante va in collegio.
[illegible] Marlowe indaga.

[illegible]

Garden: Rollercoaster.
Roma: Il gatto dagli occhi di giada.
[illegible] Ride [illegible] chi ride ultimo.

[illegible]

[illegible] [illegible] porno nel mondo.

[illegible]

[illegible] Il poliziotto senza paura.
Eldorado: Il più grande amatore [illegible] mondo.
Ars: Messalina.
Astor: Scherzi [illegible] prete.
Olimpia: Indians.
Jolly: Guerre stellari.

ALASSIO

Colombo: Due vite, una svolta.

[illegible]

[illegible] Lisztomania.
Ambra: All'onorevole piacciono le donne.
Cristallo: [illegible] poliziotto [illegible] marcio.

[illegible]ISSOLA SUPERIORE

Doria: Il più grande amatore del mondo.

[illegible] MONTENOTTE

Della [illegible] Per qualche dollaro in più.

[illegible]

Perla: Il mondo violento di Baby Joe.
[illegible] Audrey [illegible]

PIETRA LIGURE

[illegible] Una [illegible] alla finestra.

[illegible] LIGURE

[illegible] Il ladro [illegible] [illegible].

VARAZZE

Teiro: La montagna [illegible]

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	12-5	15-5
ALIMENTARI		
Alivar	890	890
Eridania	1620	1635
Florio	375	390
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	170	170
Venchi Unica	—	—
[illegible]		
Banco [illegible]	10850	10850
Comit	14075	14075
Credito It.	[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32800	32800
[illegible] - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	86	86
Eternit	570	570
[illegible] pref.	[illegible]	1010
Fornaci Riunite	[illegible]	1900
Unicem	3160	3160
[illegible] IDROCAR. GOMMA		
ANIC	100	100
Italgas	660	660
[illegible]	50	[illegible]
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15900	15900
Montedison	—	141
Monted. Germina	—	—
Paramatti	1170	1185
Pierrel	260	260
Rumianca	1015	1015
SAFFA	4000	[illegible]
SAIAG	1405	1400
Schiapparelli	520	475
COMMERCIALI		
Rinascente	38	39
» priv.	23	23
Silos Genova	1870	1870
[illegible]		
Beni Imm. It.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Imm. It. priv.	[illegible]	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	650	675
Generale Imm.	72	74 25

	12-5	15-5
Imm. Agr. Vittoria	4650	4650
Isvim	1900	1900
Risanamento	2695	2695
[illegible]		
Ass. Milano	6250	6250
» » priv.	3070	[illegible]
Latina	[illegible]	685
Latina priv.	360	360
Generali	37700	37875
RAS	55700	55700
S.A.I.	4850	4960
Toro Ass.	[illegible]	5950
Toro [illegible] priv.	3050	3220
[illegible]		
Alitalia priv.	3150	3150
Autostrada To-Mi	850	[illegible]
Fer. Co.	221	226
Italcable	[illegible]	[illegible]
N.A.I.	410	410
SIP	1530	1531
Torino-Nord	119	123 50
FINANZIARIE		
Bastogi	432	440
Finsider	77	77
GIM	1790	1850
IFI priv.	2173	2170
IOI	3890	3895
Invest	1330	1330
[illegible] Centrale	3550	3600
Mittel	800	880
Piemonte Finanz.	1650	1650
Pirelli & C.	2040	2105
Pirelli S.p.A.	975	975
S.A.R.O.M. fin.	900	[illegible]
S.I.F.A.	566	566
S.M.E.	240	[illegible]
STET	1525	1537
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	[illegible]	[illegible]
Marelli & C.	255	270
Pan [illegible]	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1948	—
» priv. *	1681	—
Castagnetti	1082	1075
Gilardini	3350	3420

	12-5	15-5
Graziano & C.	1275	1260
Nebiolo	270	270
Olivetti	1145	1150
» priv.	930	964
Westinghouse	8350	8600
MINERARIE [illegible]		
Dalmine	[illegible]	237
Fornara [illegible] C.	375	[illegible]
Italsider	150	155
Metalli	1985	[illegible]
Talco & Grafite	[illegible]	[illegible]
Terni	[illegible]	90
[illegible]		
Burgo ord.	4950	5000
» priv.	3375	3400
Cartiera Italiana	180	205
[illegible]		
Cot. Cantoni	3100	3100
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2261	2270
Borgosesia Risp.	2150	[illegible]
Montedison Fibre	96	96
» » pr.	190	190
Viscosa	610	630
» priv.	350	350
DIVERSI		
Acque pot. TO	601	601
Ciga	898	898
CIR	8000	8029
Pacchetti	30	30
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66.70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69.30	69 30
Pirelli 68/84 5%	69.30	69 30
Med. Fingest 7%	[illegible]	92 30
Med. C. Erba 7%	69.50	69 50
» Viscosa 7%	76,20	76 20
Med. S. Spirito 7%	84.50	84 50
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73.30	73 30
Liquigas 7½ '70	53,80	52 50
» » '71	52,80	52 80
» » '72	52	52
» 7% '73	45,30	45 30
Iri Stet 7 %	80,20	[illegible]

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	12-5	15-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 50	71 50
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '34	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89 30	89 30
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	96 10	96 10
» » '80	90	90
» » '82	89 50	80 70
B.T.Q. 7% '78	—	—
» 9% '79	97 275	97 15
» » '79 II	95 50	95 70
» » '80	94 70	94 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL [illegible] '65 I	78 55	78 75
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	76 60	76 85
» » '66 II	76 10	76 10
» » '67	74 20	74
» » '68 I	72 50	72 50
» » '68 II	71 65	71 55
» » '69 I	70 70	70 70
» » '69 II	70	70
» 7% '70	84 35	84 35
» » '71	83 60	83
» » '72 I	79 80	79 90
» » '72 II	69 975	70
» » '73	69 50	69 50
» » '74 Ind.	119 80	119 80
» 10% '75	93 60	93 55
» Europa 6%	94	94
IRI 6% '64	88 30	88 30
» » '65	82 80	82 80
» Alfa 7% '70	76	76
[illegible]tap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	71 80	72
» » '68 II	77 50	77 50
» » '69	69 80	69 80
» 7% '71	80 90	80 90
» » '72	76 45	76 60
» » '73	70 50	70 50
OO.PP. 5%	60 10	60 10
» 5½%	60.40	60 40
» 6%	60	60 175
» 7%	63	63 25
» '74 8%	[illegible]	63 60
» '75 8%	63 40	63 40
» 1.St. 7% 1ª	71 80	71 80
» » » 2ª	71 50	71 50
» » » 3ª	70 50	70 50
» » » 4ª	70	70
» » » 5ª	69 70	69 70
» » » 6ª	70	70
» » » 7ª	70	70
» » » 8ª	69 40	69 40

	12-5	15-5
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59 75	59 75
» » 7% '72	63	63
» Aut. 6% 1ª	61 80	61 80
» » 7% 1ª	63 45	63 45
» » » 2ª	63 20	63 20
FF.SS. 6% '65 I	78 25	78 65
» » '65 II	76 75	76 75
» » '66 I	77 05	77 45
» » '66 II	75 45	75 45
» » '67	74 025	74 125
» » '69 I	71 50	71 50
» » '69 II	79 90	[illegible]
» » '70	[illegible]	66
» 7% '71	71 30	71 30
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	70 20	70 70
A.F.S. 6% '67	78 10	78 10
» » [illegible]	73 80	74 60
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	72 10	72 50
» » '71	81 60	81 60
» » '72 I	79 90	79 90
» » '73	80	[illegible]
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1ª	81 10	81 10
» » » 2ª	78 30	78 30
» » » 3ª	80	80
» » » 4ª	75 40	75 40
» » » 5ª	75	75
» » » 6ª	73 50	73 50
» » » 7ª	71 65	71 65
» » » 8ª	70 30	70 60
» 7% I	74 20	74 20
» » II	72 90	72 90
Icipu vent. 5½%	92	92
» » 6%	74 025	74 025
» » 7% 1ª	70 20	70 20
» » » 2ª	69	69
» » » 3ª	66 80	66 80
» » » 4ª	67	67
» » » 5ª	69 30	69 30
» » » 6ª	69	69
IMI 7% XXVIII	75 60	75 60
» » XXIX	75 10	75 10
» » [illegible]	97	97
» » XXXI	94 [illegible]	94 10
» » [illegible]	85 60	85 60
» » [illegible]	74 50	74 50
» » XXXIII op.	97 20	97 20
» » XXXIV	72 50	72 50
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	69 40	69 40
» » XXXIX	71	71
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 80	72 80
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	84 80	84 80
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 40	81 20
» s.s. '64 I.V.	85 10	85
Eni Sud 6% '64 9ª	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	91 70	91 70

	12-5	15-5
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1ª	84 80	84 80
» 5½% '62 2ª	90 90	90 90
It. Gas 5½% '61	84 80	84 80
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	94	94
» » » II	94	94
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68	68
[illegible] 5½% '60	—	—
» » '62	94	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	82	[illegible]
Cart. It. 5½ '62	77.50	77
Isveim. 6% '64 9ª	95 05	95 05
» » » 10ª	93 20	93 20
» » '65 11ª	90 40	90 40
» » '66 12ª	89 30	89 30
» » '67 13ª	85 60	85 60
» » » 14ª	86	86
» » '68 15ª	81 50	81 50
» » '69 16ª	82 30	82 30
» 7% '70 17ª	80 40	80 40
» » '71 18ª	78 60	78 60
» » » 19ª	78	78
» » » [illegible]	[illegible]	76
» » » 21ª	76	74
» [illegible] » [illegible]	89 10	89 10
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Aem 5½ '60	75 50	75 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	69 90	70 50
» 6%	67 20	67
» O.P. 6% conv.	65 30	65 30
» » 6%	65 30	65 30
Credito Fond. 5%	80	80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1ª	80 50	80 50
» » » 2ª	80	[illegible]
» » '72	77 10	77 10
» » '73	74	74
C.P.Piem. V.A. 6%	70	70
[illegible] IN VALUTA [illegible]		
[illegible] 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
[illegible] Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma [illegible]	—	—
IRI Stet 7%	80	80
Rumianca [illegible]	72	72
[illegible] S.p.A. [illegible]	69	69
Med. Fingest 7%	92 50	92 50
Med. C. [illegible] 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	84	84
» [illegible] 7%	69.80	69 80
Metalli [illegible]	73	73
Liquigas 7½% '70	53 50	52 20
» » '71	52 50	52 50
» 7½% '72	51 70	51 70
» 7% '73	45	45
GIM 6%	69	69

In aumento gli scambi

[illegible] — Promettente inizio [illegible] settimana per il mercato azionario. La tendenza positiva, caratteristica di queste ultime riunioni, ha trovato ulteriore conferma [illegible] che pare [illegible] buona vena operativa. Il lavoro impostato [illegible] precedenza, soprattutto su Fiat, Olivetti e Generali, ha subito [illegible] consistente incremento e i risultati, sia [illegible] quanto riguarda i prezzi che per gli scambi, sono apparsi evidenti. I miglioramenti [illegible] diffusi a quasi tutti i comparti e particolarmente [illegible] assicurativi, i [illegible] e gli [illegible] anche i [illegible] locali, [illegible] in [illegible] per i recuperi conseguiti le Cartiere Italiane. Migliora il comparto obbligazionario.

CHIUSURA: Fiat ord. [illegible] 1981, 1967; priv. 1700, 1698, 1698, Fixing Generali 37.950; Diritti Stet gratuiti 476; Pozzi-Ginori risparmio 90 lire. Saffa risparmio [illegible] Liquigas risparmio [illegible]

A MILANO

La Borsa [illegible] ripreso l'attività confermando il positivo andamento [illegible] finale [illegible] scorsa settimana conclusasi con un quasi [illegible] per [illegible] di [illegible] generale. In sintesi il mercato azionario s'è mosso [illegible] concretamente nella speranza che, dopo gli [illegible] avvenimenti, l'economia del paese [illegible] trovare basi più concrete su un nuovo corso politico. La seduta non è risultata oggi molto attiva, tuttavia, assente o quasi l'offerta, si [illegible] sviluppate ulteriori iniziative affiancate a [illegible] ricoperture negli assicurativi, finanziari e sui [illegible] primari; anche il [illegible] cato del [illegible] i risultato molto attivo. [illegible] gruppo dei valori primari, [illegible] Fiat, Montedison, Viscosa, Olivetti; buona ripresa anche per [illegible] menti, Bastogi, [illegible] Erba [illegible] altri [illegible] del settore chimico.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7680; Aedes 1157; Alitalia 3165; Alivar 901; Alleanza 17.179; Anic 102,75; Assicuratr. 138.950; Autos. To-Mi 847; Bastogi 445; B.co Roma 10.900; Beni Imm. or. 308,50; Beni Imm. pr. 158; Beni Stabili [illegible]; Binda 1100; Breda 1329; Brioschi 12.425; Burgo or. 5050; Burgo pr. 3360; Caffaro 265; Cantoni 3145; Carlo Erba or. 755; Carlo Erba pr. 470.

Cascami 4300; Cementir 558; Ciga 910; Cir 8000; Coge 775; Comit 13.900; Comp. Milano or. 6261; Comp. Milano pr. 3100; Comp. Toro or. 5989; Comp. Toro pr. 3130; Cond. Acqua 650; Credit 2140; Cucirini 2651; Dalmine 235; De Ferrari 1411; E. Marelli 268; Eridania 1645; Eternit 550; Falk or. 3500; Falk pr. 3220.

Finmare 70; Finsider 78,50; Fisac 1160; Fond. Incendio 5660; Fond. Vita 14.200; Generalfin 830; Generali 37.910; Gilardini 3431; Gim 1850; Ginori 79,50; Ifi pr. 2171; Ifil 3890; Ilssa Viola 1340; Imm. Roma 72,75; Iniziativa 3920; Interbanca 10.490; Isvim 1865; Italcable 2875; Italcementi 10.793.

Italgas 654; Italia Ass. 16.850; Italsider 151,50; La Centrale 3580; L'Ausiliare 3790; Lepetit or. 12.470; Lepetit pr. 12.470; Linificio 297; Liquigas [illegible]; Magona 1811; Marzotto 1120; Mediobanca 32.745; Metalli 1998; Mira Lanza 15.960; Mittel 825,50; Mondadori pr. 710; Montedison 142; Montefibre or. 100; Montefibre pr. 181.

N.A.I. 438; Nebiolo 274; Nord Milano 410; Olcese 42; Olivetti or. 1154; Olivetti pr. 970; Pacchetti 30; Pertusola [illegible] Pierrel 290; Pirelli e C. 2106; Pirelli S.p.A. 978; Ras 55.600; Rinascente [illegible] 38,50; Rinascente pr. 24; Risanamento 2861; Romana Zuc. or. 194; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8600; Rumianca 1025.

Saffa 4080; Sai 4940; Sarom 875; Sifa 567; Silos 1590; Sip 1538; Sme 246; Stampati 3930; Standa 1530; Stet 1536; Tecnomasio 306; Terni 40; Tosi Franco 12.700; Trafilerie 484; Un. Manifat. 8700; Viscosa or. 635; Viscosa pr. 382; Westinghouse 8640.

Alcuni prezzi: Generali 37.740, 37.910; Fiat 1960, 1964; Fiat pr. 1700, 1697; Montedison 140, 142? d.b. 142,50; Vi[illegible] 621, 635; Olivetti pr. 960, 970, d.b. [illegible]

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina [illegible] 51.300, 53.300; sterlina [illegible] vecchia 47.500, 49.500; marengo svizzero 43.500, 46.000; sterlina carta G.B. 1560, 1600; dollaro Usa 870, 890; marco germanico 411, 421; franco svizzero 437, 447; franco francese 184, 190; oro fino 5000, 5100; argento 150, 170.

CAGLIARI

Scherzo del vento feriti 24 parà

Ventiquattro paracadutisti statunitensi [illegible] rimasti feriti [illegible] una esercitazione compiuta ieri pomeriggio nel poligono di Teulada, a Sud-Ovest della Sardegna.

Cinque dei [illegible] sono stati ricoverati nell'ospedale marino [illegible] Cagliari [illegible] fratture in varie parti del corpo, [illegible] le loro condizioni [illegible] ritenute gravi; gli altri [illegible] hanno riportato contusioni [illegible] qualche leggera frattura costale.

L'incidente, accaduto durante una esercitazione di un reparto giunto stamane [illegible] da una [illegible] del Veneto, sarebbe [illegible] del vento. Al [illegible] di toccare terra, infatti, [illegible] del vento, fino allora considerata normale, [illegible] mentata all'improvviso fino a [illegible] i 50 chilometri orari. Ciò ha [illegible] sbandare i [illegible] impedendo loro di compiere il normale «caduta».

LIVORNO

Operaio aggredito da falsi brigatisti

LIVORNO — *Un operaio disoccupato, Ferdinando Bencreati, 56 anni, [illegible] denunciato [illegible] essere stato aggredito da [illegible] gruppo [illegible] sedicenti brigatisti.*

Il Bencreati ha raccontato alla polizia che si trovava nei pressi della propria abitazione quando sette o otto giovani, tutti incappucciati, sono scesi da tre auto e l'hanno costretto con [illegible] forza a salire a bordo [illegible] una delle vetture. Gli aggressori, che gridavano «siamo delle Brigate rosse», *gli hanno fratturato un braccio.*

Dopo un giro in auto, il Bencreati è stato abbandonato [illegible] aperta campagna ad [illegible] albero. Alle cinque del mattino, quando la moglie, [illegible] Calco, [illegible] è svegliata e non ha visto il marito a letto, ha chiamato allarmata la figlia. Le donne hanno cominciato a girare per la campagna, e dopo qualche [illegible] hanno trovato il congiunto.

TRIESTE

Traffico d'armi due romeni arrestati

TRIESTE — Due romeni, sorpresi nella zona del centro profughi di Padriciano, sull'altipiano triestino sono stati arrestati [illegible] traffico d'armi. Si tratta [illegible] Josef Stentjigjogji, di 36 anni (ricercato perché indiziato [illegible] essere entrato clandestinamente in Italia dall'Austria il 13 maggio scorso, insieme con tre cittadini ungheresi, arrestati [illegible] Tarvisio, Udine, con quattro fucili automatici di grande precisione e [illegible] munizioni, rubati in un'armeria in Austria) e Peca Alexandru, di [illegible] anni (ricercato [illegible] polizia austriaca e trovato in possesso di [illegible] carta d'identità rubata a Trieste).

Stentjigjogji, che dopo l'arresto dei tre ungheresi avrebbe raggiunto Trieste allo scopo di prendere contatto [illegible] profughi romeni disposti ad aiutarlo, è stato trasferito nelle carceri [illegible] Udine.

TERNI

Si apre una diga pescatori annegano

TERNI — Due pescatori [illegible] annegati nel lago [illegible] Alviano, travolti [illegible] piena della diga [illegible] regola la centrale idro-elettrica aperta (dopo segnalazione acustica) per il deflusso delle acque di supero. [illegible] l'operaio Luigi Petrini, 28 anni, ed il [illegible] Settimio Bendini, 68 anni, pensionato, [illegible] a Terni.

Altri [illegible] parenti delle vittime che si trovavano sull'imbarcazione, il pensionato Duilio Petrini, 52 anni, e suo genero, l'autista Elio Girolamini, di 32, [illegible] porsi in salvo.

Verso le sette, mentre i quattro erano a bordo di una [illegible] trattenuta ad un albero non [illegible] fune, [illegible] prolungato segnale acustico [illegible] preannunciato l'apertura delle paratie [illegible] diga [illegible] bacino [illegible] Alviano, ma i quattro ternani [illegible] si sono resi [illegible] pericolo.

MILANO

Incendio doloso bruciati tre pullman

MILANO — *Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, si è sviluppato ieri notte alle tre nel deposito della «Airone», una società di autolinee di cui [illegible] titolare Mario Casson di [illegible] anni, abitante a Cerro Maggiore.*

Tre pullman che [illegible] trova[illegible] nel capannone del deposito sono stati completamente distrutti dalle fiamme [illegible] anche il capannone è stato seriamente danneggiato.

Dal luogo dove si [illegible] sviluppato l'incendio una guardia notturna ha visto allontanarsi un'«Autobianchi» con tre persone [illegible] bordo.

E' stata la stessa guardia [illegible] dare l'allarme: sono intervenuti i vigili del fuoco i quali hanno domato l'incendio, senza però riuscire [illegible] salvare i tre pullman.

Gli inquirenti stanno indagando per far luce sullo strano episodio. Nessuno finora ha rivendicato l'attentato.

MESSINA

Carpentiere uccide impresario [illegible] coltellate

MESSINA — Un imprenditore edile [illegible] 36 anni, Giacomo Manganaro, è stato ucciso ieri sera con tre coltellate da [illegible] carpentiere, Francesco Flesre, di [illegible] anni. E' accaduto alla periferia [illegible] Scaletta Zanclea, [illegible] comune della riviera ionica del Messinese. L'omicida è riuscito a fuggire.

Quattro [illegible] fa [illegible] sorella [illegible] Francesco Fleres, Giacomina, [illegible] commissionato [illegible] Mangannaro la costruzione di [illegible] villa, ma l'imprenditore, dopo [illegible] cominciato i lavori, li aveva interrotti. La costruzione era poi stata completata da Fleres il quale, nell'interesse della sorella, che abita a Verona, aveva citato in giudizio l'imprenditore, ed aveva ottenuto anche [illegible] sequestro di beni per un valore di 14 milioni. La controversia [illegible] causato [illegible] profonda inimicizia che in qualche occasione era già degenerata

LO SPORT

Clima sereno, sull'azzurro appunto, in vista della Jugoslavia, in attesa dell'Argentina

L'ITALIA DEI GIOVANI

A Monaco troppi «vecchi», a Baires molti «pivelli» ma con la speranza di un futuro migliore

GIULIO ACCATINO

ROMA — Antognoni guarendo, Zaccarelli è pronto, Bellugi non desta preoccupazioni. I medici federali non devono curare ammalati (solo il fiorentino) ma pensano ai bioritmi, in modo eliminare gli della diversità orario. Sono in arrivo pastiglie utili. fanno esperimenti. Tutto bene questo campo?

E' opportuno essere prudenti. Quattro anni fa partimmo per Germania con l'euforia di una gran squadra. Avevamo vinto sei anni prima campionato d'Europa, eravamo secondi al mondiale del Messico, battuti soltanto dal grande Brasile Pelé. C'era da pensare ad una trasferta felice. Tornammo battuti e scornati. Ora andiamo in Argentina tanta gloria, squadra diversa. Allora c'erano molti «vecchi» in formazione; quasi si poteva temere un declino. il caso è opposto: la nostra è squadra crescita. Molti giovani, i «rimasti» hanno esperienza e grinta. Si può andare in Argentina tracotanza ma con qualche speranza.

Sperare non vuol dire illudersi. bene essere chiari. La nostra squadra ha qualche problema da risolvere. In difesa improvviseremo coppia centrale di elementi bravissimi ma senza tanta esperienza e più che altro con poca dimestichezza a giocare assieme. Non discutiamo la classe di Scirea o la determinazione di Bellugi, ma i due hanno giocato assieme due volte soltanto. Basterà? Ce lo auguriamo tutti. Cabrini non è un rischio. Il ragazzo sa giocare e giocare bene. Marca ed attacca, controlla e avanza terzino moderno, abituato al clima internazionale avendo giocato nelle rappresentative giovanili e nelle coppe europee. E' all'esordio «mondiali», ma non dimostra timore e preoccupazione. Bisogna avere fiducia. Detto questo concludiamo il primo capitolo: difesa è alquanto improvvisata.

Per l'attacco è problema di ricupero fisico. Non è che Graziani e Bettega quest'anno abbiano giocato al massimo delle loro possibilità. Questo vuol dire crisi, comunque. Anzi, potrebbe voler dire che la forma torna adesso. Bettega ha disputato un finale di stagione interessante, po' più fiacco Graziani, la coppia è affiatata; i due si stimano, si conoscono. Si integrano.

Poi c'è sempre in riserva quel certo Rossi, che Bearzot giustamente considera un jolly decisivo. Può giocare di punta do, può fare il centroavanti o l'ala destra e sinistra, può essere impiegato come tornante. Non possiede doti di interditore, ma ha tanta fantasia da creare guai a qualsiasi avversario. Bisogna soltanto avere il coraggio di farlo giocare. Questo è il punto. Avere il coraggio.

Antognoni ancora riposo

ROMA — (m. b.) La nazionale di calcio si è allenata campo sotto la guida di in clima particolarfestoso, pubblico. Erano presenti gli operatori dei e Cile hanno ripreso seduta. Tutto il programma preparazione da Pelé alla televisione.

Antognoni si è a parte con Trevisan svolgendo esercizi deciso lasciarlo a riposo anche per domani, quindi il non prenderà parte partite programmate l'Almas e il Banco di

La cinquina sulla ruota di Napoli

FRANCO COSTA

Con la cinquina alla Juventus, tutta napoli ha festa, vinto nel gioco prediletto, che è quello lotto prima del pallone. no pochi, crediamo, che questa settimana giocheranno i numeri buoni offerti San Paolo, nella circostanza non è la paura ma il numero dei giocati Signora neo-pluri-campione d'Italia, il 5 che è il numero gol rifilati il che è il numero maglia indossata Savoldi, il che il numero dei gol segnati «Peppiniello», magari il numero 1 per ricordare Alessandrelli questa lotteria forse è stata la vincente.

I napoletani, sapete, non troppo per il sottile. Quando è è è civile che si accontenta del poco che può offrirle una domenica. A loro importa se al posto Zoff ha giocato il summenzionato sandrelli, non importa se Francisostituiva Gentile, Gasparini e Magnani maglie di Tardelli e c'era luogo di Sciinsomma non importa aver vinto contro i «resti» della squacampione d'Italia quale titolari sono a Villa Panphili, Roma, di partire l'Argentina.

Sempre era, sempre Juventus è. Non c'era Morini di i più centravanti del mondo, aspirazione quale è contrario Bearzot, contro il quale Savoldi ha quattro gol? c'era Boninsegna, Furino, il pur convalescente Virdis, il pro Fanna? non c'era forTrapattoni panchina?

Insomma, perché rovinare la ad città così simpatica, così bella, così il gusto di fare, o recitare, parte dei bianconeri? Questi tifosi, i bianconeri appunto, stamane sono in due schiere. dice che la Coppa Juventus e, infatti, non ricorse e prestito e i destini Signora tempo ampliati su orizzonti più e prestigiosi. dice che certe figure sarebbe meglio risparmiarsele, perché può perdere a Napoli ma il decoro bisogna salvaguardarlo, la Juventus non può a Napoli prendere cinque gol e tornare a casa.

Oltre tutto dimostrare, come dice, che il campionato lo ha vinto grazie anche al parco dei giocatori riserva, ricco come non suno. Dopo Napoli, noi pensiamo che Juventus questo campionato lo abbia i titolari.

GRAZIANI INVOCA ZAC

MARIO BIANCHINI

ROMA — Fra i tanti discorsi che intrecciano nella hall dell'albergo che ospita la nazionale, fra l'altro si è parlato ieri anche Torino e della sfortunata stagione. Qualha avanzato l'ipotesi che i granata-azzurri possano ancora accusare in Argentina i riflessi negativi di un'annata storta. Altri sono convinti contrario.

Francesco Graziani non si sottrae al ruolo di difensore d'ufficio illustrando con estrema obiettività quanto è accaduto al Torino e a lui stesso: «Non posso certo ritenermi soddisfatto se guardo classifica dei cannonieri. Ci tengo a sottolineare che ho sempre cercato di mettere la palla in rete pensando alla mia squadra e non alla Nazionale. E' chiaro, però, che giocatore si mette in evidenza campionato, finisce per ricevere riconoscimenti anche in azzurro. Non ho difficoltà a riconoscere che personalmente non ho centrato la stagione ed anche il Torino non è riuscito ad esprimersi livelli degli anni precedenti».

Conoscendo il carattere di Radice e del Toro c'è da aspettarsi un riscatto a breve scadenza.

«Sicuramente — replica centravanti con sguardo in cui traspare la grande voglia di cancellare il recente passato — se fossero disputati i mondiali, ci saremmo riservati di scaricare la nostra rabbia nel prossimo campionato. E' un traguardo, tuttavia, che a prescindere da come andrà in Argentina, promettiamo ai nostri fedelissimi».

Non credi che la voglia di rivincita ti faccia correre il rischio strafare?

«No, cercherò di tenere bene la testa sulle spalle. Ma tutti noi granata che siamo stati convocati in azzurro, che abbiamo più o meno deluso, ritroveremo certamente stimolo vecchi tempi nel campionato mondo».

Potrebbe scapparci la sorpresa di una alternativa fra e Paolo Rossi?

«Tutto può accadere — replica una punta d'ironia Graziani — ma la stessa cosa vale anche per Bettega. Tuttavia lo dico fin d'ora che accetterò tranquillo, fare storie, le decisioni di Bearzot».

E se dovessi giocare accanto a Rossi?

«Questa idea non mi è mai venuta. fra gente che giocare calcio dovrebbe essere difficile trovare l'intesa».

Si sfiora piazzico fantacalcio che in fondo serve a scuotere clima dove dove tutte le parole sembrano scontate in partenza. Cosa pensa il centravanti granata, se per necessità contingenti, venisse in mente a Bearzot di schierare un attacco a tridente Graziani-Rossi-Bettega?

«Non sarebbe soluzione completamente campata in aria — commenta convinto l'attaccante granata — abbiamo tutti e tre le stesse caratteristiche. Però occorrerebbe stare attenti a non lasciarsi andare allo sbaraglio. Dovremmo essere capaci di tornare a turno senza sbilanciamenti pericolosi. Insomma sarebbe esperimento interessante».

Torniamo ad una realtà più attuale; affrontiamo per prima Francia che è un po' la rivelazione di questa vigilia dei campionati. Ritieni che sia meglio correre subito il rischio?

«Io credo di sì. Sarà un esordio con uno stimolo in più anche se mi nascondo le difficoltà. Ma d'altra parte, arrivati a questo punto, diciamo la verità, ogni avversario diventa scorbutico».

Se Antognoni dovesse farcela, probabilmente toccherà a Zaccarelli sostituire il fiorentino. Qual è il tuo pensiero in proposito?

«E' un mio compagno di squadra non credo di lontano realtà se indico in Zaccarelli un grossissimo giocatore. E' un prezioso sostegno a metà campo, quando avanza filo da torcere all'avversario. Purtroppo la stagione sfortunata è cominciata con l'incidente di Bastia. Ma ora sta bene. Vedrete che se sarà chiamato in campo, saprà recitare un ruolo di primo piano».

Insomma Graziani ci terrebbe ad avere il compagno accanper rendere più consistente la rabbia dei granata. Potrebbe far comodo anche a Bearzot.

ECONOMICI

Aziende, negozi

AVETTA vende piazza Risorgimento licenza commerciale numero 12 elettrodo- casalinghi. Tel. 532.192.

BAR PIZZERIA

alcolici superalcolici trattoria pizzeria (B. Vittoria) lire 30 milioni. Tel. 531927 532760.

vende meccanica brevetti propri fatturato annuo 800 milioni circa incrementabile già inserita nel mercato . Scrivere: «Publikompass 346 — Torino».

Terreni

INV. in Sciolze 1340 mq di terreno con progetto approvato e inizio lavori per villa trifamiliare L. 14.900.000. Tel. 516.263 - 518.985.

PINO struttura bifamiliare mc circa, mq 4600 terreno, posizione. Telefonare 841.409, 840.140.

TERRENO Crescentino numero 200 più bassi fabbricati di mq 800 licenze edilizie vendesi in blocco, oppure frazionato esaminiamo eventuali L. 240.000.000. Tel. 910664.

5 Locali e negozi

AFFITTASI in Nichelino recente costruzione mq circa L. 000, Agenzia tel. 328.095.

AVETTA vende a None in zona industriale capannone di 5000 mq annessi uffici e alloggio custode possibilità divisione. Tel. 532.192.

AVETTA vende in Vinovo basso cato mq altezza 4 mt più mq di cortile recintato. Tel. 532.192.

RASANO 694.670 capannone industriale Leini: mq 10.000 su terreno di 31.000, altezza mt 7, mensole carriponte. Palazzina uffici 2000 mq. Affitta: 11.000.000 mensili capannone e 3.500.000 palazzina.

RASANO 694.670 fabbricato (450 mt piazza Castello): 1360 mq. altezza mt. 4,50. Affittato ad primaria. Vende: 270.000.000 trattabili.

FISIM SpA corso Umbria locale negozio ampio indipendente retro scantinato servizi. 800 mq dilazioni. Tel. 595273 599897.

USO per studio medico affittansi ampi locali via S. Donato. Telefonare 472.454 Studio GMG.

Offerte lavoro impiego

impiegati

EDIL-PIEMONTE assume acquisitori pratici settore immobiliare, offresi stipendio mensile alte provvigioni inquadramento professionale. Tel. 530.880. 513.022.

SOCIETA' immobiliare personale per interessante lavoro esterno, offresi fisso mensile e provvigioni. 513022.

11 ...vetture

IN via Casalni 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui: Triumph spitphire rosso gomme nuove, meccanica revisionata. Automotor concessionaria Fiat. Tel. 580890 874127.

IN via Casalni 46 zona Crocetta oltre 100 autovetture d'occasione tra cui: Fiat 126 giallo champagne, antifurto, tunotto, TO/M 7..., unico proprietario. Automotor concessionaria Fiat. Tel. 580890 874127.

18 Acquisto alloggi

GABETTI cerca stabili prima e seconda cintura Torino, Rivoli, Venaria, Alpignano, Pianezza, Beinasco, Orbassano, valutazione gratuita massimo realizzo, nulla c'è dovuto in caso di mancata vendita. Telefonare 5767.

ORLANDINI IMMOBILI

ricerca stabili in Torino o prima cintura acquistando anche purché dotati di tenno bagno serietà, Istituto S. Paolo, tel. 333.900

VUOI

vendere il tuo appartamento in breve tempo ricavando il massimo? Rivolgiti alla Edil Residence, via M. Cristina 74 (To), tel. 650.5539, 650.8479.

19 Vendita alloggi

A Castiglione vendesi villetta libera presto mq 240 circa giardino 1400 mq cantina box L. milioni trattabili. Telefonare pasti 882.321.

ABITARE IN VILLA

a 2 passi dalla città Vinovo migliore posizione signorile complesso Le Torrette, quiete, ideale per bambini. Piano abitativo mq 160, piano servizi mq 77, giardino mq 500. Richiesta 110 milioni. Esaminiamo permute con immobile in Torino, Immobili Italia, tel. , 505.890.

A.I.T. vende via Genova 101 alloggi e a partire da L. 2 milioni 500 a, facilitazioni. Telefonare 510.777.

vendesi piano rialzato vicino largo Moncalvo 2 camere cameretta cucina bagno L. 50 milioni. Telefonare pasti 882.321.

ALLOGGIO libero via O. Vigliani 2 camere cucinino tinello servizi cantina piano ascensore L. 30 milioni. Telefonate pasti 877.998.

AVETTA vende corso Brin (Borgo Vittoria) alloggio di 1 camera tinello cucinino servizio. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Pinelli monocamera piano rialzato. Tel. 532.192.

AVETTA vende in via Capua casa ristrutturata con signorili appartamenti più dimensioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 532.192.

AVETTA vende via Servais in corso appartamento di salone 2 camere cucina biservizi mq 130. Tel. 532.192.

AVETTA vende zona Mirafiori in signorile condominio alloggi nuovi di 1-2-3 camere soggiorno 40%. Tel. 532.192.

CORSO Francia pressi Largo libero spazioso balconcino 3 camere cucina biservizi 3 arie vero affare vendesi. Telefonare 535.305.

RESIDENCE vende Vinovo 1-2 camere tinello cucinino casa mutuo dilazioni. 650.5539, 650.8479.

EDILPIEMONTE vende Chivasso recente ampio camera tinello cucinino servizi 12.600.000. Tel. 513.022.

EDILPIEMONTE vende libero adiacente piazza Carducci via Canova 2 camere cucina servizi 21.900.000, Tel. 530.880.

EDILPIEMONTE vende libero Borgo Vittoria ampio camera cucina servizi 2.o piano dilazioni. Telefonare 530.880 513.022.

EDILPIEMONTE vende in via Chiesa della Salute camera tinello cucinino servizi. L. 8.000.000 dilazioni. Tel. 513.022.

FELETTO Canavese liberi in palazzina costruzione: camera tinello cucinino bagno 15 milioni 950 mila; 2 camere cucina bagno 22 milioni 900 mila; 3 camere cucina bagno 29 milioni 500 mila mutuo fondiario. Gabetti

adiacenze corso Francia recente piano alto due camere cucina servizi 16.200.000 dilazioni. 381.709.

GIAVENO vendo alloggetto nel verde camera cucina servizio orticello posizione tranquilla 6 milioni. Telefonare 728.066.

GIAVENO vicinanze casetta camere vendo 12 milioni 400 mila 910.809.

vendo direttamente alloggi in Val San Martino. Telefonare

IPI C To-Esposizioni, attico su due piani: salone, tre camere, cucina, pluriservizi, terrazzo più due camere, bagno, mansardati. Telef. 1.982.

IPI F c.so G. Ferraris: attico su due piani, due saloni, sei camere, cucina, pluriservizi, terrazzo, sottotetto. Telefonare 511.982 - .066.

IPI G libero, Mirafiori: due camere, tinello, cucinino, bagno, 23.500.000. Facilitazioni. Telefonare 511.982.

IPI H libero, vicinanze corso U.ne Sovietica: due camere, cucina, angolo cottura, bagno, 30.000.000. Tel. 511.982.

INIM vende adiacente corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi recente tutto 22 milioni meno mutuo 6%. Tel. 586.583.

INIM vende corso T 28/5 3 camere cucinino servizi recente 24.300.000 meno mutuo. Tel. 586.583 - 509.781.

INIM vende libero corso Francia 222 appartamento costruzione signorile salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi ottimamente rifinito. Tel. .583.

LIBERO a Piossasco ampio luminoso 3 camere cucinotta e box L. 25 milioni

LIBERO adiacente Mauriziano rifinito 2 camere cucina servizio L. 34 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO adiacente corso Re Umberto salone camera cucina abitabile servizi L. 3 milioni 250 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.

LIBERO Borgata Paradiso Collegno 2 camere e cucina sottotetto piano 26 milioni eccezionale. 411.1449.

Santa Rita 2 camere soggiorno posto auto in cortile a 31 milioni 800 mila mutuo dilazioni Pedone, 309.085.

LIBERO via Viterbo camera letto soggiorno cucina 2 camerette servizi L. 21 milioni 500 Immobiliare S. Rita, 745.692.

LIBERO Vinovo costruzione vendo stupendo e spaziosissimo 2 camere tinello servizi e box a vantaggioso. Orlandini, 353.900.

PIOSSASCO via Paperia liberi pronta consegna: 2 vani bagno 15 milioni 800 mila; 3 vani bagno 19 milioni 800 mila; 4 vani bagno 25 milioni 800 mila; saloni 2 camere cucina doppi servizi 34 milioni 500 mila, mutuo fondiario. Gabetti 5767.

SANTA Rita libero composto di cucina bagno cantina buon affare eventuale mutuo. Telefonare 535.066.

SANTENA via San Lorenzo liberi nuova costruzione: 3 vani bagno 22 milioni 900 mila; 4 vani bagno 27 milioni 800 mila; salone 2 camere cucina 2 bagni 35 milioni 800 mila; box 2 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

Torinese via Leini 112, camera tinello cucinino 13 milioni 500 mila; 2 tinello cucinino bagno libero 20 milioni 600 mila; box 2 milioni 600 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

VILLA libera vendesi Valsalice soleggiatissima box autoservizio pubblico L. 168 milioni più 42 milioni mutuo terreno 1400 mq. Telefonare pasti 882.321.

20

A. BANCARIO piemontese cerca 2-3 camere servizi qualunque zona anche Telefonare 772.535.

...AZIONE necessita urgentemente per proprio cliente referenziato attico o mansardato vuoto o arredato discreto in Torino o prima cintura. Telefonare 536.408.

21 Offerte affitto

a prossimi sposi 1-2-3 camere stessa casa corso Potenza. Tel. mobilificio.

sposi 2 tinello cucinino zona Mirafiori L. 120 mila. Telefonare 543.903.

BONINO in Grugliasco stessa alloggi nuovi signorili di 3 camere cucina servizi box L. 160.000. Tel. 650.8084.

DISPONIAMO di appartamenti arredati molto bene da 2 a 4 vani uso abitazione stessa casa, per informazioni tel. 549.225.

MINIALLOGGIO

zona Mirafiori Nord arredamento signorile a persona massima riservatezza. Tel.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, -vend.

tra il e il mare vendesi nuovo camera soggiorno cucinino servizi 39 milioni. G.L.P. tel. 0183/26.688.

ALASSIO acquisto alloggio con doppi o in palazzina collinare. Telefono ufficio 690.361, 894.361.

centralissimo sul mare vendesi arredato ingresso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balconi cantina 35 milioni. G.L.P. 0183/26.688.

AVETTA vende a Jovenceaux appartamento in magnifica posizione di soggiorno 1 camera cucina servizio box, Tel. 532.192.

AVETTA vende signorile villa in Cantalupa di 120 mq più mansarda ottima posizione - 2000 mq giardino. Tel. 532.192.

presso Lago Spina (Praformo) rustico da rifattare con 4000 mq terreno in ottima posizione. Tel. 532.192.

BOSSOLASCO la perla delle Langhe con soli 3 milioni 400 in contanti e 3 milioni 400 mila mutuo decennale la possibilità di acquistare il vostro appartamento per soggiorni estivi ed invernali, personale sul posto sabato, domenica Gabetti Savona, 019/37.310.

CASA nell'entroterra in splendida costruzione solidissima a 2 piani con giardino mq 1200 al piano terra grande salone 2 camere e servizi al piano primo salone 3 camere caminetto e servizi vendesi 55 milioni oppure permutarsi con alloggi liberi in Torino. Telefonare 310.664.

vicinanze Asti 4 camere fienile porticato cantina vendo 18 milioni 300 mila. Telefonare 0141 215.264.

CELLE loc. Sanda, villette su due piani in fase di costruzione, 4 vani servizi giardino vista mare: 48 milioni 700 mila. Savona. 019/37.310.

CERIALE meraviglioso attico affacciato sul mare mq 70 terrazzi, cantina 45 milioni 200 mila. Gabetti Savona 019/37.910.

CERVELLA frazione di Coazze vendesi arredato camera con angolo servizi L. 15 milioni 800 mila.

Jovenceaux casa 2 camere posto coltura servizi box, mutuo dilazioni. Edil Residence tel. 650.5539, 650.8479.

ROCCA Canavese altezza 500 mt, 30 km Torino rustico indipendente abitabile 3 vani servizio interno acqua luce strada asfaltata 10 milioni 500 mila, di- 5767.

S. 6 km da 50 metri dal mare piano soggiorno cucina abit. 2 camere 23 milioni 500 mila più 6 milioni 500 mila mutuo. G.L.P. tel. 0183/26.688.

SAINT Vincent in costruzione vendiamo mini alloggi posizione panoramica e soleggiata finiture accurate ascensore, ingresso, soggiorno, camere servizi terrazzo e cantina L. 12 milioni 450 mila più mutuo fondiario. La Vallée, via Chanoux 14, Saint Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.

SALICE d'Ulzio via Signal complesso San Giorgio appartamenti signorili pronta consegna grande monolocale bagno 22 milioni, 2 camere bagno 31 milioni 800 mila, box 3 milioni 700 mila, meno mutuo fondiario 40%, personale sul posto sabato, domenica, lunedì. Gabetti 5767.

VAL d'Ayas Brusson in posizione privilegiata in tipica montana vendiamo unità duplex indipendenti composti soggiorno con caminetto, cucina arredata, due camere doppi servizi cantina garage lavanderia comune. Finiture ad alto livello con materiali pregiati. Rivestimenti e travi in legno. Possibilità mutuo fondiario. La Vallée, via 14, Saint Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.

VAL di Susa Ferrera Moncenisio appartamenti liberi in palazzina recente costruzione camera cucina bagno giardino 12 milioni, 2 camere cucina bagno giardino 13 milioni 500 mila, meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

VALLE del Cervino Antey vendiamo tipica casa valdostana da soggiorno con camino tre camere servizi garage cantina. La Vallée via Chanoux 14, Saint Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.

46 Ville, appart., camere per

CERVINIA condominio Giomein 2 camere cucina salone 5 posti letto affitto solo annualmente. Telefonare 774.084.

Colpito alla mascella in allenamento, durante il match ha dovuto mascherare l'inconveniente

La paura di Mattioli

DALL'INVIATO GIANNI PIGNATA

PESCARA — José Duran, trentatreenne, un ex ormai in tutti i sensi, ha finito con l'essere soltanto un comodo «tappeto» di fronte all'incedere del campione del mondo Rocco Mattioli. Il pugile abruzzese ha risolto il combattimento sul ring di Pescara in cinque riprese, perché a quel punto non era più onesto portare avanti un incontro dimostratosi a senso unico. Si sapeva che Duran, praticamente inattivo da quasi due anni, non poteva essere un antagonista valido per Rocco Mattioli; ma si sperava che il pugile madrileno, facendo ricorso al suo mestiere e alle sue doti di intelligenza tattica, potesse almeno dare una parvenza di equilibrio ad una sfida già decisa sulla carta.

Mattioli, invece, ha passeggiato con assoluta disinvoltura sulle rovine di quello che era, ma non è più, un buon campione. Nemmeno certe riserve dovute ad un incidente di allenamento che è stato svelato soltanto ieri sera hanno rallentato l'azione di Mattioli. Il pugile abruzzese, durante gli allenamenti a Milano, aveva subito un colpo alla mascella che aveva addirittura fatto temere una frattura. L'incidente è stato opportunamente mascherato, per non concedere il minimo margine di vantaggio allo spagnolo. Ma Mattioli, almeno per le prime riprese, ha avuto una certa cautela di comportamento, pensando che la sua mascella indolenzita potesse fornire un bersaglio più facile del previsto ai colpi dello spagnolo. Quando, dopo una sola ripresa di studio, Mattioli si è accorto che il destro di Duran era soltanto un pallido ricordo del passato, ha lasciato da parte ogni prudenza ed ha comandato l'incontro.

Una esibizione fin troppo facile, che ha comunque riempito di entusiasmo il pubblico di Pescara, che voleva solo una vittoria dal pugile che, unico italiano campione del mondo, costituisce una gloria per l'Abruzzo, proprio nel momento in cui il Pescara retrocede in Serie B.

Ovviamente, Mattioli merita ben altro che avversari tirati fuori dalla naftalina come questo José Duran. La tattica prudenziale del manager Umberto Branchini, che è abituato da sempre a misurare con il contagocce i rischi per i suoi pugili, potrà proseguire ancora per poco tempo. In settembre Mattioli dovrà rimettere in palio il titolo in Germania, contro il tedesco Dagge, oppure con l'altro germanico, Wiessenbach: è questo un impegno a cui egli non può sottrarsi, in quanto il Wbc gli ha imposto di concedere la rivincita al pugile al quale strappò il titolo un anno fa o di incontrare, in via alternativa, il suo più giovane connazionale. In un caso come nell'altro, visti i sensibili e costanti miglioramenti tecnici di Rocco Mattioli, il pugile italiano non dovrebbe avere problemi. I problemi sorgeranno in seguito, quando egli dovrà affrontare lo sfidante ufficiale designato dall'Ebu, cioè il mulatto britannico Maurice Hope. Il quardia destra inglese, attuale campione d'Europa della categoria, dopo aver strappato il titolo all'italiano Antuofermo, è un avversario validissimo e che gode soprattutto di potenti protezioni. E in quell'occasione, non prima, Rocco Mattioli vedrà impegnato a fondo tutto il suo valore.

Presto avremo "leve giovanili,,?

Cercansi canoisti

NOSTRO SERVIZIO GIAN DELL'ERBA

LUGANO — Nell'intervallo tra le gare del mattino e quelle del pomeriggio, disputatesi a Lugano per l'incontro internazionale di canottaggio, è rimasto il tempo di scambiare due chiacchiere con il presidente della Federazione Italiana, Paolo D'Aloia. Il nostro canottaggio è carente di uomini, quelli che ci sono stentano ad emergere in campo internazionale, mancano dunque i vivai. E' uno sport trascurato dal pubblico: ha avuto il suo momento di notorietà in occasione delle Olimpiadi messicane, quando Baran e Sambo hanno vinto l'oro nel «due con», poi è ricaduto nell'oblio.

«*E' uno sport salutare* — spiega D'Aloia — *anche per i ragazzini. Molto più che portarli in piscinette coperte facendoli andare su e giù per un'ora in vasche da 25 metri con acqua clorata. D'accordo, una barca per bambini costa intorno al mezzo milione. Ma una volta che una società ne ha acquistate una decina la cifra verrebbe rapidamente ammortizzata facendo delle rotazioni di impiego con una piccolosa partecipazione pro capite*». Una specie di nolo orario, per intenderci. Poco se si considerano i benefici derivanti da un'attività salutare, svolta all'aria aperta, con riflessi positivi su tutto il fisico.

Negli ultimi tempi, come già è successo in altri sport, anche per il canottaggio si è ricorsi alla preparazione scientifico-medica, per ora lavorando sugli atleti di cui le società sono in possesso. Il professor Del Monte ed il professore di ginnastica Matteucci sono impegnati nella ricerca dei soggetti adatti al canottaggio. L'intento non è solo quello di scovarli ma, valutandone le possibilità, di mantenerli uniti per lungo tempo, abituandoli a lavorare su un'unica falsariga tecnica ottenendo il massimo affiatamento.

Il problema era quello di poterli concentrare in un'unica sede risolvendo le rispettive necessità di lavoro, scuola, studio. La Federazione si è rivolta alla Fiat trovando immediata rispondenza. Così è sorto il Centro Olimpico a Torino, nel Centro remiero della Fiat Ricambi sulle rive del Po' che raduna i migliori canottieri del momento. Si preparano per le Olimpiadi di Mosca nel 1980: un impegno a lunga scadenza che dovrebbe dare buoni frutti.

Italiano di nascita, francese nel "derby,,

Elgay, oriundo vincente

A. DE BERNARDI

ROMA — *Anche l'ippica ha il suo bravo oriundo. Si chiama Elgay ed ha vinto ieri, di fronte ad un pubblico calcolato in oltre quindicimila persone, il novantacinquesimo derby italiano. Il pomeriggio tiepido e il sole finalmente sfolgorante nel cielo sereno hanno fatto da richiamo ben più che la doppia dozzina di concorrenti in campo, tra i quali, diciamolo pure, non c'era il campione che esalta la folla.*

Elgay è un cavallo italiano per certificato di nascita, perché ha il sangue di Gay Lussac e Gold Reef, genitori che attualmente vivono nell'allevamento Ascagno, presso Perugia. Ma, oltre al certificato di nascita, di italiano ha ben poco. Perché Elgay è stato addestrato in Francia presso le scuderie di François Boutin, ha imparato a correre alla francese sulla pista di Evry, ha galoppato avendo sempre in groppa il transalpino Philippe Paquet. Nell'occasione romana, Aldo Dapelo, suo proprietario, lo ha affidato ad un'altra «frusta» francese, George Doleuze, una «cravache» che da noi ha trovato l'America.

A questo punto il «derby», che per antonomasia è una corsa riservata ai cavalli nati in Italia, a differenza dei derbies inglese e francese che sono liberi a tutti, ha detto che può benissimo trasformarsi in corsa libera ai cavalli di qualsiasi proprietario, sia italiano che straniero.

Sappiamo che l'idea di abbandonare il carattere protezionistico del nastro azzurro nazionale non è estranea ad alcuni membri del Jockey Club; si tratta solo di accelerare i tempi, per allinearci all'ippica delle nazioni più evolute, che non vedono come una calamità la sconfitta dei cavalli di casa nella prova più prestigiosa del calendario nazionale. D'accordo che il protezionismo ha i suoi vantaggi, concorrendo a premiare il nostro allevamento, che altrimenti venderebbe pochi prodotti, ma la mancanza della concorrenza impigrisce certamente l'inventiva di chi si dedica all'allevamento stesso, con pericolose flessioni, a lungo andare, nella qualità dei nostri prodotti. Il fatto che da anni non nasce più un Ribot (il Sirlad di questi ultimi tempi è una pura eccezione) è significativo. Manca la ricerca, diciamo pure dispendiosa, del sangue raro, ma più prezioso, quello dal quale prima o poi si forma il campione.

Stiamo diventando un'industria sempre più redditizia in fatto di scommesse, perché il numero dei partenti in ogni corsa è aumentato e lo spettacolo, sia pure tecnicamente modesto, è assicurato. Ma manca la produzione che qualitativamente ci rivaluti nei campi internazionali, nei quali certamente il nostro bilancio è fallimentare. Una misura che cerchi di frenare la crescita zero dell'ippica nazionale potrebbe essere quella di aprire il derby alle scuderie estere. Il confronto è sempre stimolante e, sia pure a costo di qualche batosta, potrebbe risultare in definitiva producente.

Bocce: Notti e Cassina un'accoppiata vincente

NOVARA — Un po' di gloria, meritata, anche per le figure non di primissimo piano che gravitano nel mondo delle bocce: se la sono conquistata sia i vincitori della «Coppa Città di Novara» — Paolo Notti e Aldo Cassina del Centro Sportivo Comunale di Alessandria — sia i savonesi Fausto Pisano e Carlo Giuliano della Arredamenti Barbano, finiti al posto d'onore. Non erano certamente le coppie favorite della vigilia, ma l'accesso alla finalissima se lo sono guadagnato di buon diritto contro squadre che avevano anche, sulla carta, maggiori chances: particolarmente significativi i successi degli alessandrini sui campioni d'Italia Benevene - Selva nei «quarti» e sui montegnolini V. Botto - Fassone in semifinale.

Pisano e Giuliano, dopo quattro incontri giocati con tecnica e grinta si sono disuniti dopo le prime giocate della finale accumulando errori sia nel punto sia nella bocciata e la sconfitta è stata inevitabile di fronte ad avversari che «crescevano» di giocata in giocata.

Merita, infine, un cenno la magnifica prova del genovese Ghioche, sebbene sconfitto, ha ricevuto grandissimi applausi essendo riuscito a centrare per ben nove volte consecutive il pallino - salvezza.

g. tol.

In due scendono col deltaplano da 2500 metri

LOCARNO — (a. c.) **Due partiti svizzeri del deltaplano hanno battuto, ieri mattina, il primato mondiale della specialità. Si tratta di Rothermann e Capitani che, portati in quota da una mongolfiera guidata dallo zurighese Konrad Schmet, si sono lanciati da duemilacinquecento metri di altezza con deltaplano a due posti, di nuova concezione, riuscendo felicemente a toccare terra nell'area del lido di Locarno.**

ACROBAZIE (E ROVINOSE CADUTE) NELLA GARA REGIONALE DI ALPETTE

Quei pazzi sulle tavolette a rotelle!

GABRIELE FERRARIS

Il «circo dello skateboard» al gran completo, col suo seguito di ragazzine in hot pants, genitori entusiasti o apprensivi, magliette a colori sgargianti, caschi, ginocchiere, paragomiti, s'è dato convegno ieri ad Alpette, per la 2ª gara regionale di slalom parallelo. Oltre a moltissimi «privati», erano presenti le più forti squadre piemontesi, la «Val 2000» di Giorgio Ferraris, la «Bubu Sport» di Roby Ceretto, la «Free Former» di Aldo Pulcher, la «Laser» di Bruno Serra.

Verso le dieci del mattino iniziano le eliminatorie, ed ecco le prime spettacolari cadute, fortunatamente senza gravi conseguenze: deve davvero esserci un santo che protegge i matti... e gli skateboardisti. Intanto, ai bordi della pista, nugoli di ragazzini provano le «figure» del free-style, che rappresentano la parte più spettacolare di questo sport. Non è facile sfrecciare a bordo della tavoletta appoggiandosi solo con le mani (handstand) o tenendosi in verticale a testa in giù. Ogni tanto qualcuno cade, ma niente paura: si rialza, acchiappa al volo lo skate e riparte verso un capitombolo.

In attesa del suo turno, Massimo Brogi, uno dei concorrenti, sfoggia il suo skate a motore: «*Questo è il modello della Val* — spiega con malcelato orgoglio — *tutto "made in Italy". E' migliore di quello americano!*». Se lo dice lui, che è un esperto... Dopo la sua discesa, sullo skate tradizionale, la giuria vorrebbe squalificarlo per salto di una porta, ma lui se ne va da un giudice all'altro urlando e protestando finché lo riammettono, pur di farlo tacere.

Nel pomeriggio parallelo per i migliori 32 classificati dello slalom. Ilaria Benvenuti, una delle poche ragazze che pratichino lo skate a buon livello, sostiene di non avere molte speranze di vittoria: l'hanno abbinata a Fulvio Giustetto, suo compagno di squadra della «Val», che pare sia un fulmine delle piste. Ma la gara dimostra sul campo la superiorità del gentil sesso: Ilaria scende velocissima in entrambe le prove, e da al compagno un distacco totale di 2/10. Verrà eliminata negli ottavi da Greco: «*Pazienza* — si consola —, *tiferò per Giorgio, il mio ragazzo. Purché la vittoria resti in famiglia!*».

Giorgio Ferraris detto «Gi», superfavorito della vigilia, battuto in semifinale da Roby Ceretto della «Bubu Sport», riuscirà a piazzarsi solo terzo. Ceretto vincerà poi la finalissima davanti a Roberto Sorgente della «Free Former». Ferraris, piuttosto abbacchiato, si consola con il primo posto della «Val» nella categoria juniores, conquistato dal giovanissimo Paolo Migliore.

Vincitori e vinti caricano le loro tavolette sui pulmini tappezzati di autoadesivi pubblicitari, si tolgono le loro bardature da «samurai» e si avviano al tavolo della giuria, per la premiazione.

Per la rivincita appuntamento il 4 giugno a Torino per il «Trofeo Pool», prima prova valida per la Coppa Italia.

GLI SPETTACOLI

LA SETTIMANA MUSICALE

Oggi sono quattro gli appuntamenti

Questa sera un singolare aspetto dell'attività di musicisti piemontesi (o che studiarono nella nostra città) è quello offerto al Conservatorio dal Circolo Toscanini in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Il soprano Augusta Bermond, con la collaborazione pianistica di R. Cognazzo, presenta canti che Vincenzo Davico (1889-1969), Luigi Perracchio (1883-1966), Ettore Desderi (1892-1976) e Michele Lessona (1894-1953) composero su testi in dialetto piemontese. Completano il programma *Quattro bagatelle* di Felice Quaranta (1910) e *Storiella* di Lodovico Rocca (1895) eseguite dal gruppo strumentale. Ingresso libero.

Per i «lunedì musicali» al Piccolo Regio, il violinista Raimondo Matacena ed il pianista Massimiliano Damerini eseguono la Sonata n. 10 («Didone abbandonata») di Tartini (1692-1770), la giovanile *Sonata* op. 12 n.2 che Beethoven dedicò a Salieri per gli insegnamenti da lui ricevuti, una *Sonatina* dell'inglese (ma perfezionatosi a Parigi) Lennox Berkeley (1903) e la radiosa *Sonata* op. 100 di Brahms. Ingresso libero.

All'Auditorio della Rai (via Verdi 31) il pianista milanese Gian Luigi Franz si presenta con un eclettico programma che, iniziatosi con musiche di Bach, A. Marcello e Vivaldi, prosegue con Debussy, Stravinski e Gershwin, terminando con i due nomi assai noti del jazz americano: Lennie Tristano e David Brubeck. Biglietti d'invito presso la portineria di via Verdi.

Al Circolo degli Artisti il duo pianistico Maresa Gregorini Francia-Nadia Morani Agostini interpreta, per la Cassa nazionale assistenza musicisti, la *Grande sonata* op. 30 e la *Fantasia* op. 130 di Schubert, *Due danze* («Le fanciulle sabine» e «Gli uomini lupo») del palermitano S. Allegra (1898), *Little horse story* della pugliese Teresa Procaccini (1934) e sei *Danze ungheresi* di Brahms. Ingresso libero.

MARTEDI' — Al Teatro Regio ritorna il rossiniano *Barbiere di Siviglia* che per la sua prodigiosa vitalità, per l'incantevole schiettezza musicale e per la vivace e felice caratterizzazione dei personaggi, costituisce quel «torrente di gioia», che Wagner dichiarava di invidiare all'Italia. Direttore Bruno Martinotti. Interpreti principali Claudio Desderi (Figaro), Alexandra Papadjiacou (Rosina), Ugo Benelli (Almaviva), Enrico Fissore (Bartolo), Paolo Montarsolo (Basilio). Regia di Giulio Chazalettes, realizzata da Gianfranco Ventura; scene e costumi di Ulisse Santicchi. Maestro del coro F. Lozer.

MERCOLEDI' — Una serata artistica particolarmente preziosa è offerta al Conservatorio dall'Unione Musicale (serie dispari). Il Quartetto Italiano, considerato uno dei più alti complessi strumentali da camera in campo internazionale, ritorna con gli ultimi due (e incantevoli) *Quartetti* di Schubert: quello denominato *La morte e la fanciulla* per l'«Andante» costituito da cinque variazioni sul famoso lied schubertiano, e quello in sol magg. op. 161, che con rara potenza espressiva alterna contrasti fra stati d'animo luminosi e d'intensa drammaticità.

Nel sesto concerto della Rassegna di giovani interpreti si presentano all'Auditorio A della Rai l'oboista Omar Zoboli (Nonantola, Modena, 1953) ed il violinista Massimo Paris (Roma, 1953). Il primo esegue una *Fantasia* di Telemann e la *Sequenza VII* di Berio per oboe solo e, col pianista Federico Marri, la *Sonata* op. 166 di Saint-Saëns; il secondo, con la collaborazione pianistica di Raffaella D'Esposito, presenta i romantici *Märchenbilder* («Immagini fiabesche») op. 119 di Schumann e l'impegnativa *Sonata* op. 25 n. 1 di Hindemith. Ingresso libero.

GIOVEDI'-VENERDI' — All'Auditorium nella serata di giovedì vengono eseguiti l'atto unico *Boiarina Vera Scheloga* ed il primo atto dell'opera *Pskovitianka* («La fanciulla di Pskov», più conosciuta in Occidente col titolo *Ivan il terribile*) di Rimski-Korsakov. Il secondo e terzo atto seguono venerdì.

L. e.

Gala Unicef all'Alfieri

Gala questa sera al Teatro Alfieri per una serata unica («irripetibile» è stato detto) promossa dall'Unicef piemontese in occasione della Prima giornata regionale dell'istituzione, che devolverà gli incassi nelle diverse iniziative benefiche da essa curate.

Allo spettacolo, organizzato con la collaborazione del regista Massimo Scaglione, hanno accettato di partecipare un vero stuolo di artisti: l'elenco comprende il mago Alexander, il comico Felice Andreasi, Raffaella De Vita, Gipo Farassino, i ballerini Loredana Furno e Roberto Nieddu, Ave Ninchi, il Collettivo di ballo del Teatro Nuovo, il Piccolo Coro del Maffei diretto da Giorgio Lupica, gli Amici del Polifonico del maestro Griva, il basso Nicolaj Ghiuselev e il soprano Gabriella Ravazzi accompagnati dal maestro Cossardo, il gruppo storico del Cambio della guardia di Pietro Micca diretto dal colonnello Amoretti. In anteprima saranno proiettati anche tre cortometraggi di Bruno Bozzetto. E, per finire, verrà presentata una litografia di Gazzera donata all'Unicef dall'autore.

La serata servirà anche alla consegna degli attestati di presenza ai partecipanti al seminario propedeutico sul bambino organizzato anch'esso dall'Unicef. Fra gli spettatori, inoltre, saranno sorteggiati premi per un valore complessivo di quattro milioni di lire: in palio un orologio d'oro massiccio Omega offerto dalla ditta Rocca, un soggiorno per sei persone al Circeo in una villa privata della società turistica Ventana ed un gruppo di venti penne Aurora del valore di 50.000 lire ciascuna.

Per la prenotazione dei biglietti ci si può rivolgere al Salone de «La Stampa» in via Roma oppure presso il Teatro Alfieri dalle ore 20,30. Lo spettacolo avrà inizio alle 21.

I FILM DI STASERA SUL VIDEO

C'è lui, il mattatore

L'unico vero richiamo, tra i film in programma sulle televisioni ufficiali e private, è rappresentato da «Il mattatore» con Vittorio Gassman; in onda alle 20,40 sulla rete 1 della Rai. Nemmeno Capodistria o Montecarlo, rispettivamente con «Il processo a Giordano Bruno» o «La ragazza di Amburgo», vantano motivi spettacolari. Tra le emittenti torinesi qualche motivo di curiosità possono destare le vecchie interpretazioni di Robert Redford, in «La pietra che scotta» e di Lando Buzzanca in «James Tont, operazione D.U.E.». Da non perdere la replica — a Tele Kitsch, ore 16 e 15 — di «L'Incidente» di Joseph Losey, primo premio a Cannes.

TELEVEDIAMO

Ancora orfano di «Bontà loro», il lunedì sera televisivo presenta come massima attrazione, a parte quelle cinematografiche, la commedia di Natalia Ginzburg «L'inserzione», che tuttavia era già stata trasmessa in televisione anni fa (rete due, ore 20,40). Interamente occupata dal film la rete uno, le restanti trasmissioni della rete due sono un programma speciale del Telegiornale in occasione delle elezioni amministrative (ore 22), il servizio di Leandro Lucchetti dal titolo «Minoranze etniche: Sloveni» (ore 22,15) e la rubrica religiosa «Protestantesimo» (ore 23,05). Tutta la giornata è comunque all'insegna dei notiziari sulle elezioni, dal momento che anche la rete uno offre un «Tg 1 elezioni» pomeridiano (ore 16,30) e che i Telegiornali consueti saranno dilatati per dar conto dei risultati a mano a mano che affluiranno.

L'INSERZIONE (rete due, ore 20,40) — *Tramite un'inserzione, capita in casa di Teresa, donna non più giovane e con*

Adriana Asti

molte disillusioni alle spalle, la studentessa Elena, per una convivenza «alla pari». Tra le due si stabilisce a poco a poco un rapporto di cordialità e perfino di amicizia, fino a quando non compare in scena Lorenzo, marito separato di Teresa ed anch'egli uomo deluso dalla vita come la moglie. Lorenzo viene attratto subito dalla freschezza di Elena, che a sua volta si innamora di lui. I due decidono di andare a vivere insieme, ma quando Elena annuncia il proposito a Teresa, questa si fa prendere dalla disperazione. Interpreti principali della commedia sono Adriana Asti nel ruolo di Teresa, che già sostenne anche in teatro, Micaela Esdra in quello di Elena e Giancarlo Prete (Lorenzo). La regia è di Flaminio Bollini.

TARZAN E I TRAFFICANTI D'ARMI (rete uno, ore 19,20) — *Prima parte del film di Tarzan (nella circostanza Ron Ely) che continuerà domani e mercoledì. La vicenda si apre con l'arrivo in Africa della missionaria Charity Jones, che decide di portar via a Tarzan il ragazzino Yaj, per introdurlo alla vita civile. Senonché durante il viaggio di ritorno in Europa, la missionaria e Yaj cadono nelle mani dell'inevitabile feroce tribù di selvaggi. Per fortuna c'è Tarzan che vigila.*

AMARTI E' IL MIO PECCATO (Teletorino International, 17). Regia di Sergio Grieco. Interpreti: Elisa Cegani, L. Rossi. Dramma, 1954 — La contessa Danieli scopre alcune irregolarità del suo amministratore che, per la vergogna, si uccide. La figlia illegittima di questo, Elena, invoca l'aiuto di Sergio, rampollo della contessa, che accetta di proteggere la ragazza. Arriva la guerra, e Sergio va in aviazione; una bomba colpisce il suo aereo, e lui viene dato per morto. Il ragazzo in realtà si è salvato ed è stato fatto prigioniero. Finita la guerra, fa ritorno a casa dove trova un bambino, figlio suo e di Elena, la quale è sparita, cacciata via dalla contessa. Lui vorrebbe sposarla, e la cerca dappertutto. La ritrova finalmente, ma in un convento, e in abito nero da suora.

IL MATTATORE (Rete 1, ore 20,40) — E' un caso piuttosto raro, di film nato sull'onda d'un successo televisivo. Prima si era avuta soltanto la buffa comparsa di Totò e Mike Bongiorno in una ripresa di «Lascia o raddoppia?». Gassman nel '59 aveva letteralmente conquistato il publico con una serie di puntate intitolate «Il mattatore»: da allora il nome gli è rimasto per indicare l'eccezionale bravura nel variare dal genere classico alle ultime novità; dal comico al drammatico, dal lato intimistico all'esibizionismo ginnico. Il film, del '60, non rispetta l'andamento a episodi dell'originale. Si riferisce invece, con la regia di Dino Risi che con Gassman avrebbe girato dieci pellicole, alla figura di un certo Gerardo l'artista. Costui è un artista della truffa e del trucco, capace d'ingannare chiunque e persino se stesso al punto che, volendosi sposare per burla, finirà col trovarsi realmente incastrato.

Al suo fianco compaiono Anna Maria Ferrero e Dorian Gray; tra gli antagonisti figurano Peppino De Filippo, Mario Carotenuto e Alberto Bonucci.

LA RAGAZZA DI AMBURGO (Montecarlo, ore 21) — Pierre, prigioniero dei tedeschi durante l'ultima guerra ad Amburgo, ha conosciuto la bella Maria. Invano cerca di rintracciarla a guerra finita. Con Daniel Gélin e Hildegarde Neff, regia di Yves Allégret.

IL PROCESSO A GIORDANO BRUNO (Capodistria, ore 21,15) — Diretto da Mario Fanelli, il film jugoslavo si sofferma sulla prima parte della vita di Giordano Bruno, monaco processato per eresia e assolato del vero.

LA PIETRA CHE SCOTTA (Tele Montebianco, 21,30). Regia di Peter Yates. Interpreti: Robert Redford, George Segal, Zero Mostel. Commedia, 1973 — Spettacolare (basta pensare alla scena dell'elicottero che vola tra i grattacieli di New York), e divertente, il film racconta le prodezze di quattro ladruncoli, uno meno abile dell'altro, alle prese col colpo più difficile della loro vita, il furto di un diamante enorme rinchiuso in un museo sorvegliatissimo. Il racconto, decisamente appassionante, è tutto basato su colpi di scena a getto continuo ed effetti di suspence efficacissimi. Non si può quindi dire altro sulla trama.

TROPPO PER VIVERE, POCO PER MORIRE (Tele Kitsch, 22). Regia di Michele Lupo. Interpreti: Claudio Brook, Daniela Bianchi. Giallo, 1968 — Secondo giallo della serata, non meno appassionante del precedente. Siamo a Londra, dove ad una sfilata di moda viene rubata una favolosa collezione di gioielli sotto il naso del pubblico e della polizia. Uno dei ladri, che vuole arraffare tutto il malloppo, viene ucciso dai complici. Prima di morire, l'uomo consegna ad un giornalista, Robert, una chiave, e gli mormora una successione di numeri. Robert comincia le sue indagini, parallele a quelle di Scotland Yard, e a quelle di una misteriosa modella che riesce a soffiargli la chiave con cui aure una cassetta di sicurezza. Qui la bella trova, con sua sorpresa, soltanto un ombrello, una valigia vuota, ed una macchina fotografica.

JAMES TONT OPERAZIONE D.U.E. (Teletorino International, 23). Regia di Bruno Corbucci. Interpreti: Lando Buzzanca, France Anglade. Comico, 1966 — James Tont, abilissima spia, si frattura una gamba a Ginevra mentre esce dal palazzo in cui si è tenuto l'annuale congresso degli agenti segreti. Trasferito d'urgenza in una clinica, l'uomo fa conoscenza con Joe Street, che sotto la copertura di ricco industriale è in realtà un potente criminale. Costui sta progettando l'arditissima operazione D.U.E. (Distruzione Urbe Eterna), impresa fantascientifica che mira ad impadronirsi di tutto il tesoro vaticano, mandando tra l'altro in orbita nello spazio la basilica di San Pietro.

Gli altri titoli

SEI PALLOTTOLE PER RONGO KID (Telestudio 15,30) di Sabey Martin, con Rik Battaglia, Freddy Quinn. Western 1966. Aiutato da tre vagabondi, un pistolero affronta il padrone di un salon che spadroneggia in un paesino.

L'INCIDENTE (Tele Kitsch 16,15) di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley Baker. Dramma 1968. La passione per una sua allieva trasforma un tranquillo professore.

DJANGO NON PERDONA (Europatre 17) di J. Buchs, con John Klark. Western 1967. Django diventa soldato per poter attuare la sua vendetta.

RAGGIO INFERNALE (Tele Kitsch 19,15) di Gianfranco Baldanello, con Gordon Scott. Spionaggio 1967. Il rapimento di uno scienziato che ha inventato il raggio disintegratore.

FLASHBACK (Europatre 20) di Raffaele Andreassi, con Fred Robsham, Pilar Castel. Dramma 1969. Rimasto isolato, un soldato tedesco ripercorre col pensiero le tappe più importanti della sua vita.

CINQUE MATTI AL SERVIZIO DELLA REGINA (Videogruppo 20,30) di Claude Zidi, con Les Charlots. Comico 1973. Le avventure dei cinque Charlots in Inghilterra.

TIZIO, CAIO E SEMPRONIO (Europatre 22) di Metz e Marchesi, con Nino Taranto, Aroldo Tieri. Comico 1952. Una statua romana scende dal piedestallo e torna a vivere ai tempi di Cesare.

Arriva Gregory Peck

ROMA — Nell'ambito del panorama dei ritratti dei divi più noti della cinematografia internazionale, la Rete 1 Tv, dopo i cicli dedicati a Bogart, Marlon Brando, Paul Newman, Katharine Hepburn, sta preparando una rassegna di film interpretati da Gregory Peck. La serie, la cui andata in onda è prevista per settembre, comprenderà film che vanno dal 1947 al 1973.

E' per ora sicura la programmazione delle seguenti opere: «*Barriera invisibile*» («Gentleman's agreement») del 1947, di Elia Kazan; «*Capitan Newman*», del '63, di David Miller; «*Mirage*», di David Miller (1965); «*Abbandonati nello spazio*» («Marooned», 1969) diretto da John Sturgess; «*Il solitario di Rio Grande*» («The shoot out», 1971), di Henry Hathaway; «*Un uomo senza scampo*» («I walk the line», 1970), di John Frankenheimer.

«*E' difficile* — afferma Claudio G. Fava che cura la programmazione cinematografica della rete — *dare in 10 o 12 film un ritratto completo di Peck, che è un protagonista da più di 30 anni*».

ALLE TV LOCALI

Teletorino Quattro, 22,20: DIECI MINUTI CON FRANCESCO GUCCINI — *I due brani inediti che presenta questo brevissimo programma, l'«Eskimo», e «Libera nos Domine», sono stati registrati lo scorso mese a Bologna durante una serata in osteria.*

Alle 22,30, per «Piccolo concerto», vanno in onda tre filmati di un certo interesse: «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach, eseguito dall'orchestra della Société des Concerts Symphonique di Parigi; l'Ouverture della «Gazza ladra» di Rossini eseguita a Vienna dalla Royal Philarmonic Orchestra; e il «Sogno d'amore» di Franz Listz, suonato dalla New Simphony Orchestra di Londra.

Telestudio, 21,15: CENTOCITTA' — *Gianfranco Giordano presenta la penultima puntata della trasmissione per dilettanti della musica, in cui sarà votato il campione cittadino che parteciperà alla finale regionale della prossima settimana. Ospite, l'attrice Mariella Furgiuele.*

Videogruppo, 22,15: VG E' ANCHE UN FIORE — *Seconda puntata della trasmissione curata dalla fioraia Cecilia Serafino. Stasera alcuni fiorai liguri e lombardi, riuniti a Torino in occasione del Salone di questa categoria, mostreranno la loro abilità nell'eseguire composizioni di fiori in tempi brevissimi. L'ultimo quarto d'ora è a disposizione di chiunque voglia chiedere consigli per telefono sulla coltivazione delle piante in casa.*

Teletorino International, 22: ENIGMATION — *Programma a quiz di Luca Omegna presentato da Roberto Biasiol. Stasera torna a battersi la campionessa della trasmissione, la maestra elementare Donatella Faga, già vincitrice di tredici puntate. In «Eliche e Spinnaker», in onda alle 21, Giorgio Levi parlerà tra l'altro dei vari tipi di gommoni in commercio, del loro acquisto e del loro uso, e delle gare a cui è possibile partecipare con queste economicissime imbarcazioni.*

OGGI ALLA TV

RETE 1

13,30 **Telegiornale**
14,25 **La retorica nella cultura d'oggi.** Seconda puntata: **Il discorso poetico**
16,30 **Tg 1 Elezioni**
17 — **Alle cinque con Sandro Mazzola**
17,05 **Gioco-Città**, incontro quiz tra i ragazzi
18 — **Argomenti. La ricerca sull'uomo** (decima ed ultima puntata)
18,30 **Dimmi come mangi**, incontro gioco su temi alimentari
18,50 **L'ottavo giorno**
19,20 **Tarzan e i trafficanti d'armi** (prima parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il mattatore**, film di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Dorian Gray - **Telegiornale**

RETE 2

15,10 **Mugello: motociclismo. G.P. delle Nazioni - Giro d'Italia: 8ª tappa Benevento-Ravello - Giro ring**
17 — **Ivan lo zar contadino**, da Leone Tolstoj (seconda puntata)
17,30 **Dorothea e l'orologio**, cartone animato
17,40 **Le piccole meraviglie della grande natura**
18 — **Infanzia oggi**
18,25 **Dal Parlamento - Tg2 Sportsera**
18,50 **Spaziolibero**
19,05 **Tg2 Dribbling**, settimanale sportivo
19,45 **Tg2 Studio aperto**
20,40 **L'inserzione**, di Natalia Ginzburg, con Adriana Asti
22 — **Tg2 Speciale elezioni**
22,15 **Minoranze etniche: Sloveni**
23,05 **Protestantesimo - Tg2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Sandro Mazzola; 17,05: Heidi; 17,30: Cinepresa e passaporto; 18: Argomenti; 18,30: TG 1 Cronache; 19,05: Spaziolibero; 19,20: Tarzan e i trafficanti d'armi; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Storie della camorra; 21,50: Scatola aperta; 23,05: Spaziolibero; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 15,30: Giro d'Italia; 17: Barbapapà; 17,10: Trenta minuti giovani; 18: Infanzia oggi; 18,25: Dal Parlamento; 18,45: Buonasera con Franco Franchi; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Ring '78; 21,30: Film: Taking off; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 15,30: Giro d'Italia; 18: Telegiornale; 18,10: Per i giovani; 19,10: Telegiornale; 19,25: La lontra gigante; 19,55: Il regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Votazioni federali; 21,15: Un poliziotto pulito; 22,25: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: Confine aperto; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale; 20,45: Temi d'attualità; 21,20: Un mazzo di filo spinato; 22,10: Telesport.

MONTECARLO — Ore 18,50: I forti di Forte Coraggio; 19,25: Parollamo; 19,50: Notiziario; 20: I sentieri del West; 21: I criminali della banda Dillinger; 22,35: Tutti ne parlano; 23,20: Notiziario.

TORINO TV PRIVATE

TELE MONTE BIANCO
Canale 33

Ore 17,30: Mondo piccolo; 18,30: Musica con noi; 19: Partiti, sindacati e religioni; 19,15: Tg «Torino/Piemonte»; 19,35: Tempo libero: «Notizie dall'Italia e dal mondo»; 21: Incontro con i protagonisti;21,30: Film; 22,45: La donna, la casa, la scuola; 23,15: Ultimissime notte; 23,30: Oroscopo.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 14: Film; 15,35: Telefilm evasione bianca: «Un giorno di gloria»; 16,20: G.R.P. flash; 16,35: Oggetto misterioso; 16,40: Trasmissione per ragazzi; 17,35: «Captain Fathom», telefilm; 18,05: Aria aperta; 18,35: Filo diretto con l'American; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: G.R.P. sport; 20,10: La fortuna bussa due volte; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film; 22,20: Il motivo tra le note; 22,30: Conto alla rovescia: Francesco Graziani; 22,45: Si... viaggiare 2; 23,35: Telefilm; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Film replica.

Videogruppo
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gli altri sport (basket, judo, pallavolo); 19,30: Videonotizie; 19,45: La piazza: vendere, cercare, comprare; 20,30: Film; 22,15: Videogruppo è anche un fiore di primavera; 23,15: Documenti: la Sicilia è vicina: la festa incontro Sicilia Piemonte; 23,45: Videonotizie.

TELE EUROPA 3
Canale 58

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Servizi speciali Tvc; 20: Flash; 20,30: Giulietta e Romeo; 22: Film; 23: Buonanotte.

TELE TORINO 4
Canale D

Ore 19: Tg4; 19,20: Musicale; 19,45: Sport; 20: Tg4; 20,30: Gita in montagna, documentario; 21,05: Il giro del disco; 22: L'avvocato riceve...; 22,20: 10 minuti con... Francesco Guccini; 22,30: Piccolo concerto; 23: Tt4 notte.

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Film; 17,20: Show musicale; 18: Appuntamento scuola; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,50: Inquilini e proprietari a confronto; 20,35: Dimagrire in salute; 21,15: Cento città; 22,45: La settimana politica torinese; 23: Il vostro oroscopo; 23,40: Telefilm.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 13,45: Film; 15,15: International Tops; 16,15: Film; 17,45: Conversazione; 18: Top music show; 19: Telepress; 19,15: S. come sport; 20,15: Film; 21,45: Telepress; 22: Film.

TZLZ TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Film; 16: Parliamo di bellezza; 17: Film; 18,30: Documentario; 19: A cena con voi; 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: L'oroscopo della settimana; 20,45: Programma musicale; 21: Elica e spinnaker; 22: Enigmation; 23,30: Film.

SVIZZERA

Ore 15,30: Ciclismo: Giro d'Italia; 16,30: Concorso ippico; 18,30: Per i più piccoli: Favole del bosco e della fatina Amalia; 18,35: Per i ragazzi: Dai che ce la fai; 19,10: Telegiornale; 19,25: Obiettivo sport, commenti ed interviste del lunedì; 19,55: Baya 1000, safari automobilistico nel deserto messicano; 20,30: Telegiornale; 20,45: Enciclopedia tv; 21,35: Anteprima della sinfonia; 22,40: Telegiornale; 22,50: Telescuola.

CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi, documentario; 20,15: Spaziolibero; 20,30: Telegiornale; 20,45: L'isola di Mljet, documentario; 21,15: Il processo a Giordano Bruno, dramma con Ljuba Tadic, Slobodan Aligrudic; 22,25: Passo di danza, ribalta di balletto classico e moderno; 22,55: Telesport.

MONTECARLO

Ore 18,50: I forti di Forte Coraggio, telefilm; 19,25: «Parollamo», telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Dipartimento «S», telefilm; 21: La ragazza di Amburgo, film di Yves Allégret con Daniel Gélin; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Notiziario; 22,45: Montecarlo Sera.

CINEMA CINTURA

CIRIE'
Nuovo: La notte si tinse di sangue.
PINEROLO
Hollywood: La coccolona.
Italia: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
Nuovo: La modella.
SETTIMO
Garibaldi: Notti porno nel mondo.
VENARIA
Dante: Emanuelle nera n. 2.
CHIVASSO
Cinecittà: Un italiano in America.
Moderno: I desideri di Emanuelle.
Politeama: Fraulein in uniforme.

Quale scuola? alla radio

Con i tempi che corrono, a che scuola si può iscrivere i propri figli senza essere certi di ritrovarseli di qui a pochi anni certamente disoccupati?

Per tentare di dare un contributo di informazioni e di analisi a quanti devono effettuare questa difficile scelta, Radioflash-Nuova società (97,700 Mhz) ha ideato un ciclo di trasmissioni che prevedono l'intervento di genitori, di operatori scolastici, di rappresentanti politici e sindacali e andranno in onda a partire dalle ore 18 oggi e domani.

RADIO OGGI

1

18,05 La canzone d'autore
18,35 Tra scuola e lavoro (Anno 2° - 6ª trasmissione)
19,35 Nastroteca di Radiouno
20,30 Il tagliacarte
21,05 Obiettivo Europa. Ipotesi sull'Europa di domani
21,40 La Scala è sempre la Scala (4ª)

2

15 — Qui radio 2
17,30 Speciale GR2
17,55 Il sì e il no
18,55 Musica popolare romantica
19,50 Facile ascolto
20,50 Musica a Palazzo Labia
21,29 Radio 2 - Ventunoeventinove

3

9 — Il concerto del mattino (3ª parte)
12,45 Panorama italiano - Notizie del GR3
13 — Musica per uno
14 — Il mio Corelli
20,30 «Feuersnot»
22,15 L'arte in questione
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,600 Mhz): v. S. Secondo 58, telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 263.386.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.614.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Quelli strani... stranissimi stripe, con Giara Rowa, Louisette. Viet. 18. Ore 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21 serata Unicef. Pren. «La Stampa», via Roma 80.
AUDITORIO «A» (v. Verdi 31): **Concerto di musica da camera** lunedì 15 maggio ore 20,50, ingresso libero. Pianista Gian Luigi Franz. J. S. Bach: Aria variata alla maniera italiana; A. Marcello: Concerto in re minore (trascr. Bach); Vivaldi: Concerto grosso in re minore (trascr. Casella); Debussy: Golliwogg's Cake-Walk (da Children's corner), Minstrels (dal 1° libro dei preludi); Stravinsky: Piano-Rag-Music; Gershwin: Tre preludi; Tristano: Requiem for Charlie Parker; Brubeck: Blue rondo a la turk.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 la Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo presenta: **Il valzer dei cani** di Leonid Andreev (traduz. di Gerardo Guerrieri). Protagonisti Romolo Valli e Massimo Ranieri. Adattamento e regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Ferdinando Scarfiotti. Spett.in abbonamento. Tel. 544.562, 556.246. Ult. 2 giorni.
ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 il Teatro della Fantascienza in **Da quale mondo vieni?**, di Kolosimo, Aldani, Macario. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
ERBA: questa sera ore 21 **Ipnosi** con Aurelio Tomasi Morgano, Michele Ferrero, Giovanna Fragola, Laura Tizzano. Ore 19,30-22,30 **Rosemary's Baby**. Viet. 18.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 **Edipus** di Testori; regia di A. R. Shammah, con Franco Parenti. Spettacolo in abbonamento. Vietato minori anni 18. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO: Centro di Perfezionamento della Danza. Sono aperte le iscrizioni. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO TURINEIS - PICCOLA RIBALTA (484.644 - 555.084): riposo.
PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali. Raimondo Matacena (violino), Massimiliano Damerini (pianoforte). Musiche di G. Tartarini, J. Brahms. Ingresso libero.
TEATRO DEGLI INFERNOTTI (C. Batbali 4/B): **I drami delle maschere**, di G. P. Lucini, regia di Rubino Rubini, ore 21,30. Ult. replica.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 19 - 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, Danze. Orch. Pino Show.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.

Film in francese — In via Donati 5 presso il Centre culturel Franco-italien oggi alle 16,30 domani alle 18,30, sarà proiettato «Aloise» di Liliane de Kermadec con Delphine Seyrig e Isabelle Huppert.

Film di montagna — Oggi alle 21 alla Galleria d'arte moderna saranno proiettati «Land of mist and fire» (Gran Bretagna) e «Heli Fox Fox auf Rettungsflug» (Svizzera) presentati al 26° Festival del film di montagna di Trento.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel (Usa - Colori) — 15 anni di rivalità senza motivo fra due ussari dell'esercito napoleonico. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Love Story, di Arthur Hiller, con Ali Mac Graw, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Drammatica storia d'amore fra ragazza di origine italiana malata di leucemia e ricco giovane americano. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 2200

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
I gabbiani volano bassi, di George Warner, con Maurizio Merli, Nathalie Delon (Italia - Colori) — Meticolosa messa a punto di un piano omicida da parte di un killer abile e spietato. Non viet.
Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
0020Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Moglie nuda e siciliana, di Andrea Bianchi, con Cristiana Borghi, Maria Pia Conti, Lucio Como (Italia - Colori) — Geloso della bella e disinibita mogliettina, marito si difende con una lupara. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
I favolosi Abba, di Lasse Hallström, con il complesso Abba (Usa - Colori) — Il noto complesso di musica pop underground, in una carrellata dei loro famosi e nuovi successi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Musical
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Ecce Bombo, di Nanni Moretti; con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71,00
Tenente Colombo, riscatto per un uomo morto, di Richard Irwing, con Peter Falk, Lee Grant (Usa - Colori) — Avvocatessa inscena un finto rapimento per coprire l'assassinio del marito. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Good Bye amore mio!, di Herbert Ross, con Richard Dreyfuss (Premio Oscar '78), Marsha Mason (Usa - Colori) — Iniziali baruffe prima dell'amore, fra ballerina e attore costretti a coabitare. Non vietato.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Good Bye Emmanuelle, di François Leterrier, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini (Francia - Colori) — Emmanuelle questa volta s'innamora davvero e il marito in genere condiscendente si ingelosisce. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
L'uomo ragno, di E. W. Swackhamer, con Nicholas Hammond, David White (Usa - Colori) — Arriva dai fumetti la figura del giovane che punto da un ragno acquista poteri soprannaturali. Non vietato.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Gesù di Nazareth, di Franco Zeffirelli, con Robert Powell, Anne Bancroft (Italia - Colori) — Dall'Annunciazione a Maria al Calvario, tutta la vita di Gesù raccolta in un unico grandioso spettacolo. Non viet.
Orario: 15; 20. ★ Colosso storico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Quel dannato pugno di uomini, di S. Fuller e C. S. Dubin, con Charles Bronson, Lee Marvin (Usa - Colori) — Bandito e giudice si fronteggiano in uno scontro drammatico con epilogo allucinante.
Orario 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Coppie erotiche, di Wolfgang Frank, con Renate Larsen, Klaus Tinney, Britt Aulin (Germania - Colori) — Avventure erotiche di gruppo di coppie ormai stanche del solito rapporto a due. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Diamanti sporchi di sangue, di Fernando Di Leo, con C. Cassinelli, M. Balsam, B. Bouchet (Italia - Colori) — Cruenta lotta fra diversi individui per il possesso di alcuni pregiatissimi diamanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il tocco della medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Richard Burton, Lee Remick (Usa - Colori) — L'energia del pensiero umano può essere in futuro usata come arma di distruzione. Viet. 14.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Sella d'argento, di Lucio Fulci, con Giuliano Gemma, Geoffrey Lewis (Italia - Colori) — Pistolero giustiziere diventa amico d'un nipotino della vittima designata. Si vendicherà ugualmente? Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Western
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Demonio dalla faccia d'angelo, di Richard Loncraine, con Mia Farrow, Keir Dullea (Usa - Colori) — Terribile maleficio trasforma angelica ragazza in sanguinario demonio. Non vietato.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Horror
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Oggi chiuso

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Un caldo corpo di femmina, di J. P. Johnson, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio (Francia - Colori) — La nota porno-star francese e la bella negra in una sfida all'ultimo velo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
American graffiti, di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista con nostalgia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Supereccitation, di Renato Lazio, con C. Beccarie, F. Beccarie, J. P. Courtaul (Francia - Colori) — Esperta di Kamasutra consola povero marinaio abbandonato con una serie di esibizioni erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Oggi chiuso

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Oggi chiuso

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Oggi chiuso

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Oggi chiuso

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Due vite, una svolta, di Herbert Ross, con Shirley MacLaine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori. Non viet. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Good Bye Emmanuelle, di François Leterrier, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini (Francia - Colori) — Emmanuelle questa volta s'innamora davvero e il marito in genere condiscendente si ingelosisce. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Io sono Bruce Lee la tigre ruggente, di Nan-Lon Kuo, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Alcune scene tratte da film e altre inedite dell'ormai leggendario eroe del Kung-fu. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale
RIEDIZIONE — Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Salvate il «Gray Lady», di David Greene, con Charlton Heston, David Carradine (Usa - Colori) — Emozionante impresa per salvare sottomarino nucleare imprigionato sul fondo dell'Oceano. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Non viet.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Il diavolo probabilmente..., di Robert Bresson, con Antoine Monnier, Tina Trissari (Francia - Colori) — Crisi esistenziale di un giovane nel clima particolarmente caotico dei nostri giorni. Viet. 14.
Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Tutti gli uomini del Presidente, D. Hoffman. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Il conto è chiuso, Carlos Monzon, Luc Merenda. 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
La macchina nera, James Brolin. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 19,30-22,30 **Rosemary's Baby**, viet. 16. ★ Drammatico
Ore 21 **Ipnosi**, con Aurelio Tomasi Morgano, Michele Ferrero, Giovanna Frugola, Laura Tizzano; presenta Giacomo Contessa. ★ Drammatico

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso per riposo.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La belva col mitra, H. Berger. Viet. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
La bestia in calore, M. Magal, J. Braun. Viet. 18. ★ Commedia erotica

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
La calda bestia, Alice Arno. Viet. 18. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Commedia erotica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La fabbrica delle mogli, O'Neal. V. 14 (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZETA - Ragazzi (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Emanuelle e Françoise. ★ Erotico
L'infermiera di mio padre. ★ Commedia erotica

PO (v. Po 21, tel. 530.496)
Verginità. Viet. 18. ★ Erotico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Maschio latino cercasi. Viet. 18. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La valle dell'Eden, James Dean. Non viet. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Carrie lo sguardo di Satana. Viet. 14. ★ Horror

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.713)
Per amore di Poppea, Bass. V. 18 (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Assassino a tiro rapido, Tom Adams. V. 18. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Col cuore in gola, T. Brass. Viet. 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Schock, Steiner. V. 14 (Ingr. 800). ★ Horror

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Anche gli angeli mangiano fagioli, G. Gemma, P. Spencer. Col. Non viet. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Gruppo di famiglia in un interno, di L. Visconti, con B. Lancaster, H. Berger, S. Mangano. V. 14. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Cielo di piombo ispettore Callaghan, Clint Eastwood. V. 14 (Ingr. 800). ★ Poliziesco

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Riposo.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Le ragazze Pon Pon, F. Benussi, E. Fenech, R. Montagnani, techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da giovedì **L'uomo di Santa Cruz.** ★ Western

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La moglie del professore, Thompson. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Ode a Billy Joe, Bensons. V. 18 (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Bellissima superdotata cercasi. Viet. 18. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Occupazioni occasionali di una schiava, di A. Kluge, con S. Gartmann. 2ª vis. Torino. Viet. 18. 20,15; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Artisti, Augustus, Bernini, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elios, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Olimpia, Orfeo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma Inc., Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Italia (Moncalieri). — **Teatri:** Carignano: «Il valzer dei cani», biglietti ridotti Enal per domani sera in vendita in via Roma 49. Gobetti: «Edipus», biglietti ridotti Enal per domani e mercoledì in vendita in via Roma 49. Erba: spettacolo di fantascienza: «Da quale mondo vieni», biglietti ridotti all'Enal per domani sera. Alcione: ore 16,15 e 21,30, riduzioni Enal alla cassa. — **Juventus-Milan** (mercoledì), biglietti interi e ridotti all'Enal dalle ore 15.

Barbara Bouchet al Nazionale in «Diamanti sporchi di sangue»